

# Bilancio d'esercizio 2022

Esercizio n. 86

- Relazione sulla gestione
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Certificazione
- Relazione Collegio Sindacale



**FERROTRAMVIARIA SPA**





## FERROTRAMVIARIA SPA

### Società per Azioni

**Capitale sociale** € 5.000.000,00 i.v.

**R.E.A. n.** RM-83839

**Iscrizione Registro Imprese e Codice fiscale n.** 00431220581

**Partita I.V.A. n.** 00890311004

✉ **PEC** [amministrazionefnb@legalmail.it](mailto:amministrazionefnb@legalmail.it)

### Sede Legale e Direzione Generale Finanza

📍 ROMA - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162)

✉ [sede@ferrovienordbarese.it](mailto:sede@ferrovienordbarese.it)

☎ +39 06 8621 0353

### Sede Operativa e Direzione Generale Trasporto

📍 BARI - Piazza Aldo Moro, 50/b (70122)

✉ [info@ferrovienordbarese.it](mailto:info@ferrovienordbarese.it)

☎ +39 080 5299 111

☎ +39 080 5240 713





## FERROTRAMVIARIA SPA

### Consiglio di Amministrazione

<b>Presidente</b>	Dott. Antonio Ricco
<b>Consiglieri</b>	Sig. Emanuele Maria Pasquini Dott. Giuseppe Pavoncelli Dott. Andrea Guglielmo Pasquini Dott. Marcello Panettoni Dott. Arturo Castelnuovo Avv. Antonio D'Alessio

### Collegio Sindacale

<b>Presidente</b>	Dott. Stefano Carta
<b>Sindaci effettivi</b>	Dott. Giacomo Granata Dott.ssa Alessandra Marcucci Rag. Giuliana Roscetti Dott. Giorgio Marchiani
<b>Sindaci supplenti</b>	Dott. Sigfrido Pugliese Dott. Marco Genesi

### Revisore Legale dei Conti

<b>Società</b>	EY S.p.A.
<b>Socio responsabile</b>	Dott. Luigi Facci

### Organismo di Vigilanza

<b>Presidente</b>	Dott. Stefano Carta
<b>Componenti</b>	Ing. Amedeo Gargiulo Avv. Vitaliano Mastroso





**FERROTRAMVIARIA SPA**

## **Assemblea Ordinaria degli Azionisti**

Roma, 28 giugno 2023

### **Ordine del Giorno**

- 1)** approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 e destinazione del risultato di bilancio;
- 2)** presa d'atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2022;
- 3)** nomina di un Consigliere di Amministrazione.







**FERROTRAMVIARIA SPA**

**Bilancio d'esercizio 2022**

**Esercizio n. 86**

**Relazione sulla gestione**





## FERROTRAMVIARIA SPA

Sede legale in Roma - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162) • P.E.C. amministrazionefnb@legalmail.it  
Capitale Sociale € 5.000.000,00 interamente versato • R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. RM-83839  
Iscrizione Registro Imprese e Codice fiscale n. 00431220581 • Partita I.V.A. n. 00890311004

### BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

ESERCIZIO N. 86

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio, il primo dopo la crisi epidemiologica da Covid-19, chiuso al 31/12/2022 (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa), sottoposto al Vs. esame ed alla Vs. approvazione presenta un utile, al netto delle imposte, di € 103.895 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- per Euro 3.895 alla posta "Riserve disponibili" nella voce Altre riserve distintamente indicate Varie altre riserve;
- per Euro 100.000 ai Soci a titolo di dividendo pari ad Euro 0,02 ad azione.

Il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Al fine di relazionare sull'esercizio e per illustrare la situazione della Società e l'andamento della gestione riteniamo opportuno, in ottemperanza al disposto dell'art. 2428 del Codice civile, riferire sui punti seguenti, rimandando alla Nota Integrativa per i relativi prospetti.

Come nei precedenti anni, per una migliore informazione sul piano sistematico, suddividiamo le notizie in due distinte aree:

**A • INFORMAZIONI GENERALI E GESTIONE OPERATIVA;**

**B • INFORMAZIONI DI BUDGET O DI PREVISIONE DELLA GESTIONE.**

Per la prima area evidenziamo quanto segue:

**A1**

## INFORMAZIONI GENERALI E GESTIONE OPERATIVA

### Investimenti finanziati dalla Regione

Ferrotramviaria è fortemente impegnata nei processi atti all'ammodernamento tecnologico, potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza delle linee gestite (D.M. 5 agosto 2016), coerentemente con i programmi perseguiti dalle istituzioni e dagli organismi UE in tema di interoperabilità e sicurezza ferroviaria.

Per gli interventi di seguito riportati, suddivisi per Divisione e fonte di finanziamento assentito, Ferrotramviaria ricopre il ruolo di Soggetto Attuatore.

### Divisione Infrastruttura

#### Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020

- **Prolungamento Bari-Quartiere San Paolo dalla stazione "Cecilia" alla stazione "delle Regioni"**

Fase procedurale: gara in corso di svolgimento su progetto definitivo.

Stato d'avanzamento: la realizzazione dell'intervento in argomento è subordinata alla risoluzione dell'interferenza con l'elettrodotto AT 150 kV di RETE Srl nel tratto ricadente al confine tra il quartiere Cecilia del Comune di Modugno ed il quartiere S. Paolo del Comune di Bari.

Raggiunte le intese tecniche ed ultimate le procedure amministrative con gli Enti coinvolti, TERNA SpA ha avviato i lavori di interrimento del predetto elettrodotto a partire da settembre 2022 il cui completamento è previsto entro giugno 2023.

Ferrotramviaria ha avviato a luglio 2022 l'attività di verifica preventiva del Progetto Definitivo da porre a base di gara (Organismo di Ispezione CONTECO Check Srl) che si è conclusa.

Nel frattempo, sono state avviate nella seconda metà del 2022 le procedure di variante allo strumento urbanistico dei Comuni di Bari e Modugno, conclusesi nei primi mesi del 2023. E' in corso la verifica delle proposte tecniche presentate dai concorrenti cui seguirà la aggiudicazione e successiva contrattualizzazione che dovrà avvenire entro il 30/06/2023.

- **Realizzazione della fermata "Torricella" della ferrovia Bari-Barletta su via Torricella (Quartiere San Pio - Bari)**

Fase procedurale: intervento de-finanziato con D.G.R. n. 680 del 11/05/2022.

- **Realizzazione del sottopasso veicolare e pedonale in corrispondenza del P.L. al km 16+524 della linea ferroviaria Bari-Barletta sito in Bitonto su via S. Spirito**

Fase procedurale: affidamento

Stato d'avanzamento: ultimata l'attività di verifica preventiva del Progetto Esecutivo da parte dell'Organismo di Ispezione Italcertifer SpA ad ottobre 2022, il medesimo Progetto è stato validato dal RUP ed approvato dalla Stazione Appaltante per l'avvio della fase di affidamento dei lavori. Pertanto, a fine ottobre 2022, si è provveduto alla pubblicazione del bando per l'affidamento dei lavori con procedura aperta.

L'aggiudicazione provvisoria dell'Appalto è avvenuta entro dicembre 2022, coerentemente al vincolo imposto dall'Ente finanziatore.

Dopo le verifiche previste dal Codice degli appalti si sta provvedendo all'aggiudicazione definitiva e la contrattualizzazione è prevista entro il mese di giugno 2023.

Nel frattempo, la Regione ha approvato il progetto ai fini della pubblica utilità così da consentire l'avvio delle procedure espropriative.

- **Integrazione ed adeguamento agli schemi di principio vigenti nella logica dell'ACCM di Fesca San Girolamo per n. 4 PL di stazione al km 3+684, km 3+827, km 18+359, km 29+555 nella tratta Bari-Bitonto-Terlizzi-Ruvo della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta**

Fase procedurale: in attesa di conferma del finanziamento da parte della Regione e del Ministero, in quanto entro il 31/12/2022 non si è riusciti a contrattualizzare con Alstom essendo stata fatta un'offerta superiore alle disponibilità del finanziamento assentito.

Stato d'avanzamento: il Progetto Definitivo redatto da Ferrotramviaria Engineering SpA è stato verificato congiuntamente dal Progettista e dal RUP, validato dal RUP ed approvato dalla Stazione Appaltante ad ottobre 2022. Gli interventi di fatto si sono ridotti a soli n. 2 passaggi a livello (km 3+827 e km 18+359) in quanto il PL al km 3+684 è stato nel frattempo chiuso, a seguito dell'acquisto da parte della Regione del terreno intercluso per il quale si rendeva ancora necessario, e il PL 29+555 è in corso di chiusura grazie alla realizzazione del sottopasso in fase di realizzazione di cui si tratta in altra parte della relazione; la chiusura di quest'ultimo passaggio a livello è prevista per il mese di giugno 2023.

A novembre 2022, Ferrotramviaria ha chiesto ad ALSTOM Ferroviaria SpA la presentazione dell'offerta per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori dell'intervento in argomento.

L'offerta è risultata superiore al finanziamento e quindi non si è potuto procedere all'aggiudicazione entro il 31/12/2022 come previsto dal finanziamento assentito. Si sta valutando con Regione e Ministero la possibilità di recuperare il finanziamento.

- **Integrazione dei PL di linea con il sistema di distanziamento esistente (BABcc) attraverso la realizzazione di n. 13 SPL23 al km 9+504, km 16+524, km 19+316, km 20+660, km 21+934, km 24+348, km 26+777, km 27+311, km 28+429, km 31+576, km 32+915, km 34+916, km 35+649, con conseguente adeguamento del sistema SCMT, nella tratta Bari-Bitonto-Terlizzi-Ruvo della linea ferroviaria Bari-Barletta**

Fase procedurale: affidamento

Stato d'avanzamento: il Progetto Definitivo redatto da Ferrotramviaria Engineering SpA è stato validato dal RUP ed approvato preventivamente dalla Stazione Appaltante ad ottobre 2022, e nel frattempo è stata conclusa l'attività di verifica preventiva del medesimo Progetto da parte dell'Organismo di Ispezione RINA Check srl, all'uopo incaricato.

Ferrotramviaria ha pertanto avviato a novembre 2022 la procedura di affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori dell'intervento in argomento.

La gara scaduta il 21/11/2022 è andata deserta. Si è provveduto a ribandire la gara con condizioni diverse. In particolare è stato predisposto uno stralcio in cui sono stati esclusi, per l'affidamento con le risorse disponibili, i PL al km 16+524 (in quanto si sta aggiudicando la gara per la soppressione), al km 20+660 (in quanto già chiuso per la realizzazione del sovrappasso della Poligonale di Bitonto da parte della Città Metropolitana di Bari), km 21+934, km 24+348, km 28+429 (in quanto chiuso temporaneamente a seguito di due incidenti e che d'intesa con il Comune di Terlizzi e con la Regione Puglia non si ritiene di dover riaprire).

Di fatto i P.L. che si ritiene ad oggi di adeguare rimarrebbero solo quelli ai km 21+934 e km 24+348.

L'aggiudicazione dell'Appalto è avvenuta entro il mese di dicembre 2022, coerentemente al vincolo imposto dall'Ente finanziatore.

Si sta provvedendo all'aggiudicazione definitiva e alla successiva contrattualizzazione prevista entro giugno 2023.

- **Attrezzaggio dell'infrastruttura esistente della tratta Fesca San Girolamo (FNB) – Binario V ovest (RFI) con un sistema BCA e SCMT oltre l'adeguamento degli impianti esistenti dell'ACEI di Bari Centrale (RFI) e ACCM di Fesca San Girolamo (FNB)**

Fase procedurale: affidamento

Stato d'avanzamento: è in corso l'affidamento dell'Appalto integrato (progettazione ed esecuzione lavori) con Alstom a seguito di Delibera a contrarre di Ferrotramviaria di luglio 2022.

L'aggiudicazione dell'Appalto è avvenuta entro il mese di dicembre 2022, coerentemente al vincolo imposto dall'Ente finanziatore.

Si sta provvedendo all'aggiudicazione definitiva e alla successiva contrattualizzazione prevista entro giugno 2023.

- **Rimodulazione delle distanze dei Posti di Blocco Automatico (PBA), rimozione del sistema Train Stop ed attrezzaggio con sistema SCMT della tratta a doppio binario esistente Fesca San Girolamo – Cecilia della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Quartiere San Paolo**

Fase procedurale: affidamento

Stato d'avanzamento: il Progetto Definitivo redatto da Ferrotramviaria Engineering SpA è stato verificato dal Progettista e dal RUP, validato dal RUP ed approvato dalla Stazione Appaltante ad ottobre 2022.

Ferrotramviaria ha pertanto avviato a novembre 2022 la procedura di affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori dell'intervento in argomento con Alstom.

L'aggiudicazione dell'Appalto è avvenuta entro dicembre 2022, coerentemente al vincolo imposto dall'Ente finanziatore.

Si sta provvedendo all'aggiudicazione definitiva e alla successiva contrattualizzazione prevista entro giugno 2023.

- **Realizzazione di n. 3 impianti di Rilevamento Temperature Boccole/Freni, nel rispetto delle disposizioni dell'ANSFISA, da installare rispettivamente in prossimità della stazione di Fesca e della stazione di Bitonto (due Punti di Rilevamento monodirezionali) e della Stazione di Barletta (un Punto di Rilevamento bidirezionale) sulla linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta**

Fase procedurale: affidamento

Stato d'avanzamento: il Progetto Definitivo redatto da Ferrotramviaria Engineering SpA è stato validato dal RUP ed approvato preventivamente dalla Stazione Appaltante ad ottobre 2022.

Ferrotramviaria ha pertanto avviato a novembre 2022 la procedura di affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori dell'intervento in argomento.

L'aggiudicazione provvisoria è avvenuta entro dicembre 2022, coerentemente al vincolo imposto dall'Ente finanziatore.

Si sta provvedendo all'aggiudicazione definitiva e alla successiva contrattualizzazione prevista per giugno 2023.

- **Realizzazione di n. 5 impianti di Protezione Automatica Integrativa – Passaggi a Livello (PAI-PL), da installare ai PP.LL. progressive 3+827, 18+359, 27+311, 29+555, 34+916, della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta**

Fase procedurale: affidamento

Stato d'avanzamento: il Progetto Definitivo redatto da Ferrotramviaria Engineering SpA è stato verificato dall'Organismo di Ispezione ad agosto 2022, validato dal RUP ed approvato dalla Stazione Appaltante ad ottobre 2022.

Ferrotramviaria ha pertanto avviato nello stesso mese la procedura di affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori dell'intervento in argomento, ad oggi in corso di svolgimento.

L'aggiudicazione dell'Appalto è avvenuta entro dicembre 2022, coerentemente al vincolo imposto dall'Ente finanziatore. Nel frattempo, si sta provvedendo alla soppressione del PL al km 29+555 (che verrà chiuso nel mese di giugno 2023) e pertanto l'impianto PAI-PL previsto in questo appalto verrà installato in corrispondenza di altro PL che verrà scelto dalla Divisione Infrastruttura.

Si sta provvedendo all'aggiudicazione definitiva e alla successiva contrattualizzazione prevista entro il mese di giugno 2023.

- **Lavori di realizzazione del sottosistema di terra (SST) SCMT sulla tratta Andria-Barletta della linea Ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta, nonché di adeguamento dell'impianto di segnalamento della stazione estesa di Andria e dei sistemi di protezione dei PL di linea esistenti.**

Fase procedurale: intervento de-finanziato con D.G.R. n.680 del 11/05/2022.

La Società ha richiesto il rifinanziamento con il PO FESR 2021-2027 anche perché nel frattempo, a motivo del finanziamento del Raddoppio della tratta Andria-Barletta il precedente progetto non era più coerente con l'infrastruttura che verrà attivata a fine lavori.

## PO FESR 2014-2020

- **Sottopasso alla progressiva km 29+555 a Terlizzi (Via dei Lilium)**

Fase procedurale: esecuzione lavori

Stato d'avanzamento: il Progetto Esecutivo redatto da Ferrotramviaria Engineering, previa verifica da parte dell'Organismo di Ispezione PCQ Srl, validazione del RUP ed approvazione della Stazione Appaltante, è stato posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori.

Il Consiglio di Stato con sentenza n. 5021/2022, pubblicata il 20.06.2022, ha respinto il ricorso d'appello del concorrente RTI Orfeo Mazzitelli Srl relativo all'aggiudicazione dei lavori alla società Matarrese Srl

In data 15.07.2022, Ferrotramviaria SpA e Matarrese Srl hanno pertanto sottoscritto il contratto d'appalto.

Nel mese di settembre 2022 la Direzione Lavori, previa autorizzazione del RUP, ha provveduto alla consegna delle aree e alla consegna parziale dei lavori all'Appaltatore. La consegna definitiva è stata effettuata a marzo 2023. È stata infine eseguita la bonifica da ordigni esplosivi ed è stata risolta l'interferenza del gas e di e-distribuzione. Sono state acquisite le aree di esproprio e di occupazione temporanea.

I lavori dovranno essere ultimati entro 210 giorni naturali e consecutivi dalla consegna



definitiva dei lavori.

I lavori sono in corso secondo il cronoprogramma.

È prevista la chiusura del passaggio a livello a partire da giugno 2023 cui seguirà la spinta del monolite che attualmente è in corso di realizzazione.

- **Raddoppio della tratta Corato-Andria della linea ferroviaria Bari-Barletta (Opere civili, Armamento, Trazione Elettrica)**

Fase procedurale: Esecuzione/Collaudo

Stato d'avanzamento: i lavori in argomento, affidati al RTI Cemes SpA, sono ultimati, compresa la realizzazione del tunnel pedonale nella stazione di Corato e il relativo ascensore (completati a settembre) ed è stato concluso il collaudo tecnico-amministrativo delle opere realizzate. Nel frattempo, l'ANSFISA ha rilasciato l'AMIS INF ed ENE e la tratta è stata attivata dal 03/04/2023, a meno del tunnel di Corato centrale le cui procedure di certificazione sono in corso.

- **Raddoppio della tratta Corato-Andria della linea ferroviaria Bari-Barletta - Impianti di segnalamento e sicurezza, SCMT, telecomunicazioni, informazioni al pubblico, diffusione sonora, telesorveglianza, antintrusione e controllo accessi, rilevazione incendi e diagnostica tratta Corato-Andria Sud della linea Bari-Barletta**

Fase procedurale: Esecuzione lavori/Collaudo

Stato d'avanzamento: I lavori in argomento, affidati ad ALSTOM Ferroviaria SpA, sono ultimati, comprese le operazioni residuali effettuate in occasione dell'attivazione degli impianti avvenuta a fine marzo 2023.

La Messa in Servizio è avvenuta a fine marzo 2023 successivamente al rilascio dell'Autorizzazione di Messa in Servizio (AMIS) da parte dell'ANSFISA per il sottosistema strutturale Controllo-Comando e Segnalamento (CCS) della complessiva tratta Ruvo-Corato-Andria Sud.

L'avvio dell'esercizio della tratta è avvenuto in data 03/04/2023.

- **Realizzazione dell'interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata Andria Nord**

Fase procedurale: Esecuzione lavori

Stato d'avanzamento: La consegna definitiva dei lavori è avvenuta in data 04/03/2022.

Ad oggi sono in corso le operazioni di scavo della trincea, previa realizzazione delle paratie di micropali, ormai quasi ultimate. Lo scavo ha raggiunto la quota finale di circa 9 metri, a meno della tratta in corrispondenza del Mercato ortofrutticolo tra Via Barletta e Via Vecchia Barletta. È stato già realizzato l'attraversamento definitivo di Via Ospedaletto con eliminazione definitiva del relativo passaggio a livello. Il vecchio ponte metallico su Via

Bisceglie è stato eliminato e sono in corso di realizzazione le spalle del nuovo ponte.

In corrispondenza del passaggio a livello di Via Gramsci/Via Cavour è stata realizzata una rotatoria provvisoria per consentire la realizzazione dell'attraversamento stradale definitivo ove prima era posizionato il passaggio a livello.

In seguito ad una variante al Progetto, nel mese di novembre 2022 la Regione Puglia ha stanziato un ulteriore finanziamento necessario alla delocalizzazione del mercato ortofrutticolo sulla base del progetto esecutivo. L'esecuzione del mercato verrà affidata all'appaltatore delle opere di Interramento e cioè al Consorzio Integra. Nel frattempo sono state consegnate le aree dal Comune a Ferrotramviaria e di conseguenza all'Appaltatore che ha provveduto all'espianto degli ulivi e alla bonifica da ordigni bellici. E' in corso la produzione delle strutture prefabbricate.

Essendo fissato il termine utile per l'esecuzione dei lavori in 574 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del predetto verbale di consegna, l'ultimazione dei lavori medesimi è prevista ad ottobre 2023. Si è provveduto a sottoscrivere in data 11/05/2023 un atto aggiuntivo che prevede la conclusione dei lavori entro il 30/6/2024 con accelerazione delle attività di realizzazione e di fornitura così da salvaguardare, d'intesa con la Regione, il finanziamento comunitario, la cui rendicontazione ha il limite del 31/12/2023.

- **Realizzazione secondo fronte della stazione di Barletta, lato via Vittorio Veneto con prolungamento del sottopasso pedonale, modifica dei binari della ferrovia regionale Bari-Barletta**

Fase procedurale: Progettazione Esecutiva/Esecuzione lavori

Stato d'avanzamento: La verifica del progetto esecutivo redatto da La Cascina Costruzioni Srl è stata completata. Sono stati ottenuti il Permesso di costruire e l'autorizzazione delle strutture da parte del Genio Civile e pertanto si è potuto procedere alla consegna definitiva del cantiere nel mese di aprile 2023. Sono state già realizzate le opere di scavo delle fondazioni del fabbricato e del nuovo tratto di pensilina.

Parte dei lavori originariamente previsti a carico di Ferrotramviaria verranno eseguiti da RFI (ascensore sul primo binario e sistemazione del tunnel pedonale in area RFI).

Nell'estate 2022 si è provveduto alla sottoscrizione tra Regione e RFI del contratto di acquisto del terreno su cui verranno realizzati gli interventi.

Il contratto sottoscritto con La Cascina Costruzioni Srl prevede 240 giorni per l'esecuzione dei lavori, per cui si ritiene di completare l'opera entro il termine per la rendicontazione del finanziamento comunitario fissato al 31/12/2023.

- **Realizzazione del parcheggio di scambio Stazione Fesca San Girolamo**

Fase procedurale: Esecuzione lavori

Stato d'avanzamento: Nel mese di settembre 2022 sono state contrattualizzate le prestazioni di esecuzione lavori con RTI W Group Srl e VESSIAMPANTI.

Nel mese di novembre 2022, previa autorizzazione del RUP, il Direttore Lavori ha effettuato la consegna parziale delle aree e dei lavori. Si è proceduto in maniera propedeutica alla bonifica da ordigni esplosivi e all'espianto degli ulivi oltre alla verifica archeologica.

La consegna definitiva delle aree e dei lavori è avvenuta a gennaio 2023, previa occupazione d'urgenza dei relativi suoli. I lavori sono in corso di realizzazione secondo programma.

I lavori dovranno essere ultimati entro il termine fissato dal finanziamento comunitario del 31/12/2023.

- **Realizzazione sottopasso e riorganizzazione viaria per la soppressione del P.L. al km 34+916,70 - Via Madonna delle Grazie (Ruvo)**

Fase procedurale: Progettazione

Stato d'avanzamento: Non vi sono aggiornamenti per l'anno 2022. L'intervento ha ottenuto il parere del Comune ad ottobre 2021 ma non ci sono i tempi sufficienti a completare tutte le attività necessarie per arrivare a completare i lavori e le relative rendicontazioni entro il 31/12/2023. La Società ha tuttavia provveduto a richiedere un nuovo finanziamento a valere sui fondi PO FESR 2021-2027.

- **Realizzazione della riorganizzazione viaria per la soppressione del P.L. al km 35+649,50 - via Valle Noè (Ruvo)**

Fase procedurale: Progettazione

Stato d'avanzamento: Non vi sono aggiornamenti per l'anno 2022. L'intervento ha ottenuto il parere del Comune ad ottobre 2021 ma non ci sono i tempi sufficienti a completare tutte le attività necessarie per arrivare a completare i lavori e le relative rendicontazioni entro il 31/12/2023. La Società ha tuttavia provveduto a richiedere un nuovo finanziamento a valere sui fondi PO FESR 2021-2027.

- **Realizzazione sovrappasso, parcheggio e riorganizzazione viaria per la soppressione del P.L. al km. 36+779,89 - Via La Zeta (Ruvo)**

Fase procedurale: Progettazione

Stato d'avanzamento: Non vi sono aggiornamenti per l'anno 2022. L'intervento ha ottenuto il parere del Comune ad ottobre 2021 ma non ci sono i tempi sufficienti a completare tutte le attività necessarie per arrivare a completare i lavori e le rendicontazioni entro il 31/12/2023. La Società ha tuttavia provveduto a richiedere un nuovo finanziamento a valere sui fondi PO FESR 2021-2027.

- **Adeguamento stazione di Barletta Scalo con interconnessione con RFI, compreso ristrutturazione della stazione di Barletta Scalo, regimentazione idraulica del Canale Ciappetta-Camaggio, realizzazione di un nuovo ponte ferroviario sul Canale e sovrappasso veicolare per soppressione di n. 2 passaggi a livello, compresa trazione elettrica e armamento**

Fase procedurale: Progettazione

Stato d'avanzamento: Il Progetto di Fattibilità Tecnico-economica è stato inviato al Comune di Barletta nel 2022 per un parere preventivo e comunque dovrà essere revisionato parzialmente per tener conto del progetto di Raddoppio Andria-Barletta che nel frattempo è stato finanziato. Il progetto dovrà essere finanziato probabilmente con i P.O. FESR 2021-2027.

- **Realizzazione del parcheggio a servizio della stazione di Corato e soppressione del P.L. al km 44+132**

Fase procedurale: Progettazione

Stato d'avanzamento: Sono stati effettuati alcuni incontri col Comune di Corato e la Regione Puglia ma non si è dato corso alla progettazione definitiva/esecutiva in quanto il Comune non ha ancora condiviso la scelta progettuale che nel frattempo è stata parzialmente rivisitata per tener conto della previsione del probabile inserimento di un istituto scolastico superiore che dovrebbe essere finanziato dalla Città Metropolitana. Considerati i tempi disponibili per l'impiego dei finanziamenti originariamente resi disponibili (P.O. FESR 2014-2020) non è più possibile procedere col relativo appalto e si attenderà un nuovo finanziamento da parte della Regione.

- **Parcheggio di scambio e riorganizzazione viaria della Stazione di Bitonto Centrale**

Fase procedurale: Progettazione

Stato d'avanzamento: Non vi sono aggiornamenti per l'anno 2022. L'intervento non è stato più approfondito per problemi relativi agli espropri e pertanto non si ritiene possa essere realizzato con i finanziamenti originariamente previsti.

- **Parcheggio di scambio e riorganizzazione viaria della stazione di Terlizzi**

Fase procedurale: Progettazione

Stato d'avanzamento: Non vi sono aggiornamenti per l'anno 2022. Il progetto iniziale è stato rivisitato d'intesa con il Comune di Terlizzi ed ipotizzato nella zona interna alla città dove è attualmente presente un'altra area utilizzata come parcheggio privato. Il Comune con Delibera di Giunta n. 13 del 18/2/2022 ha approvato la nuova ipotesi progettuale e Ferrotramviaria ha scritto con nota prot. 3159 del 18/3/2022 alla Regione chiedendo di poter esprimere un parere sulla eventuale rimodulazione. Non vi è stata risposta da parte della Regione.

## Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

- **Sostituzione della travata metallica al Km 1+897 della Linea Bari-Barletta**

Fase procedurale: Progettazione Definitiva

Stato d'avanzamento: Nel mese di settembre 2022 è stato sottoscritto il disciplinare attuativo con l'Organismo di Ispezione ASSET-CAB – Regione Puglia, per la verifica preventiva del Progetto Definitivo redatto dalla Ferrotramviaria Engineering SpA

L'attività di verifica preventiva è stata conclusa, e si è avviata la gara per l'Appalto integrato (progettazione esecutiva ed esecuzione lavori) entro dicembre 2022. Sono in corso le ultime formalità per procedere alla sottoscrizione del contratto entro il 30/6/2023.

- **Rinnovo del binario esistente nella tratta Corato-Andria**

Fase procedurale: Progettazione Esecutiva

Stato d'avanzamento: Nel mese di agosto 2022 è stato affidato il servizio di verifica preventiva del Progetto Esecutivo, redatto da Ferrotramviaria Engineering SpA, all'Organismo di Ispezione ASACERT Srl

L'attività di verifica preventiva è stata conclusa ed è stata avviata la gara d'Appalto di lavori entro dicembre 2022.

È in corso l'ottenimento di autorizzazioni/pareri/nulla osta/risoluzione delle interferenze per la realizzazione dell'intervento. Sono stati inviati gli avvisi di avvio del procedimento ai proprietari propedeutici all'approvazione della variante urbanistica e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il contratto d'appalto verrà sottoscritto entro il 30/06/2023.

- **Raddoppio del binario della tratta Andria – Barletta**

Fase procedurale: Progettazione Definitiva.

Stato d'avanzamento: Nel mese di novembre 2022 è stato affidato il servizio di verifica preventiva del Progetto Definitivo, redatto da Ferrotramviaria Engineering SpA, all'Organismo di Ispezione CONTECO Check Srl

Si è dato pertanto avvio all'attività di verifica conclusosi nel mese di aprile 2023. Nel frattempo si è bandita la gara d'appalto integrato entro dicembre 2022.

È in corso l'ottenimento di autorizzazioni/pareri/nulla osta/risoluzione delle interferenze per la realizzazione dell'intervento.

E' in corso la verifica delle offerte tecniche da parte della Commissione di gara.

Il contratto dovrà essere sottoscritto entro il 30/6/2023.

## Altri interventi infrastrutturali

- **Raddoppio della tratta Ruvo-Corato della linea ferroviaria Bari-Barletta - Impianti di segnalamento e sicurezza, SCMT, telecomunicazioni, informazioni al pubblico, diffusione sonora, telesorveglianza, antintrusione e controllo accessi, rilevazione incendi e diagnostica tratta Ruvo-Corato della linea Bari-Barletta**

Fase procedurale: Esecuzione lavori/Collaudato.

Stato d'avanzamento: I lavori in argomento, affidati ad ALSTOM Ferroviaria SpA, sono ultimati, comprese le operazioni residuali effettuate in occasione dell'attivazione degli impianti avvenuta a marzo 2023.

La Messa in Servizio è stata effettuata a marzo 2023 successivamente al rilascio dell'autorizzazione di Messa in Servizio (AMIS) da parte dell'ANSFISA per il sottosistema strutturale Controllo-Comando e Segnalamento (CCS) della complessiva tratta Ruvo-Corato-Andria Sud, rilasciata a inizi di marzo 2023.

- **Intervento di interconnessione pedonale tra le reti FNB e RFI in corrispondenza di Fesca S. Girolamo (Lamasinata) con ampliamento della destinazione alla sosta degli autobus del parcheggio di scambio sito in prossimità della stazione FNB Fesca S. Girolamo**

Fase procedurale: Progettazione Definitiva.

Stato d'avanzamento: Il Progetto Definitivo redatto da Ferrotramviaria Engineering SpA è stato validato dal RUP ed approvato preventivamente dalla Stazione Appaltante ad ottobre 2022, nelle more della ultimazione dell'attività di verifica preventiva del medesimo Progetto da parte dell'Organismo di Ispezione PCQ Srl, all'uopo incaricato, che nel frattempo ha completato la verifica.

Ferrotramviaria ha pertanto avviato a fine ottobre 2022 la procedura di affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori dell'intervento in argomento.

L'aggiudicazione provvisoria dell'Appalto è avvenuta entro fine dicembre 2022, coerentemente al vincolo imposto dall'Ente finanziatore.

A seguito delle verifiche di rito si procederà alla contrattualizzazione entro il mese di giugno 2023.



## Divisione Trasporto

### Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020

- **Fornitura di n. 5 elettrotreni 3 kV cc a composizione bloccata monopiano (M+R+R+M)**

Fase procedurale: Esecuzione fornitura.

Stato d'avanzamento: la fornitura in argomento è in corso.

La consegna del materiale rotabile è cadenzata mensilmente da febbraio a giugno 2023 (rispetto all'originaria previsione ottobre 2022 – febbraio 2023).

I primi 4 treni sono stati consegnati.

- **Fornitura di n. 1 elettrotreno 3 kV cc a composizione bloccata monopiano (M+R+R+M)**

Fase procedurale: esecuzione fornitura

Stato d'avanzamento: la fornitura in argomento è in corso.

La consegna del materiale rotabile è prevista nell'anno 2024.

### Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- **Fornitura di n. 1 elettrotreno 3 kV cc a composizione bloccata monopiano (M+R+R+M)**

Fase procedurale: Esecuzione fornitura.

Stato d'avanzamento: La fornitura in argomento è in corso.

La consegna del materiale rotabile è prevista nel 2024.

### Decreto Ministeriale n. 408/2017 s.m.i.

- **Fornitura di n. 4 elettrotreni 3 kV cc a composizione bloccata monopiano (M+R+R+M)**

Fase procedurale: Esecuzione fornitura.

Stato d'avanzamento: La fornitura in argomento è in corso.

La consegna del materiale rotabile prevede la fornitura di n. 2 UDT nel 2025 e le restanti n. 2 UDT nel 2026.

## Legge 297/78

- **Adeguamento dei 6 treni ELT Alstom a 3 casse alla normativa sulle gallerie ferroviarie**

Fase procedurale: Esecuzione lavori.

Stato d'avanzamento: L'attività in argomento è in corso di esecuzione.

- **Adeguamento dei 6 treni ELT Alstom a 3 casse alla normativa comunitaria cogente (freno d'emergenza)**

Fase procedurale: Esecuzione lavori.

Stato d'avanzamento: Nel mese di novembre 2022 è stato sottoscritto con KNORR BREMSE il contratto per l'affidamento del Progetto Costruttivo e dei lavori in argomento.

Per la redazione del Progetto Costruttivo sono previsti contrattualmente 60 giorni, mentre per l'esecuzione dei lavori 120 giorni naturali e consecutivi.

I lavori sono in corso.

## Autolinee

### P.O. Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020

- **Fornitura di n. 8 autobus nuovi di fabbrica con tecnologie innovative**

Fase procedurale: Affidamento fornitura – attesa firma del Contratto con il Fornitore.

Stato d'avanzamento: In relazione all'intervento in oggetto, finanziato con risorse a valere sul Piano Operativo Infrastrutture – POI FSC2 2014-2020 ai sensi delle delibere CIPE rispettivamente 54/2016 e 98/2017, si riepiloga quanto di seguito rassegnato.

Con nota prot. 12607/22/P del 21/11/2022 la Ferrotramviaria ha comunicato alla Regione Puglia-Assessorato ai Trasporti, di avere esperito una procedura aperta per l'affidamento della fornitura di n. 8 autobus di nuova costruzione, di tipo lungo e con motorizzazione diesel EURO 6, ponendo a base di gara l'importo unitario di € 225.000,00 e che non è stata presentata alcuna offerta.

Con successiva nota prot. 12893/22/P del 28/11/2022, al fine di scongiurare la perdita del finanziamento, la Ferrotramviaria ha rappresentato alla Regione Puglia-Assessorato ai Trasporti l'opportunità di affidare la fornitura di cui trattasi mediante cessione dell'opzione prevista dal contratto avente ad oggetto analoga fornitura aggiudicato da FAL Srl alla IVECO SpA all'esito di apposita procedura di evidenza pubblica.



In particolare, la Società con tale nota ha evidenziato le ragioni di interesse pubblico che sono sottese alla soluzione di cui sopra nonché la coerenza col quadro normativo vigente della stessa, chiedendo un atto di assenso in merito da parte dell'Ente affidante.

La Regione Puglia-Assessorato ai Trasporti con propria nota prot. AOO\_78/PROT/19/12/2022/0005861 ha riscontrato la suddetta richiesta rappresentando che "non si ravvedono motivi ostativi ad avvalersi, da parte di Ferrotramviaria, della cessione parziale dell'opzione di cui al contratto stipulato da FAL Srl".

In virtù di quanto innanzi acclarato, la Ferrotramviaria con nota prot. 14255/22/P del 30/12/2022 ha comunicato in Regione che:

- con atto prot. 14185/22/P del 28/12/2022, la Ferrotramviaria ha determinato di approvare l'acquisto della fornitura di n. 8 (otto) autobus nuovi di fabbrica dotati di tecnologie innovative da impiegare per il trasporto pubblico locale mediante cessione pro quota della opzione prevista dal contratto d'appalto di fornitura stipulato in data 21/12/2022 da FAL Srl con IVECO SpA, aggiudicando contestualmente a quest'ultima Società la fornitura di che trattasi;
- conseguentemente è stata assunta la obbligazione giuridicamente vincolante poiché entro il 31/12/2022 è stata perfezionata la proposta di aggiudicazione e/o aggiudicazione ex art. 32 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., conformemente a quanto statuito dell'art. 5 del disciplinare del 10/11/2022 sottoscritto da Regione Puglia e Ferrotramviaria a fronte del finanziamento assentito dalla citata Regione a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture – POI FSC 2014-2020 ai sensi delle Delibere CIPE rispettivamente n. 54/2016 e n. 98/2017.

Successivamente alla suddetta aggiudicazione, l'aggiudicatario dell'appalto di fornitura, IVECO SpA, ha rappresentato ufficiosamente a Ferrotramviaria che il prezzo unitario di € 225.000 posto a base della gara esperita da FAL Srl a causa delle note vicende legate alla pandemia da COVID 19 e dalla guerra russo-ucraina non è allo stato congruente con i valori di mercato. Si rappresenta al riguardo che, in effetti, si ha notizia che varie gare pubbliche avviate per forniture analoghe a quella di cui trattasi sono andate deserte evidentemente per la incongruità del prezzo unitario posto a base delle gare stesse, non dissimile da quello assunto a riferimento per l'affidamento di cui trattasi. Da interlocuzioni avviate da Ferrotramviaria con il sopra citato aggiudicatario, quest'ultimo ha manifestato la propria disponibilità alla stipula del contratto per la fornitura degli autobus di cui trattasi per l'importo unitario di aggiudicazione (pari a € 224.991,00 al netto del ribasso offerto in sede di gara) ma privi delle dotazioni tecnologiche, che dovranno essere oggetto di autonoma e ulteriore fornitura. Ferrotramviaria, pertanto, nello spirito di leale collaborazione istituzionale con la Regione Puglia e per garantire che non vada perso il finanziamento pubblico in oggetto, si è dichiarata disponibile a sostenere integralmente i costi necessari per l'acquisto e la installazione delle suddette dotazioni tecnologiche a bordo degli autobus oggetto di fornitura.

Non pare superfluo sottolineare che una tale soluzione risulta coerente anche col disciplinare stipulato con la Regione in data 10/11/2022, poiché detta soluzione se da un lato assicura il buon fine della fornitura di automezzi senza alcun aggravio per la Regione e/o lo Stato,

dall'altro lato equivale, di fatto, a un sensibile aumento del cofinanziamento a carico della Società, nella misura quantificabile in prima approssimazione di circa € 25.000,00 per autobus.

Pertanto, allo stato attuale la situazione è la seguente:

- Ferrotramviaria procederà alla stipula del contratto con l'aggiudicatario IVECO SpA avente ad oggetto la fornitura degli autobus di cui trattasi privi delle dotazioni tecnologiche richieste dal disciplinare del 10/11/2022 entro il primo semestre dell'anno 2023;
- Contestualmente la Società procederà a proprie cure e spese all'acquisto e all'installazione sui medesimi mezzi di cui sopra delle tecnologie di bordo previste da Disciplinare – i fornitori individuati sono: la Società Selecta Digital Service Srl, attualmente fornitore delle tecnologie presenti a bordo del parco bus di Ferrotramviaria e la Società Tecknè Srl;

La consegna dei nuovi 8 veicoli, al momento, è da considerarsi prevista entro il termine del primo semestre dell'anno 2024.

### Processo relativo all'incidente del 12 luglio 2016

Il procedimento penale n. 4270/2016 R.G.N.R., esaurita la fase delle conclusioni dei Pubblici Ministeri, delle Parti Civili e dei Responsabili Civili, sta proseguendo con le discussioni delle difese degli imputati.

Come noto, i PP.MM. hanno chiesto di condannare la Società alla sanzione amministrativa pecuniaria pari a € 1.125.000 nonché alla sanzione amministrativa della revoca delle autorizzazioni, licenze e concessioni finalizzate all'esercizio dell'attività tra cui il certificato per la sicurezza per la durata di anni 1. Hanno chiesto inoltre la confisca ex art. 19 del profitto del reato di € 664.000. Lo studio legale della Società, in merito alle sanzioni amministrative di € 1.125.000 e alla confisca di € 664.000, ritiene che il rischio di soccombenza per la Società sia "possibile". Tale rischio si presenta se non è agevole prevedere l'esito della controversia ossia se il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro è inferiore al probabile. L'evento possibile è quello che può accadere o verificarsi, che cioè è eventuale o può avvenire.

Pertanto, tali importi non sono stati stanziati in bilancio.

In special modo, gli amministratori ritengono che, la richiesta della sanzione interdittiva nei confronti della Società della revoca delle autorizzazioni, licenze e concessioni finalizzate all'esercizio dell'attività, tra cui il certificato per la sicurezza, per la durata di un anno, appare infondata.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 231/2001, difatti, l'irrogazione delle sanzioni interdittive è subordinata alla sussistenza alternativa di due condizioni: l'impresa deve aver tratto dalla commissione del reato un profitto di rilevante entità o deve aver reiterato gli illeciti.

Esclusa la reiterazione degli illeciti, neppure contestata, la questione controversa riguarda la compatibilità tra la natura colposa del delitto posto a fondamento della imputazione ex D.lgs

231/2001 e la nozione di rilevante entità del profitto, che deve consistere in un risultato economico positivo “di diretta ed immediata derivazione causale dal reato” (cfr., in termini, Cass. Pen. S.U., 27/3/2008 n. 26654): risultato che è arduo, se non impossibile, immaginare in conseguenza di un evento infortunistico colposo.

Ferrotramviaria SpA, peraltro, dopo l'incidente del 2016 ha continuato ad esercire la linea ferroviaria senza alcun provvedimento ostativo da parte dell'Autorità Giudiziaria, sicché risulta davvero difficile comprendere la ragione per la quale, dopo le rilevanti modifiche introdotte negli ultimi anni, tutte tese ad elevare ulteriormente gli standard di sicurezza, potrebbe o addirittura dovrebbe esserle impedito l'esercizio dell'attività.

La decisione di primo grado, comunque, prevista nel primo semestre del 2023, sarà esecutiva solo in presenza di sentenza definitiva, e quindi a conclusione dell'intero processo.

Per quanto attiene poi al risarcimento ai famigliari dei deceduti ed ai feriti, possiamo riferire che per quanto riguarda la copertura RCO sono stati risarciti il 100% degli aventi diritto, per un importo pari a €. 3.851.011,87 a fronte di un massimale di €. 10.000.000. Per quanto invece attiene la copertura RCT, il 99% delle posizioni è stata liquidata con definizione tombale, per un importo di € 25.826.364, a fronte di un massimale di € 30.000.000.

Per quanto riguarda l'ultima posizione aperta riguardante i feriti possiamo riferire che la Società è stata citata in giudizio per un importo complessivo di € 9.146.502. Si confida che l'importo risarcitorio, calcolato in maniera abnorme dagli attori, possa comunque essere auspicabilmente e sensibilmente ridimensionato nella misura di almeno il 30 % e che, in ogni caso, l'onere della condanna possa essere condiviso solidalmente con il Ministero, con conseguente, significativo alleggerimento dell'onere risarcitorio a carico della società.

Se si considera poi, la decurtazione dall'importo risarcitorio riconosciuto di quanto già corrisposto in via anticipata ed in acconto pari ad € 550.000 e la doverosa compensatio lucri cum damno, in considerazione delle poste indennitarie/assistenziali percepite e percipende (ad oggi liquidabile in non meno di € 450.000), il petitum azionato sarà sicuramente ridotto di un ulteriore 15%. Lo studio legale della Società, in merito al suddetto contenzioso ritiene che il rischio di soccombenza per la Società sia “probabile”.

Tale rischio di soccombenza si presenta qualora se ne ammetta l'accadimento in base a motivi seri o attendibili ma non certi, ossia se l'accadimento è credibile, verosimile o ammissibile in base a motivi ed argomenti abbastanza sicuri.

Alla luce di quanto sopra, dunque, il massimale è sicuramente superiore al rischio calcolato dalla compagnia.

## Altri Contenziosi

Qui di seguito vengono elencati gli altri contenziosi, il quale rischio di soccombenza è stato ritenuto, dai legali che assistono la Società, come “possibile”. Per tali contenziosi la Società non ha ritenuto necessario stanziare in bilancio tali importi:

- Regione Puglia: Opposizione proposta da Ferrotramviaria avverso ordinanza ingiunzione di € 330.000 per sanzione amministrativa ex D.Lgs. 194/2005 (asserita violazione delle previsioni inerenti i termini di presentazione del Piano di Azione ex art. 4 D.Lgs. 149/2005). All'esito delle operazioni peritali, in data 04 settembre 2021 il CTU ha depositato la propria perizia, le cui conclusioni appaiono aderenti alle tesi della Società. Per la discussione e decisione della causa è stata fissata l'udienza del 22 novembre 2023. **Passività potenziale: € 330.000. Rischio di soccombenza: possibile;**
- Condominio via Berardi-Bitonto: Azione introdotta dal Condominio per l'accertamento tecnico preventivo sullo stato dei luoghi, le cause e l'entità dei danni a seguito di allagamento, con acqua stagnante, della fossa del vano ascensore imputati asseritamente alla Ferrotramviaria. In data 21 luglio 2022 il CTU ha trasmesso una bozza della relazione di consulenza tecnica d'ufficio, quantificando un danno di circa € **3.742**, oltre iva (per spese di interventi tecnici). **Passività potenziale: 50% della quantificazione peritale. Rischio di soccombenza: possibile;**
- Lauti: azione risarcitoria di danni asseritamente derivanti dalla realizzazione della stazione ferroviaria in Bitonto, con rivendicazione di adempimento di una serie di obblighi di fare. **Passività potenziale: tra i € 50.000-60.000. Rischio di soccombenza: possibile;**
- Ignazio Zingaro, Luca Zingaro e Silvia Zingaro c/Ferrotramviaria SpA: gli attori chiedono la condanna della società al pagamento del c.d. "danno da perdita parentale" (riveniente da perdita di congiunto in occasione di sinistro ferroviario) nella misura complessiva di € **232.773**. La causa è stata rinviata d'ufficio al 31 gennaio 2024. **Passività potenziale: si ritiene che l'importo risarcitorio possa essere ridimensionato nella misura di almeno il 30/40%. Rischio di soccombenza: possibile;**
- Lops + Regione Puglia (Cassazione): Opposizione alla stima proposta dalla Ferrotramviaria avverso la determinazione del collegio nominato ex art. 21 dpr 327/2001 e che ha quantificato un importo indennitario di complessivi € **74.340** (a fronte dell'importo di € 597 quantificato dal perito della Ferrotramviaria). Lops si è costituito contestando l'opposizione della società. È stata disposta indagine peritale d'ufficio all'esito della quale la Corte d'appello ha liquidato competenze indennitarie per complessivi € 863. Lops ha proposto ricorso in Cassazione (reg 10632/2019). È stato notificato controricorso in favore della Ferrotramviaria. **Passività potenziale: pari alla determinazione indennitaria pretesa. Rischio di soccombenza: possibile;**
- Modesti e Santarella + Regione Puglia + Comune di Corato (Corte d'appello di Bari; rg. 595/2021): Opposizione alla stima con rivendicazione della determinazione indennitaria in relazione al provvedimento ex art. 42bis del d.p.r. n. 327/2001, adottato dalla Ferrotramviaria, per l'acquisizione della porzione di terreno oggetto di sconfinamento rispetto all'occupazione ed espropriazione prevista nel piano particellare di esproprio, nell'ambito dei lavori di realizzazione del "Raddoppio della tratta Corato-Andria della linea ferroviaria Bari-Barletta". Gli attori hanno rivendicato a titolo di indennizzo

l'importo complessivo di € 384.645, ovvero la maggiore o minor somma che verrà accertata in corso di causa anche a seguito di eventuale C.T.U. Si è costituita in giudizio la Ferrotramviaria contestando la pretesa, poiché inammissibile ed infondata, chiedendo in ogni caso che l'indennità in questione venga determinata e quantificata nella misura complessiva di € 602. All'esito delle operazioni peritali, in data 21 dicembre 2022 il CTU ha trasmesso la bozza di relazione peritale, le cui conclusioni appaiono aderenti alle tesi della società. Si è in attesa del deposito della perizia definitiva. **Passività potenziale: 384.645. Rischio di soccombenza: possibile;**

- Campione Maria, Marcon Alessandro Marcon (eredi di Marcon Angelo) Corte d'appello – Sezione Lavoro (rg 418/2020): Rivendicazione risarcimento del danno biologico, *iure proprio* e *iure hereditatis*, quantificato in € 1.774.199, per decesso per neoplasia maligna epiteliomorfa, coerente con mesotelioma epitelioide", imputata a causa di lavoro. Ferrotramviaria si è costituita contestando inammissibilità ed infondatezza della domanda. La causa è stata decisa con sentenza n. 3847/2019, con rigetto delle avverse domande per intercorsa prescrizione, con compensazione di spese. Gli eredi Marcon hanno proposto appello avverso alla sentenza n. 3847/2019, fissato dinanzi alla Corte d'Appello di Bari Sezione Lavoro per la prima udienza al 28 ottobre 2021, poi rinviata d'ufficio all'udienza del 16 gennaio 2023 ed alla quale la Corte d'appello ha sottoposto alle parti proposta di definizione della lite mercé pagamento a stralcio di € 40.000 oltre contributo spese legali. La proposta è in valutazione. **Passività potenziale: € 1.774.199. Rischio di soccombenza: possibile;**
- Terribile Emanuela: la ricorrente ha chiesto l'accertamento dell'inesistenza del diritto della società ad ottenere dalla stessa ricorrente il pagamento della penale dedotta in contratto per recesso anticipato, nonché della illegittimità della compensazione operata dalla società con i crediti derivanti dalla fine del rapporto lavorativo, con conseguente condanna della convenuta alla restituzione di quanto trattenuto. **Passività potenziale: € 3.389. Rischio di soccombenza: possibile;**
- Pellè Pierpaolo: il ricorrente ha chiesto l'accertamento dell'inesistenza del diritto della società ad ottenere dallo stesso ricorrente il pagamento della penale dedotta in contratto per recesso anticipato, nonché della illegittimità della compensazione operata dalla società con i crediti derivanti dalla fine del rapporto lavorativo, con conseguente condanna della convenuta alla restituzione di quanto trattenuto. **Passività potenziale: € 3.356. Rischio di soccombenza: possibile.**

**A2**

**LA GESTIONE FINANZIARIA**

**Analisi della situazione finanziaria**

Per quanto attiene a tale area si rimanda al "Rendiconto finanziario".

In ogni caso si ritiene opportuno evidenziare l'analisi della posizione finanziaria netta, nonché lo Stato Patrimoniale riclassificato.

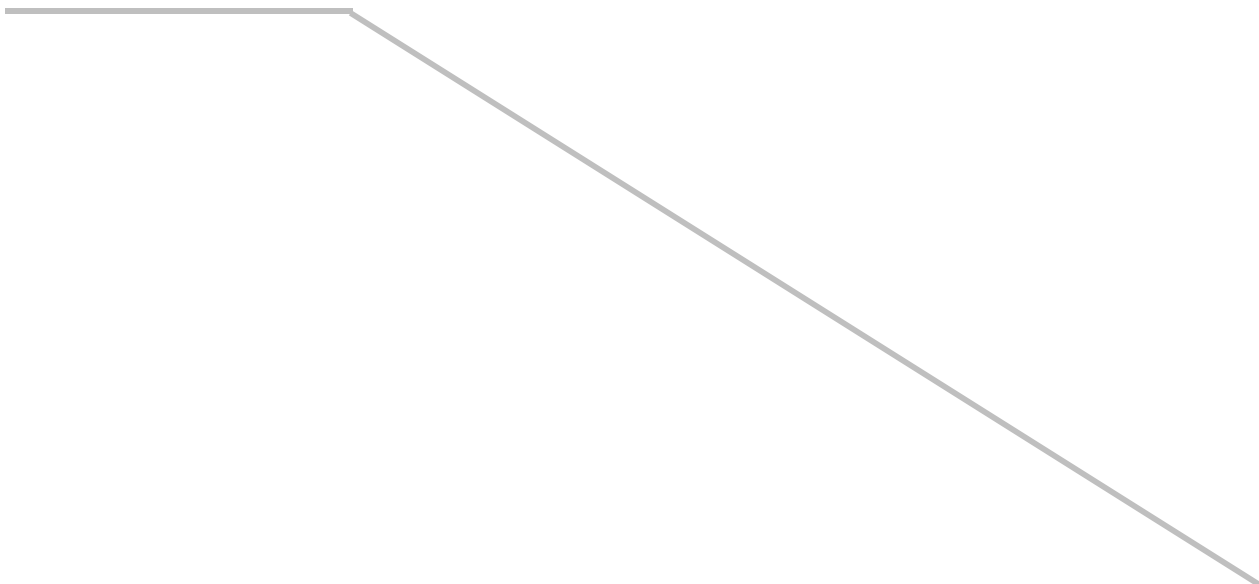
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
A) Cassa	-7.095	-5.762	-1.334
B) Altre disponibilità liquide	-13.465.473	-1.631.546	-11.833.927
C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>D) Liquidità A+B+C</b>	<b>-13.472.568</b>	<b>-1.637.307</b>	<b>11.835.261</b>
E) Crediti finanziari correnti	-	-	-
F) Debiti finanziari correnti	14.075.608	7.829.755	6.245.854
G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H) Altri debiti finanziari correnti	586.985	2.541.990	-1.955.005
<b>I) Indebitamento finanziario corrente F+G+H</b>	<b>14.662.593</b>	<b>10.371.745</b>	<b>4.290.848</b>
<b>J) Indebitamento finanziario corrente netto I+D+E</b>	<b>1.190.025</b>	<b>8.734.438</b>	<b>-7.544.412</b>
K) Debiti bancari non correnti	6.350.000	8.550.000	-2.200.000
L) Crediti finanziari non correnti	-143.597	-141.530	-2.068
M) Altri debiti non correnti	706.117	1.293.082	-586.965
<b>N) Indebitamento finanziario non corrente K+L+M</b>	<b>6.912.519</b>	<b>9.701.552</b>	<b>-2.789.033</b>
<b>O) Indebitamento finanziario Netto J+N</b>	<b>8.102.545</b>	<b>18.435.990</b>	<b>-10.333.445</b>

La **Posizione Finanziaria Netta** 2022 evidenzia un netto miglioramento di € 10.333.445 dovuto al forte incremento delle disponibilità liquide in quanto nell'anno 2022, a differenza dell'anno precedente, gli incassi relativi alla vendita dei biglietti sono aumentati di circa € 3 Milioni e il Corrispettivo Regionale, relativo ai nuovi contratti sottoscritti, è aumentato di circa € 6 Milioni.



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Rimanenze	9.658.375	8.559.021	1.099.354
Crediti commerciali	9.427.294	4.228.942	5.198.352
Crediti tributari	3.951.014	6.619.860	(2.668.84)
Debiti commerciali	-11.565.246	-11.471.617	(93.629)
Altre attività	7.541.280	9.926.677	(2.385.397)
Altre passività	-13.303.343	-13.370.206	66.862
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>5.709.373</b>	<b>4.492.677</b>	<b>1.216.696</b>
Capitale immobilizzato netto	71.244.816	64.024.010	7.220.806
Fondo per rischi ed oneri	-1.749.616	-2.208.451	458.835
<b>Capitale investito netto (esclusi beni reversibili)</b>	<b>75.204.573</b>	<b>66.308.236</b>	<b>8.896.337</b>
Beni concessi in uso in costruzione	5.702.363	7.269.240	(1.566.878)
Fornitori per lavori finanziati	-868.514	-7.180.757	6.312.243
Fondi ricevuti per i beni concessi in uso in corso di costruzione	-41.823.443	-18.113.629	(23.709.814)
<b>Capitale investito netto in beni reversibili in corso</b>	<b>-36.989.595</b>	<b>-18.025.146</b>	<b>(18.964.449)</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>38.214.978</b>	<b>48.283.090</b>	<b>(10.068.112)</b>
Posizione finanziaria netta	-8.102.545	-18.435.990	10.333.445
Mezzi propri	-30.112.434	-29.847.100	(265.333)
<b>TOTALE COPERTURE</b>	<b>-38.214.978</b>	<b>-48.283.090</b>	<b>10.068.112</b>

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato al fine di distinguere il **capitale investito netto** (CIN) tra l'attività corrente e l'attività legata ai "Beni Concessi in uso in corso di costruzione" – Lavori Finanziati. Come si può notare il CIN della Società è in diminuzione rispetto al 2021, tale diminuzione è fortemente influenzata dal decremento dell'attività dei Lavori Finanziati; invece l'attività corrente risulta aumentata.





A3

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### Valore della produzione

#### Ricavi delle vendite – Corrispettivo di servizio

Il Corrispettivo regionale pari ad € 47.910.088 è aumentato di € 6.604.552 rispetto al 2021, in seguito alla sottoscrizione con la Regione Puglia dei seguenti contratti:

- Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di Interesse Regionale e Locale fra la Regione Puglia e la Ferrotramviaria SpA, sottoscritto in data 30 dicembre 2021 con **scadenza il 31 dicembre 2033**. Il corrispettivo per l'anno 2022 è stato pari ad € 23.850.973;
- Contratto per la gestione della Infrastruttura è stato sottoscritto in data 21 aprile 2022 con **scadenza il 31 dicembre 2026**. Il corrispettivo per l'anno 2022 è stato pari ad € 21.505.543;
- Contratto per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico integrativo e/o sostitutivo è stato sottoscritto in data 21 aprile 2022 con scadenza il 31 marzo 2023, a seguito però della D.G.R n. 421 del 30/3/2023 in applicazione dell'art 24 comma 5-bis del DL 4/2022 il servizio di trasporto pubblico automobilistico integrativo e sostitutivo dei servizi ferroviari forniti da Ferrotramviaria Spa alla Regione Puglia è stato **prorogato a tutto il 31/12/2026**. Il corrispettivo per l'anno 2022 è stato pari ad € 2.553.572.

#### Ricavi delle vendite – Proventi da Biglietti

Nonostante il perdurare degli effetti negativi derivanti dai lavori in corso sull'infrastruttura ferroviaria e, quindi, del mancato utilizzo dell'intera rete, i ricavi della gestione caratteristica, relativi ai proventi di esercizio viaggiatori dell'anno 2022, presentano un incremento pari al 75,22% rispetto ai valori del 2021, passando da € 4.117.101 a € 7.214.069.

I proventi di esercizio 2022 risultano addirittura superiori a quelli registrati nel 2019, anno pre-pandemico, pari ad € 7.012.467 con un aumento percentuale, quindi, del 2,87%, come bene evidenziato nel grafico relativo ai proventi di esercizio grazie anche agli aumenti tariffari avvenuti negli anni 2020-2021 e 2022.

Nel 2022 le vendite, da e per l'Aeroporto Karol Wojtyła, con tariffazione diversa e più remunerativa, sono cresciute di oltre il 35% rispetto al 2019 la qual cosa porta, ovviamente, a dover registrare nello stesso periodo una contrazione di vendite e di viaggiatori trasportati sul servizio di TPL regionale, come già si aveva avuto modo di evidenziare nella precedente relazione.

Indubbiamente, comunque, il dato complessivo risulta assolutamente positivo e ben oltre le aspettative e ci può consentire di guardare al 2023 con cauto ottimismo.

Nei seguenti grafici vengono riportati i dati dei viaggiatori trasporti e dei ricavi 2019-2022.

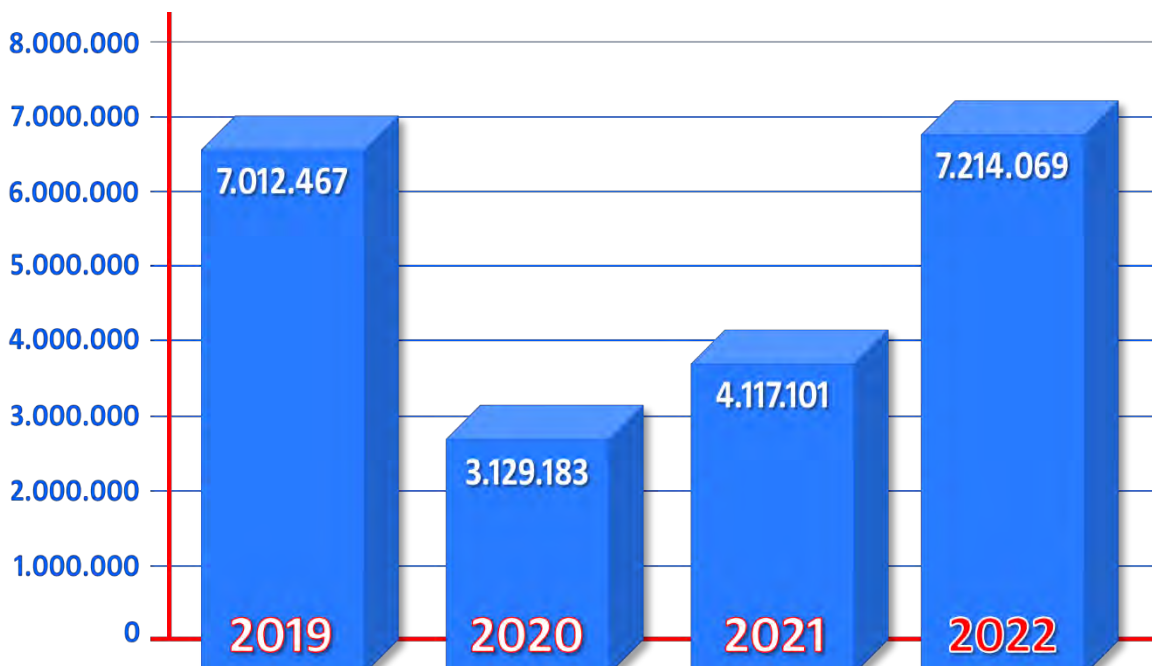




### Viaggiatori Trasportati



### Proventi di Esercizio – Viaggiatori



**Ricavi 2021 – 2022**

	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>Differenza</b>	<b>Variazione</b>
<b>Ricavi della gestione caratteristica</b>	<b>55.232.202</b>	<b>45.535.823</b>	<b>9.696.379</b>	<b>21,29 %</b>
<b>Di cui:</b>				
- <b>Corrispettivo del contratto di servizio</b>	<b>47.910.088</b>	<b>41.305.536</b>	<b>6.604.552</b>	<b>15,99 %</b>
- <b>Proventi di esercizio viaggiatori</b>	<b>7.214.069</b>	<b>4.117.101</b>	<b>3.096.968</b>	<b>75,22 %</b>
- <b>Altri ricavi della gestione caratteristica</b>	<b>108.044</b>	<b>113.185</b>	<b>-5.141</b>	<b>-4,54 %</b>

**Altri ricavi e proventi**

Le principali voci che sono confluite negli altri ricavi e proventi sono le seguenti:

- servizio merci su RFI € 2.920.839,70;
- contributo servizio merci su RFI € 573.224,00;
- contributo d'imposta per energia elettrica € 634.601,10;
- altri ricavi fuori esercizio € 984.527,35.

In riferimento al Servizio Merci la Società opera per conto della società Lugo Terminal tre coppie di treni completi di merci intermodali sulla relazione Giovinazzo-Lugo-Parma e ulteriori tre coppie tra Giovinazzo e Mortara.

Inoltre, proseguono i servizi di trasporto ferroviario dal porto di Gioia Tauro a Bologna in collaborazione con le società Medway e Medlog appartenenti al gruppo MSC.

Per quanto riguarda invece gli altri ricavi fuori esercizio (€ 984.527) si riferiscono principalmente a:

- ricavi per fitti € 182.000;
- ricavi per prestazione tecniche amministrative € 145.000;
- ricavi per vendita materiale ferroso € 360.000.

**Costi della produzione****Il Personale**

La spesa sostenuta per il personale, di seguito esposta in riepilogo al netto della massa vestiario, ha registrato un notevole aumento rispetto all'esercizio 2021 di € 1.346.412.

	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>Variazione</b>
<b>RIEPILOGO SPESA SOSTENUTA PER IL PERSONALE AL NETTO DELLA MASSA VESTIARIO</b>	<b>27.930.702</b>	<b>26.584.289</b>	<b>1.346.412</b>

L'aumento del costo del personale rispetto all'anno 2021 è dovuto essenzialmente all'incremento del personale di 15 unità, al rinnovo del CCNL di categoria che ha previsto



L'introduzione di un'indennità da corrisondersi per ogni giornata di congedo goduto, oltre che agli aumenti dei minimi tabellari ed un importo una tantum per coprire la vacanza contrattuale. Inoltre, si è provveduto al rinnovo della contrattazione aziendale di secondo livello, che era scaduta al 31/12/2020.

Le risorse umane aziendali si compongono numericamente per circa il 55,70% di personale con qualifica di operaio e per circa il 44,30% di personale con qualifica di impiegato e quadro.

L'età media del personale si attesta sui 41 anni con una anzianità media di servizio di 11 anni circa. Per quanto riguarda le differenze di genere, il 16,54% del personale è di sesso femminile ed inquadrato quasi totalmente fra gli impiegati, per converso il 55,13 % del personale di sesso maschile è inquadrato come operaio.

Per ciò che concerne la stabilità dei contratti di lavoro applicati si evince la quasi totalità della tipologia a tempo indeterminato.

Il titolo di studio in possesso del personale mediamente converge sul diploma di scuola superiore conseguito per un significativo numero di dipendenti (72,44% dell'intera forza lavoro); i possessori del titolo di laurea si attestano al 14,50% del totale della forza lavoro soprattutto nelle qualifiche di impiegati e di quadri, stante le caratteristiche peculiari delle attività amministrative e tecniche. La composizione numerico-qualitativa delle risorse umane evidenzia un incremento delle stesse in termini assoluti (assunzioni-cessazioni) rispettivamente pari a +8 unità nella qualifica di impiegati/quadri e +7 unità in quella degli operai per un totale di +15 unità.

QUADRO INFORMATIVO PERSONALE 2022	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Composizione (unità)	16,0	220,0	290,0	526
Età media (anni)	47,9	38,5	37,1	41,1
Anzianità media lavorativa (anni)	15,7	8,0	9,9	11,2
Composizione per genere (unità-uomini)	12,0	148,0	279,0	439,0
Composizione per genere (unità-donne)	4,0	72,0	11,0	87,0
Tipo Contratto tempo indeterminato (unità)	16,0	208,0	259,0	483,0
Tipo Contratto tempo determinato (unità)	-	12,0	31,0	43,0
Titolo di studio - Laurea (unità)	12,0	63,0	1,0	76,0
Titolo di studio - Diploma (unità)	4,0	155,0	214,0	373,0
Titolo di studio - Licenza media (unità)	-	2,0	75,0	77,0
Assunzioni (unità)	-	14,0	23,0	37,0
Cessazioni (unità)	1,0	5,0	16,0	22,0
Passaggi di categoria (unità)	-	4,0	1,0	5,0

## Altri costi

I restanti costi di esercizio più rilevanti, al netto delle variazioni delle rimanenze (€ 1.099.354), ammontano complessivamente a € 33.689.443; tale valore risulta incrementato di circa il 24%



rispetto al precedente esercizio ed in termini assoluti ammonta a € 6.579.079. Nel prospetto seguente si evidenziano i principali incrementi o decrementi dei vari capitoli di spesa riferiti a quelli dell'esercizio precedente.

	ANNO 2022	ANNO 2021	Differenza	Variazione
Materiale di consumo e ricambi	5.181.724	3.313.232	1.868.492	56%
Manutenzione ordinaria	3.193.736	4.529.298	-1.335.562	-29%
Prestazioni di servizio e utenze	14.783.921	10.605.129	4.178.792	39%
Assicurazioni	799.370	874.686	-75.316	-9%
Servizi appaltati	1.885.072	1.819.124	65.948	4%
Godimento beni di terzi	3.369.429	3.601.684	-232.255	-6%
Ammortamenti e svalutazioni	3.103.272	285.300	2.817.972	>100%
Oneri diversi di gestione	593.290	1.174.198	-580.908	-49%
Oneri finanziari	779.629	907.713	-128.084	-14%
<b>Totale</b>	<b>33.689.443</b>	<b>27.110.364</b>	<b>6.579.079</b>	<b>24%</b>

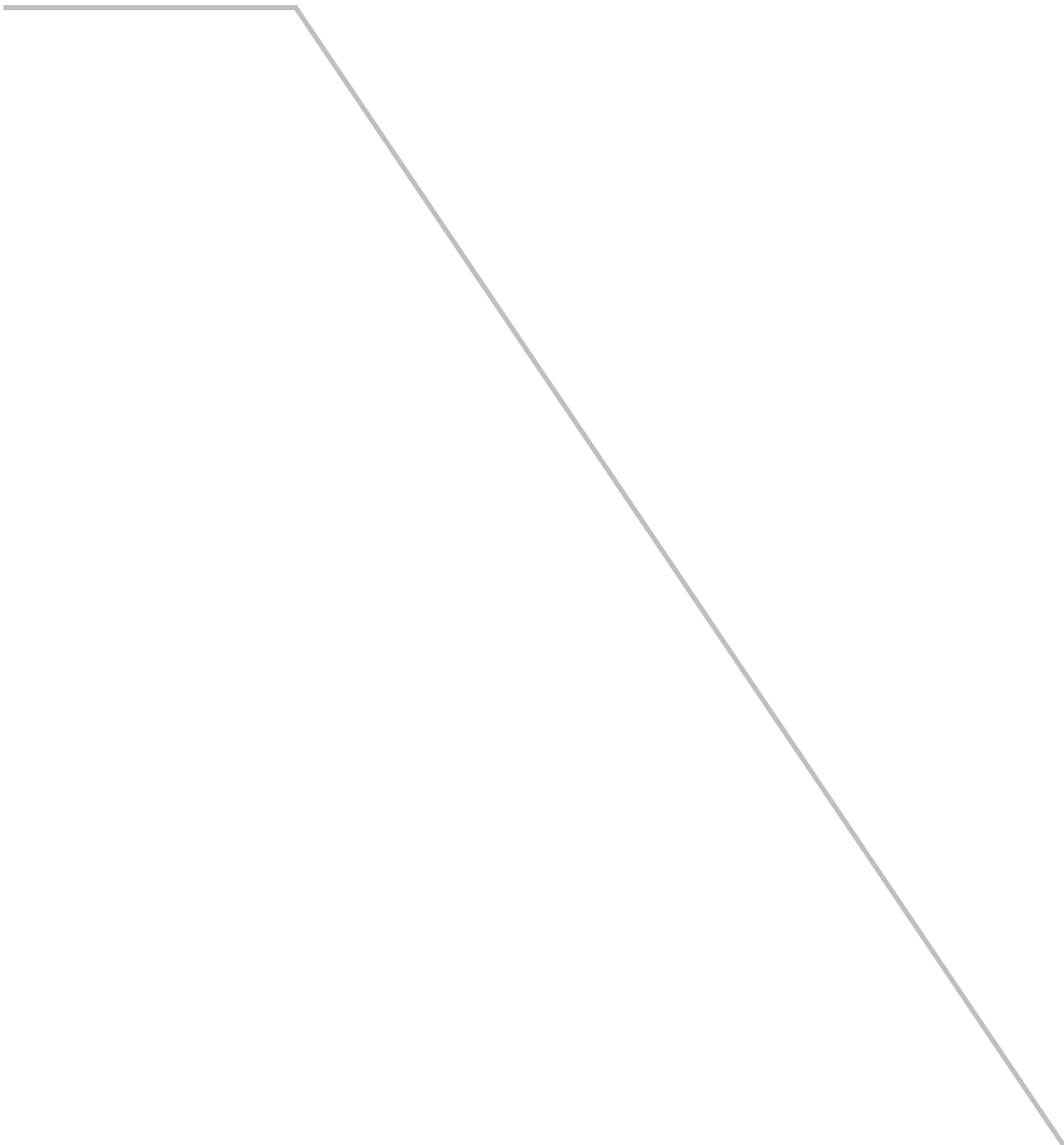
Dalla tabella si evince che:

- la spesa sostenuta per il materiale di consumo e ricambi è aumentata del 56% (€ 1.868.492) rispetto ai valori dell'esercizio precedente. In particolare, le voci che si sono incrementate sono quelle dei ricambi necessari per la manutenzione del materiale rotabile (€ 1.501.469) e dei ricambi per l'armamento ferroviario (€ 487.565), in contrapposizione con il decremento dei ricambi per gli impianti elettrici e di sicurezza (€-454.974);
- i costi per le manutenzioni ordinarie sono diminuiti del 29% (€ -1.335.562) se confrontati con l'anno 2021. In particolare, questa diminuzione è dovuta principalmente al passaggio del costo delle manutenzioni ordinarie delle locomotive merci (pari ad € 1.165.327 nel 2021) alla società Trasporti Ferroviari Italiani, società interamente controllata da Ferrotramviaria; si evidenzia inoltre la diminuzione del costo per la manutenzione ordinaria degli immobili e terreni (€ -167.036). Contrariamente, si evidenzia un incremento del costo per la manutenzione degli impianti di segnalamento e sicurezza (€ 225.677);
- i costi per le prestazioni di servizio ed utenze sono aumentati del 39%, per un importo pari a (€ 4.178.792) rispetto all'anno 2021. Gli incrementi più significativi riguardano le spese per la fornitura di energia elettrica (€ 1.036.337), per l'energia elettrica di trazione (€ 1.838.643), gli aumenti dell'energia sono dovuti al contesto geopolitico del conflitto russo-ucraino, per le manovre ferroviarie del settore merci (€ 95.642), per l'energia di trazione del settore merci (€ 103.273) e per il costo degli alloggi degli agenti del settore merci (€ 72.160);
- i costi per le assicurazioni sono diminuiti del 9% rispetto all'anno precedente (€ -75.316);
- i costi per i servizi appaltati sono aumentati del 4% (€ 65.948) rispetto all'anno precedente. Tale aumento è stato dovuto principalmente ai maggiori costi sostenuti per le sanificazioni effettuate sugli immobili (€ 11.257), sul materiale rotabile (€ 47.630) e sui bus (€ 9.590);
- i costi per il godimento dei beni di terzi sono diminuiti del 6% rispetto all'anno precedente



(€ 232.255). Tale decremento è stato dovuto principalmente ai minori costi per la locazione dei carri merci (€ -466.100)

- gli ammortamenti dell'anno 2022 hanno subito una variazione positiva di € 2.817.972 maggiore del 100%. Tale incremento è dovuto alla ripresa del costo sospeso degli ammortamenti negli esercizi precedenti;
- gli oneri diversi di gestione sono diminuiti per l'importo di € 580.908, pari al -49%, rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è dovuto principalmente alle minori perdite su crediti rispetto all'esercizio precedente (€ -444.453);
- gli oneri finanziari sono diminuiti del 14% (€ -128.084) rispetto all'esercizio precedente.



**A4**

**RAPPORTO CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE**

La Società detiene il 100% della società **Trasporti Ferroviari italiani Srl**, il 51,61% della **Ferrotramviaria Engineering SpA**, il 40% della **For.Fer Srl**, il 50% del **“Consorzio Ferrovie Pugliesi”**, il 10% del **“Consorzio Asstra Rail”**, il 10% del **“Consorzio Bari Nord Italia”** e il 12,5% del **“Consorzio Eco Industrial Park”**.

Per quanto si riferisce alla società **Trasporti Ferroviari Italiani Srl** riferiamo quanto segue.

La Società opera nella locazione di locomotive e nel corso dell'anno 2022 ha intrapreso e dato corso a tutte le attività necessarie per poter svolgere il Servizio Merci con il proprio materiale rotabile e con il personale di nuova assunzione.

Nel mese di aprile 2022 infatti è stata inviata al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili la richiesta della Licenza Ferroviaria che è stata rilasciata in data 13 maggio.

Dal mese di settembre 2022 la Società, al fine di ottenere il Certificato di Sicurezza, ha predisposto tutta la documentazione relativa al Sistema di Gestione della Sicurezza e ad ottemperare a tutti i requisiti necessari quali ad esempio:

Individuare dei responsabili per la gestione del Trasporto delle Merci Pericolose e dei Rifiuti Speciali. A tal fine è stato sottoscritto con la Società Icaro Srl nel mese di ottobre il contratto di consulenza per il trasporto delle merci pericolose e con l'Ing. Francesco Mercurio per la gestione dei Rifiuti Speciali.

Definire la struttura organizzativa della Società:

- in data 16/01/2023 si è provveduto infatti all'assunzione di n. 2 dipendenti: Il Responsabile di Sala Operativa e il Responsabile SGS e per quest'ultimo si è subito avviata la fase formativa.
- in data 31/01/2023 infine è stata avanzata richiesta formale all'ANSFISA per l'ottenimento del Certificato di Sicurezza inviando tutta la documentazione relativa al Sistema di Gestione della Sicurezza.

Possiamo ritenere, quindi, che entro la fine del corrente anno la Società potrà essere operativa con il proprio patrimonio e una organizzazione di uomini e mezzi, Licenza Ferroviaria e Certificato di Sicurezza, che le consentiranno di esercitare la propria attività.

La **Ferrotramviaria Engineering SpA**, nel corso dell'esercizio 2022, ha svolto molteplici attività tra queste si segnalano in particolare:

- **Realizzazione del secondo fronte della stazione di Barletta lungo Via Vittorio Veneto della ferrovia Bari – Barletta**

In data 09/01/2023 si è tenuta la consegna parziale dei lavori dando quindi formale avvio alla realizzazione delle opere; i tecnici di Ferrotramviaria Engineering dovranno garantire i propri servizi di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza.

- **Sottopasso di Via Santo Spirito nel comune di Bitonto per la soppressione del P.L. situato alla progressiva km 16+524 della linea ferroviaria Bari-Barletta**

Nel corso dell'anno 2022 è stato ultimato, verificato e validato, il progetto permettendo a Ferrotramviaria di esperire la procedura aperta per l'affidamento dell'appalto per la realizzazione delle opere.

- **Parcheggio di scambio, riorganizzazione viaria e soppressione P.L. al km 44+132,58 nel Comune di Corato**

La società ha elaborato il progetto di fattibilità economica ed ha provveduto alla trasmissione alla Committente per le valutazioni di rito dalle quali è emersa la necessità di procedere in via prioritaria alla realizzazione di un sottopasso pedonale per l'utilizzo dell'ascensore nella stazione di Corato. Pertanto, dopo aver ultimato il progetto esecutivo nel corso del 2021 del suddetto sottopasso pedonale, i tecnici di Ferrotramviaria Engineering nell'anno 2022 ne hanno curato la direzione dei lavori, ad oggi risultati ultimati.

- **Interventi infrastrutturali ricompresi nel Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**

Nell'elenco delle opere ammesse al finanziamento delle risorse previste dal Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono stati inseriti anche i seguenti interventi:

- Sostituzione della travata metallica al km 1+897 della linea Bari-Barletta;
- Rinnovo del binario esistente nella tratta Corato-Andria;
- Raddoppio del binario nella tratta Andria-Barletta.

I tecnici della Ferrotramviaria Engineering stanno attualmente esprimendo il loro massimo sforzo per favorire l'attività di Ferrotramviaria SpA per raggiungere gli obiettivi temporali scanditi dal PNRR.

- **Raddoppio della tratta Corato-Andria sud (opere civili – armamento – trazione elettrica)**

I tecnici della Ferrotramviaria Engineering hanno espletato i servizi di direzione lavori, coordinamento per la sicurezza ed assistenza al RUP in fase di esecuzione per un avanzamento dei lavori pari al 100%; è stato fornito altresì il necessario supporto tecnico per le attività di collaudo dell'opera.

- **Interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata Andria Nord (Grande Progetto)**

Nel corso dell'anno 2022, i tecnici di Ferrotramviaria Engineering hanno espletato le attività relative al servizio di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Ad oggi risultano emessi n. 3 SAL per un avanzamento lavori a tutto il 19/12/2022 pari al 17,70%.



Inoltre, nel corso del 2022, la Società Ferrotramviaria Engineering ha formalizzato la propria partecipazione a numerose gare d'appalto e tra queste si segnala:

- **Direzione dei Lavori, Contabilità, Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Esecuzione per il miglioramento della sicurezza, compresa la protezione marcia treno, della linea Cosenza - Catanzaro Lido, compresa la realizzanda diramazione da Dulcino alla Nuova Stazione Ferroviaria RFI di Catanzaro in località Germaneto**” (stazione appaltante: Ferrovie della Calabria srl; concorrente: Costituendo RTP tra Ferrotramviaria Engineering, Tecnosistem SpA, Hypro Srl; in data 06/09/2022 è stato comunicato l'esito: **aggiudicatari**; importo a base d'asta: € 3.657.825,81, aggiudicato con un ribasso del 13,89%, con una quota di partecipazione di Ferrotramviaria Engineering del 45%). Attualmente sono in corso le verifiche di rito a cura della Stazione Appaltante e si è in attesa della convocazione per la stipula del contratto d'appalto.
- **Progetto di fattibilità tecnica ed economica del terzo lotto della tangenziale sud di Taranto:** la Società ha partecipato nel mese di febbraio 2022 in qualità di capogruppo della mandataria del costituendo raggruppamento temporaneo con le società mandanti ATP Srl di Roma e Setac Srl di Bari, risultando **prima in graduatoria** finale. L'importo di base d'asta è di € 1.185.586,14 aggiudicato al raggruppamento con un ribasso del 42,25%, con una quota di partecipazione di Ferrotramviaria Engineering del 37%; ne consegue un importo per la Società pari a € 253.330,11

**For.Fer Srl**, nel corso dell'anno 2022 il CDF ha pianificato 78 corsi tutti relativi ad attività di sicurezza corsi di cui erogati 77.

Per quanto riguarda le attività di sicurezza sono stati svolti 30 corsi relativi alla Condotta di cui 17 di Licenza di condotta di base e 10 relativi al Certificato Complementare (Cat. A1/A4 e B); 7 relativi ad ADT e PDT; 2 relativi a MV; 4 relativi ad MI; 2 relativi a GC e 3 rivolti a Personale da convertire/migrare. In aggiunta sono stati erogati 16 corsi per il Mantenimento delle competenze di personale già abilitato. Di questi corsi 4 hanno riguardato recuperi per SPAD o altri inconvenienti di esercizio. In aggiunta, 10 corsi hanno riguardato attività di ricomposizione. Infine, sono state svolte 14 attività di Addestramento e Tirocinio per personale neoassunto da Esercenti ferroviari.

Le attività hanno lo scopo di formare personale altamente specializzato (Addetti alla condotta, alla formazione del treno ecc..) da collocare in ambito ferroviario. Ad ogni corso che si occupa di attività di sicurezza è stata associata una codifica numerica progressiva in base all'inizio dell'attività didattica.

Alcuni di questi corsi facevano parte di un percorso di formazione più esteso: Agente Polifunzionale composto da Licenza, Certificato Complementare e PDT.

Molteplici sono stati i corsi commissionati dagli operatori ferroviari, circa il 75%, a fronte di soli



25% di corsi a mercato rivolti a privati da professionalizzare. Tale dato conferma, sostanzialmente le percentuali registrate nel corso del 2021.

Il numero totale dei corsi è passato da 71 a 78 corsi (92, se si aggiungono le attività di Addestramento e Tirocinio).

Il **Consorzio Ferrovie Pugliesi**, costituito nel mese di marzo 2018 con le Ferrovie del Gargano Srl senza scopo di lucro, ha come finalità principale l'esercizio delle funzioni essenziali del gestore dell'infrastruttura ex Art. 3, comma 1 lettera 6-septies del D.Lgs. 112/2015.

In particolare, l'adozione e l'attuazione di decisioni relative all'assegnazione delle tracce ferroviarie sull'infrastruttura ferroviaria compresa sia l'attività di definizione e valutazione della disponibilità delle singole tracce ferroviarie che l'assegnazione delle stesse, nonché l'adozione e l'attuazione di decisioni relative all'imposizione dei canoni per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria.

Il **Consorzio Asstra Rail**, costituito nel mese di settembre 2021 ha per oggetto l'esercizio di attività consortile nell'ambito di quanto previsto dagli artt. 2602 e seguenti del Codice civile e si propone di contribuire alla crescita ed allo sviluppo delle imprese consorziate, promuovendone la specializzazione, favorendo la riduzione dei costi e la migliore qualità dei servizi resi ai clienti, coordinando l'attività delle stesse, mettendone a fattor comune risorse umane e strumentali, esperienze e know-how per migliorarne la loro capacità produttiva, l'efficienza, il progresso tecnologico, lo sviluppo di strumenti, metodologie e attività concernenti i sistemi di sicurezza e la collocazione sul mercato.

Le finalità perseguite del consorzio, ivi comprese le conseguenti funzioni dallo stesso svolte di coordinatore e aggregatore della domanda delle consorziate, si propongono di contribuire alla razionalizzazione dei processi produttivi delle imprese consorziate, unitamente o singolarmente considerate, ed alla riduzione dei tempi di consegna dei prodotti o servizi allo stesso afferenti.

Il **Consorzio Bari Nord Italia (CBN Italia)**, costituito nel mese di settembre 2022 con sede in Bari presso l'Interporto Regionale di Puglia, tra:

- Ferrotramviaria SpA;
- Area Tecnica Srl;
- Consorzio Bari Nord;
- Brainstorming LG Srl;

nasce con lo scopo di operare sul territorio nazionale in diversi ambiti, tra cui:

- nolo a caldo veicoli (bus) per quanto riguarda i servizi sostitutivi ai servizi ferroviari;
- partecipare a livello nazionale a gare che riguardano il trasporto pubblico locale su gomma;
- partecipare a livello nazionale a gare di servizi che riguardano in generale al trasporto di persone (su gomma);
- progettare e mettere in atto i c.d. servizi MaaS (Mobility As a Service).

Ferrotramviaria SpA possiede una partecipazione pari al 10% del capitale sociale del CBN Italia.

Tra gli attuali clienti del Consorzio figurano la Ferrotramviaria SpA stessa, le Ferrovie del Gargano Srl, Trenitalia SpA, Italo-Nuovo Trasporto Viaggiatori SpA ed alcune compagnie aeree (es. Wizz Air) – le elencate Società si servono del Consorzio per servizi emergenziali a chiamata in caso di sostituzione con servizi su gomma del vettore principale di trasporto. Per quanto riguarda la ns Società la stessa richiede sia servizi emergenziali sull'intera linea ferroviaria Bari-Barletta e diramazioni che programmati nelle tratte ferroviarie attualmente non servite dal servizio ferroviario.

Il **Consorzio Eco Industrial Park** veniva costituito con atto del notaio Antonello Mobilio in Taranto in data 10 aprile 2022 rep 3555 racc 2474 registrato in Taranto il 19 aprile 2022 al 6892/1T.

Scopo del consorzio era la formulazione di una proposta, all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, di partenariato pubblico privato (project financing), per la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'ECO INDUSTRIAL PARK, nelle aree del porto di Taranto denominate Distripark, ovvero la realizzazione di un polo logistico agroalimentare a servizio e in stretta connessione con le attività del molo polisetoriale.

Attesa l'importanza di tale polo logistico, sia per le attività Cargo di Ferrotramviaria sia per le attività di progettazione che potevano potenzialmente interessare Ferrotramviaria Engineering, in considerazione del fatto che tale attività andava a svilupparsi nel territorio pugliese dove Ferrotramviaria opera ed è presente in maniera significativa, in data 19 maggio 2022 con nota nr 05453/22/P, Ferrotramviaria manifestava al consorzio la sua volontà di adesione impegnandosi, in caso di accoglimento della sua istanza di adesione, a versare la sua quota di partecipazione pari ad euro 10.000,00 così come per gli altri otto consorziati.

In data 20 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Eco Industrial Park deliberava l'ammissione di Ferrotramviaria.

Il giorno 15 novembre 2022, a seguito del venir meno dell'interesse del Consorzio Integra Società Cooperativa al raggiungimento degli obiettivi del Consorzio, in considerazione che anche altri consorziati, a seguito di tanto, hanno dichiarato il venir meno del loro interesse, l'Assemblea dei Consorziati del Consorzio Eco Industrial Park all'unanimità ha deliberato di liquidare e sciogliere il predetto sodalizio, delegando all'Organo amministrativo gli atti consequenziali.

In ragione di tanto sono state attivate e sono in corso le attività di liquidazione del Consorzio ECO INDUSTRIAL PARK.



Nelle tabelle sotto riportate si espongono i dettagli dei ricavi e costi reciproci nonché crediti e debiti reciproci.

	Ricavi annui	Costi annui
<b>Ferrotramviaria Engineering SpA</b>		
• Servizi amministrativi	20.000	-
• Locazione immobile via Napoli, 161 – Bari	29.508	-
• Altre attività minori	-	22.888
• Locazione Attrezzature ferroviarie	-	264.000
• Rimborso Personale distaccato	46.210	-
• Servizi Integrati Ingegneristici	-	832.000
<b>Trasporti Ferroviari Italiani Srl</b>		
• Servizi amministrativi	6.000	-
• Rimborso spese assicurative	25.439	-
• Locazione motrici ferroviarie per Cargo	-	420.000
<b>For.Fer Srl</b>		
• Contratto di sub-locazione immobili e facility	36.000	-
• Utilizzo istruttori	35.457	-
• Corsi di formazione professionale e utilizzo esaminatore	-	38.330

	Crediti al 31/12/2022	Debiti al 31/12/2022
<b>Ferrotramviaria Engineering SpA</b>		
• Natura Commerciale	70.610	4.425.703
• Diversi	617.706	-
<b>Trasporti Ferroviari Italiani Srl</b>		
• Natura Commerciale	-	85.400
• Diversi	-	-
<b>For.Fer Srl</b>		
• Natura Commerciale	10.980	3.354
• Diversi	-	-

È opportuno qui segnalare che ben € 2.340.879 del debito che la Società ha nei confronti di Ferrotramviaria Engineering SpA, derivano da fatture emesse nell'ultimo bimestre 2022 ed inoltre si rileva che nel primo bimestre 2023 sono state pagate fatture per un importo pari ad € 1.036.677.

**A5**

**INVESTIMENTI**

In relazione a tale area si rinvia a quanto già riferito con riferimento ai lavori ed ai nuovi progetti.

**A6**

**D.LGS. 112/2015 E D.M. 5/8/2016**

Come noto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 comma 4 del D.Lgs. 112/2015 ed in seguito alla delibera del CdA del 18 novembre 2016, con Ordine di servizio Generale n. 8/2016 del 23 dicembre 2016 si è provveduto alla separazione autonoma e distinta delle Divisioni aziendali sotto il profilo operativo, contabile e patrimoniale, per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria e per l'esercizio dell'attività di trasporto ferroviario passeggeri e merci, con decorrenza dal 1/01/2017.

Nel corrente esercizio sono in corso di validità tre contratti di servizio: Impresa Ferroviaria (scadenza 31/12/2033), Autolinee (scadenza 31/12/2026) e Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria (scadenza 31/12/2026). Inoltre, al di fuori del perimetro dei C.D.S. vigenti, la società ha effettuato servizi di trasporto merci ed ha gestito propri beni. Pertanto, in conformità alle disposizioni di legge, anche per l'anno 2022 sono stati predisposti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati per attività (Trasporto, Autolinee, Infrastruttura, Trasporto Merci e Società).

Ai fini di una compiuta definizione dei singoli costi sostenuti e della corretta ripartizione degli stessi e degli altri ricavi non imputabili direttamente ai settori Trasporto (Impresa Ferroviaria), Autolinee, Infrastruttura, Merci e Società, si è adottato prevalentemente il criterio della percentuale basata su Proventi e Corrispettivo di servizio dei cinque settori.

La base di calcolo viene esposta nelle tabelle che seguono.

DETTAGLIO RICAVI	Trasporto	Autolinee	Infrastruttura	Merci	Società
Corrispettivo di servizio	23.850.973,76	2.553.572,18	21.505.542,99	-	-
Prodotti del traffico	6.929.819,12	284.249,95	-	-	-
Altri ricavi della gestione caratteristica	5.433,98	590,83	63.524,42	25.447,91	-
Altri ricavi e proventi	480.523,42	118.914,72	1.153.901,51	3.559.808,39	94.591,46
<b>Totale Ricavi</b>	<b>31.266.750,28</b>	<b>2.957.327,68</b>	<b>22.722.968,92</b>	<b>3.585.256,30</b>	<b>94.591,46</b>



## Calcolo percentuale di ripartizione

<b>Trasporto</b>	<b>31.266.750,28</b> <hr/> <i>60.626.894,64</i>	=	<b>51,57%</b>
<b>Autolinee</b>	<b>2.957.327,68</b> <hr/> <i>60.626.894,64</i>	=	<b>4,88%</b>
<b>Infrastruttura</b>	<b>22.722.968,92</b> <hr/> <i>60.626.894,64</i>	=	<b>37,48 %</b>
<b>Merci</b>	<b>3.585.256,30</b> <hr/> <i>60.626.894,64</i>	=	<b>5,91 %</b>
<b>Società</b>	<b>94.591,46</b> <hr/> <i>60.626.894,64</i>	=	<b>0,16 %</b>

## STATO PATRIMONIALE SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2022

### ATTIVO – Riclassificato per divisioni aziendali

	Trasporto	Autolinee	Infrastruttura	Merci	Società	Totale
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>21.555.768</b>	<b>961.543</b>	<b>29.144.002</b>	<b>132.627</b>	<b>25.296.830</b>	<b>77.090.769</b>
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.607.266</b>	<b>24.680</b>	<b>3.983.532</b>	<b>31.428</b>	<b>24.519</b>	<b>5.671.424</b>
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti di utiliz.ne opere	24.240	2.293	17.617	2.780	73	47.003
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.800	-	-	14.000	-	24.800
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	590.520	400	64.360	485	13	655.777
7) Altre	981.706	21.987	3.901.555	14.163	24.433	4.943.845
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>19.808.554</b>	<b>923.702</b>	<b>25.059.344</b>	<b>17.770</b>	<b>13.966.886</b>	<b>59.776.256</b>
1) Terreni e fabbricati	4.961.480	27.769	-	-	13.966.472	18.955.722
2) Impianti e macchinari	3.209.076	-	214.579	-	-	3.423.655
- Impianti e macchinari	9.671	-	17.110	-	-	26.781
- Impianti e macchinari specifici	3.199.405	-	197.469	-	-	3.396.874
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.855.155	828.896	1.370.215	2.597	69	4.056.931
4) Altri beni	156.682	24.442	138.276	15.173	345	334.920
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.626.160	42.595	23.336.273	-	-	33.005.029
- Immobilizzazioni in corso e acconti	8.725.717	39.821	17.702.921	-	-	26.486.460
- Immobilizzazioni materiali in corso CDS trasporto	816.206	-	-	-	-	816.206
- Beni concessi in uso in corso di costruzione	84.237	2.773	5.615.352	-	-	5.702.363
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>139.948</b>	<b>13.161</b>	<b>101.126</b>	<b>83.429</b>	<b>11.305.425</b>	<b>11.643.089</b>
1) Partecipazioni	-	-	-	-	11.305.004	11.305.004
2) Crediti	39.642	3.674	28.230	71.927	118	143.591
d-bis) Verso altri	39.642	3.674	28.230	71.927	118	143.591
- Esigibili oltre l'esercizio successivo	39.642	3.674	28.230	71.927	118	143.591
4) Strumenti finanziari derivati attivi	100.305	9.487	72.897	11.502	303	194.494
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>24.511.207</b>	<b>2.172.144</b>	<b>13.712.103</b>	<b>3.386.449</b>	<b>46.386</b>	<b>43.828.290</b>
<b>I - RIMANENZE</b>	<b>6.521.848</b>	<b>243.865</b>	<b>2.891.026</b>	<b>1.594</b>	<b>42</b>	<b>9.658.375</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.521.848	243.865	2.891.026	1.594	42	9.658.375
<b>II - CREDITI</b>	<b>11.041.227</b>	<b>1.271.099</b>	<b>5.771.554</b>	<b>2.588.136</b>	<b>25.324</b>	<b>20.697.340</b>
1) Verso clienti	3.412.135	692.740	3.248.180	1.358.407	16.535	8.727.997
- Esigibili entro l'esercizio successivo	3.412.135	692.740	3.248.180	1.358.407	16.535	8.727.997
2) Verso imprese controllate	354.982	33.576	257.981	40.705	1.074	688.317
- Esigibili entro l'esercizio successivo	354.982	33.576	257.981	40.705	1.074	688.317
3) Verso imprese collegate	8.235	-	2.745	-	-	10.980
- Esigibili entro l'esercizio successivo	8.235	-	2.745	-	-	10.980
5-bis) Crediti tributari	1.150.978	110.852	1.093.194	131.979	3.482	2.490.485
- Esigibili entro l'esercizio successivo	1.150.978	110.852	1.093.194	131.979	3.482	2.490.485
5-ter) Imposte anticipate	753.230	71.243	547.406	86.370	2.279	1.460.528
5-quater) Verso altri	5.361.667	362.688	622.048	970.675	1.954	7.319.032
- Esigibili entro l'esercizio successivo	1.661.667	362.688	622.048	970.675	1.954	3.619.032
- Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.700.000	-	-	-	-	3.700.000
<b>IX - DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>6.948.131</b>	<b>657.181</b>	<b>5.049.523</b>	<b>796.720</b>	<b>21.020</b>	<b>13.472.575</b>
1) Depositi bancari e postali	6.944.469	656.834	5.046.861	796.300	21.009	13.465.473
3) Denaro e valori in cassa	3.663	346	2.662	420	11	7.102
b) Cassa	3.663	346	2.662	420	11	7.102
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>138.233</b>	<b>17.415</b>	<b>49.937</b>	<b>12.074</b>	<b>4.590</b>	<b>222.249</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>46.205.207</b>	<b>3.151.102</b>	<b>42.906.042</b>	<b>3.531.150</b>	<b>25.347.806</b>	<b>121.141.308</b>

**STATO PATRIMONIALE SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2022**
**PASSIVO – Riclassificato per divisioni aziendali**

	Trasporto	Autolinee	Infrastruttura	Merci	Società	Totale
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	16.546.269	530.080	(13.116.794)	903.400	25.249.479	30.112.434
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	902.319	85.345	655.756	103.466	2.730	1.749.616
2) Per imposte, anche differite	902.319	85.345	655.756	103.466	2.730	1.749.616
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO</b>	775.937	145.431	893.305	171.007	162	1.985.842
- Ferrotramviaria SpA	775.937	145.431	893.305	171.007	162	1.985.842
<b>D) DEBITI</b>	25.728.370	2.096.586	54.456.769	2.350.265	93.877	84.725.868
<b>4) Debiti verso banche</b>	5.062.246	1.298.061	12.748.979	1.257.910	58.412	20.425.608
• Esigibili entro l'esercizio successivo	4.377.950	1.122.594	7.436.677	1.087.871	50.516	14.075.608
• Esigibili oltre l'esercizio successivo	684.296	175.467	5.312.302	170.040	7.896	6.350.000
<b>5) Debiti verso altri finanziatori</b>	12.706.548	-	30.409.997	-	-	43.116.545
• Esigibili entro l'esercizio successivo	586.985	-	-	-	-	586.985
• Esigibili oltre l'esercizio successivo	12.119.563	-	30.409.997	-	-	42.529.560
- Leasing Indipendente SpA	706.117	-	-	-	-	706.117
- Finanziamenti lavori	11.413.446	-	30.409.997	-	-	41.823.443
<b>7) Debiti verso fornitori</b>	6.308.838	481.862	5.315.711	292.661	34.689	12.433.761
• Esigibili entro l'esercizio successivo	6.308.838	481.862	5.315.711	292.661	34.689	12.433.761
- Fornitori per lavori finanziati	-	-	868.514	-	-	868.514
- Fornitori diversi	6.308.838	481.862	4.447.198	292.661	34.689	11.565.247
<b>9) Debiti verso imprese controllate</b>	21.823	-	4.403.880	85.400	-	4.511.103
• Esigibili entro l'esercizio successivo	21.823	-	4.403.880	85.400	-	4.511.103
<b>10) Debiti verso imprese collegate</b>	2.845	-	510	-	-	3.355
• Esigibili entro l'esercizio successivo	2.845	-	510	-	-	3.355
<b>12) Debiti tributari</b>	299.162	75.002	363.959	52.270	178	790.572
• Esigibili entro l'esercizio successivo	299.162	75.002	363.959	52.270	178	790.572
<b>13) Debiti vs. istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	390.891	98.713	469.558	65.312	108	1.024.582
• Esigibili entro l'esercizio successivo	390.891	98.713	469.558	65.312	108	1.024.582
<b>14) Altri debiti</b>	936.017	142.948	744.176	596.712	489	2.420.341
• Esigibili entro l'esercizio successivo	936.017	142.948	744.176	596.712	489	2.420.341
<b>E) RATE E RISCONTI</b>	2.252.312	293.660	17.005	3.012	1.559	2.567.548
<b>TOTALE PASSIVO</b>	46.205.207	3.151.102	42.906.042	3.531.150	25.347.806	121.141.308



## CONTO ECONOMICO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2022

### Riclassificato per Divisioni Aziendali

	Trasporto	Autolinee	Infrastruttura	Merci	Società	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>31.406.813</b>	<b>2.970.575</b>	<b>22.824.759</b>	<b>3.601.317</b>	<b>95.015</b>	<b>60.898.478</b>
1) Ricavi delle vendite	30.792.955	2.839.049	21.573.957	26.219	20	55.232.202
- Prodotti del Traffico	6.929.819	284.250	-	-	-	7.214.069
- Corrispettivo Regionale	23.850.974	2.553.572	21.505.543	-	-	47.910.089
- Altri Ricavi Gestione Caratteristica	12.163	1.227	68.414	26.219	20	108.044
5) Altri Ricavi e Proventi	613.857	131.526	1.250.801	3.575.097	94.995	5.666.276
- Contributo c/Impianti	407.281	116.221	-	-	-	523.502
- Servizio merci su RFI	-	-	-	2.920.840	-	2.920.840
- Contributo - L. n. 190/2014 - Decreto n. 61/2016 - Cargo	-	-	-	573.224	-	573.224
- Contributo - D.Lgs. Energia	-	-	634.601	-	-	634.601
- Contributo - Formazione	-	-	-	27.474	-	27.474
- Altri ricavi fuori esercizio	206.246	13.805	615.960	53.522	94.994	984.527
- Rimborsi assicurativi	330	1.500	240	38	1	2.109
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>29.311.552</b>	<b>4.053.740</b>	<b>21.325.184</b>	<b>4.678.781</b>	<b>524.617</b>	<b>59.893.875</b>
6) Per materie prime di consumo	2.740.618	737.388	1.123.899	8.062	510	4.610.477
7) Per prestazioni di servizi	10.268.875	776.797	6.380.777	1.347.697	70.353	18.844.499
8) Per godimento beni di terzi	3.494.213	77.556	759.038	1.426.385	1.086	5.758.279
9) Per il personale	12.223.738	2.173.624	11.871.983	1.803.376	10.689	28.083.411
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.279.443	246.183	1.227.872	28.356	321.419	3.103.273
11) Variazioni delle rimanenze	(933.634)	5.050	(170.783)	12	-	(1.099.354)
14) Oneri diversi di gestione	238.299	37.143	132.397	64.892	120.559	593.290
• DIFFERENZA A – B	2.095.260	(1.083.165)	1.499.574	(1.077.464)	(429.602)	1.004.604
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>(333.521)</b>	<b>(7.204)</b>	<b>(428.125)</b>	<b>(8.734)</b>	<b>41.812</b>	<b>(735.773)</b>
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-	-	42.042	42.042
16) Altri Proventi finanziari	574	20	1.195	24	1	1.814
17) Interessi ed altri oneri finanziari	334.096	7.224	429.320	8.758	231	779.630
• RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.761.739	(1.090.369)	1.071.449	(1.086.198)	(387.791)	268.830
20) Imposte correnti e differite	85.061	8.045	61.818	9.754	257	164.935
• Imposte Correnti	122.227	11.561	88.828	14.015	370	237.002
- I.R.A.P.	122.227	11.561	88.828	14.015	370	237.002
• Imposte differite ed anticipate	(37.167)	(3.515)	(27.011)	(4.262)	(112)	(72.067)
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.676.678	(1.098.414)	1.009.632	(1.095.952)	(388.048)	103.895





Per la seconda area “**B • INFORMAZIONI DI BUDGET O DI PREVISIONE DELLA GESTIONE**” evidenziamo quanto segue:

**B1****ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Nulla da rilevare in questa area.

**B2****INFORMAZIONI INERENTI IL D.LGS. 231/2001**

Nel corso dell'anno 2022 non sono state apportate modifiche e non si è proceduto all'aggiornamento del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo.

In data 14 novembre 2022 l'OdV ha emesso la propria relazione semestrale, la Relazione annuale illustrativa dell'attività svolta dall'OdV nel corso dell'anno 2022 è stata emessa in data 14 marzo 2023.

**B3****INFORMAZIONI INERENTI IL D.LGS. N. 196/2003 E REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 - DISPOSIZIONI ATTUATIVE SULLA PRIVACY**

In attuazione delle disposizioni contenute nel decreto in oggetto nel 2012 è stato emanato, con Ordine di Servizio Generale, il “Regolamento Aziendale relativo al trattamento dei dati personali”, cui tutto il personale interessato deve attenersi scrupolosamente, contestualmente sono stati nominati i Responsabili del trattamento dei dati, per specifiche aree di competenza, che devono attuare, nei limiti delle rispettive attribuzioni, ogni possibile accorgimento organizzativo ed operativo perché siano rispettate le disposizioni legislative imposte dal succitato decreto. A seguito dell'entrata in vigore del richiamato Regolamento Europeo 679/2016 la Società, in data 25 giugno 2018, ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati e, nel corso del 2022, ha avviato un percorso di selezione di una Società di consulenza che possa supportare Ferrotramviaria nella revisione del Regolamento aziendale e delle procedure interne atte a dare applicazione agli adempimenti normativi in materia di protezione dei dati.

**B4****INFORMAZIONI INERENTI IL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008**

La società ottempera regolarmente alle previsioni contenute nell'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 garantendo la formazione di tutto il personale e dei nuovi assunti. Nell'ambito delle



attività relative, sono considerevoli le giornate di formazione per il personale viaggiante e di linea per le procedure di emergenza.

Il Documento di Valutazione dei Rischi, che è stato oggetto di continue modifiche, revisione ed aggiornamenti nel periodo pandemico è stato aggiornato a seguito di alcune modifiche organizzative, in data 10 gennaio 2022, Ordine di servizio Generale n.2/2022 del 19/01/2022.

Prosegue, anche nel 2022, la consueta attività di programmazione e completamento delle azioni di miglioramento della sicurezza.

**B5**

## INFORMAZIONI INERENTI IL POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI CONTROLLANTI E ACQUISTI O Cessioni RELATIVE

La Società non ha in patrimonio azioni di capitale proprio o di Società controllanti e non ha effettuato nell'esercizio operazioni di acquisto o cessione di detti titoli.

**B6**

## FATTORI DI RISCHIO

### – Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti.

La maggior parte dei clienti che generano crediti commerciali per la Società ha dimostrato una certa solidità finanziaria e capacità di onorare gli impegni assunti con la stessa.

Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato e consente di fare ricorso ad azioni tempestive a tutela dei crediti.

### – Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Sulla base dei dati previsionali afferenti il prevedibile futuro, la Società ritiene che i fondi attualmente disponibili, le linee di credito esistenti consentiranno di operare in equilibrio finanziario. Eventuali temporanei squilibri di liquidità determinati dai ritardi di incasso dei corrispettivi del Contratto di Servizio, a fronte di scadenze non prorogabili dei debiti correnti, potranno essere comunque compensati dalle linee di credito. Il rischio di liquidità derivante dai possibili oneri futuri connessi al risarcimento delle vittime dell'incidente di luglio 2016 è adeguatamente coperto dai massimali contrattualmente previsti dalle polizze assicurative attualmente in essere come



precedentemente illustrato nel capitolo "Processo relativo all'incidente del 12 luglio 2016".

#### – Rischio di tasso di interesse

La Società non è esposta a sostanziali rischi di variazione dei tassi di interesse sulle passività, operando principalmente con finanziamenti a tassi definiti per la durata del finanziamento. Inoltre, la Società ha sottoscritto un derivato a copertura della variazione del tasso di interesse legato al finanziamento sottoscritto con Unicredit ad interesse variabile

#### – Rischio legale e contrattuale

In data 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto il contratto di servizio relativo al trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale, con validità sino al **2033**. In data 21 aprile 2022 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo al contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria, con scadenza **2026**. In data 21 aprile 2022, infine, è stato sottoscritto l'atto di proroga del contratto per l'esercizio dei servizi di trasporto automobilistico integrativo e/o sostitutivo, con scadenza 2023. A seguito però della D.G.R n. 421 del 30/3/2023 in applicazione dell'art 24 comma 5-bis del DL 4/2022 il servizio di trasporto pubblico automobilistico integrativo e sostitutivo dei servizi ferroviari forniti da Ferrotramviaria alla Regione Puglia è stato prorogato a tutto il **31/12/2026**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **B7** FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In relazione a questo paragrafo e a quanto già riferito si rimanda al paragrafo successivo per le informazioni circa l'esercizio 2023.

## **B8** EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### Produzione del servizio

Come noto in data 3 aprile 2023 è stata riaperta al traffico ferroviario la tratta ferroviaria a doppio binario Ruvo Andria Sud, ancorché con una limitazione di esercizio nella stazione di Corato C.le che dovrebbe comunque essere risolta entro la fine del mese di giugno.

Inoltre nel corrente mese di maggio sono già stati consegnati n. 4 elettrotreni di ultima generazione, il quinto sarà consegnato nel mese di giugno, che dovrebbe consentirci, una volta entrati in esercizio, di fornire un servizio più puntuale e di qualità.

Intanto possiamo riferire che **i dati di ricavo da traffico del primo quadrimestre 2023 presentano valori di oltre il 22% superiori a quelli dello stesso quadrimestre del 2022.**

I dati di vendita del primo quadrimestre sempre positivi e in crescita e per l'Aeroporto Karol Wojtyła, anche se con un trend meno significativo rispetto a quello registrato nel 2022, ci inducono a valutare che il risultato del primo quadrimestre 2023 sia in parte dovuto ad un significativo aumento della utenza sui servizi regionali

Comunque tali dati, positivi nel loro complesso, devono indurci a riflessioni e valutazioni di dettaglio al fine della comprensione più puntuale delle dinamiche della domanda.

Come si è già avuto modo di comunicare, con l'obiettivo di rendere più visibili i servizi forniti da Ferrotramviaria, nel corso del 2022, è stata avviata una campagna informativa sui servizi stessi anche attraverso una più capillare e significativa presenza sui canali social e, in ordine al servizio aeroportuale, i continui e consolidati rapporti con il management di Aeroporti di Puglia, ci hanno portato a condividere un protocollo d'intesa tra le parti.

L'obiettivo di tale protocollo è quello di incoraggiare i passeggeri in transito all'utilizzo del treno quale più efficiente forma di mobilità eco-friendly e di favorire accordi commerciali con le compagnie aeree finalizzati alla pubblicizzazione dell'uso del collegamento ferroviario tra l'aerostazione e le destinazioni da noi servite.

Tale protocollo, sottoscritto con Aeroporti di Puglia in data 8 febbraio 2023, ci ha già consentito di realizzare il progetto di significativo miglioramento della segnaletica all'interno del complesso aeroportuale al fine di rendere le indicazioni di percorso verso la nostra stazione ferroviaria molto più semplici e intuitive.

Per quanto invece afferente la compensazione dei minori ricavi da traffico per l'anno 2021 la dotazione del "fondo mancati ricavi Covid-19" di cui all'articolo 200 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 è pari a circa 2.187 milioni di euro; a tali risorse vanno ad aggiungersi circa 513 milioni di euro non utilizzati per i servizi aggiuntivi e destinati in via residuale alla compensazione dei minori ricavi tariffari per un totale complessivo di risorse stanziare pari a 2.700 milioni di euro.

Il fabbisogno determinato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'annualità 2020 e 2021 per mezzo di una rilevazione condotta dall'Osservatorio TPL, che ha raccolto i dati certificati delle imprese TPL per ciascun contratto di servizio, relativi ai mancati ricavi Covid-19 è risultato rispettivamente pari a circa 1.626 milioni di euro per l'anno 2020 ed oltre 1.551 milioni di euro per l'anno 2021, per un fabbisogno complessivo di 3.177 milioni di euro.

Attualmente le risorse stanziare per tali finalità non sono sufficienti ad assicurare l'equilibrio economico-finanziario dei contratti di servizio vigenti, stipulati in conformità al regolamento europeo 1370/2007, per il periodo 23 febbraio 2020 - 31 marzo 2022.

Tenuto conto che gli attuali stanziamenti pari a 2.700 milioni hanno consentito la copertura integrale degli effetti del Covid-19 sui contratti di servizio di trasporto pubblico locale e regionale per l'anno 2020 per 1.626 milioni di euro, le risorse residue, pari a circa 1.074 milioni di euro consentono una copertura di circa il 70% del fabbisogno 2021.

Si fa presente che nel 2022 la Società ha incassato € 2.104.872 relativi ai mancati ricavi Covid-19



per l'anno 2020 e che per l'anno 2021 sono stati stimati mancati ricavi da Covid-19 per € 2.900.000. Tale importo non è stato stanziato in Bilancio.

Il 2022 risulta completamente privo di copertura ma i nostri risultati del 2022 ci consentono di ipotizzare che non ci siano i presupposti per richiedere l'accesso al fondo ristori.

## La continuità aziendale

Come è noto con D.G.R n. 2022 del 22/12/2021 la Giunta Regionale autorizzava la sottoscrizione del Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di Interesse Regionale e Locale fra la Regione Puglia e la Ferrotramviaria SpA

In data 30 dicembre 2021 veniva pertanto sottoscritto tra le parti il contratto di servizio a regola della fornitura di servizi ferroviari a valere a tutto il **31/12/2033**.

Con D.G.R n. 317 del 13/3/2022 la Giunta Regionale deliberava poi la sottoscrizione di un atto aggiuntivo al contratto in essere con Ferrotramviaria per la gestione della infrastruttura ferroviaria che prorogava a tutto il **31/12/2026** la gestione della infrastruttura ferroviaria Bari Barletta.

In data 21/04/2022 il contratto veniva regolarmente sottoscritto.

In data 21/04/2022 veniva anche sottoscritto in forza dell'art. 92 comma 4-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (cura Italia), l'atto di proroga al contratto per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico integrativo e/o sostitutivo fino alla data di subentro del nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato dagli ATO di cui alla L.R. n. 24/2012 e comunque non oltre la data del 31/3/2023.

A seguito però della D.G.R n. 421 del 30/3/2023 in applicazione dell'art. 24 comma 5-bis del DL 4/2022 il servizio di trasporto pubblico automobilistico integrativo e sostitutivo dei servizi ferroviari forniti da Ferrotramviaria alla Regione Puglia è stato prorogato a tutto il **31/12/2026**.

Ad oggi pertanto risultano sottoscritti i contratti per la gestione dell'infrastruttura e per la fornitura di servizi automobilistici sostitutivi e integrativi a tutto il 31/12/2026, mentre risulta sottoscritto il contratto relativo alla fornitura di servizi di trasporto ferroviario a tutto il 31/12/2033.

Come già riferito nell'area "**B • INFORMAZIONI DI BUDGET O DI PREVISIONE DELLA GESTIONE**" al capitolo relativo alla "**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**" sono stati emanati e saranno promulgati ulteriori provvedimenti governativi atti alla copertura dei mancati ricavi da traffico passeggeri, al netto dei costi cessanti e al lordo dei costi emergenti, per l'anno 2021.

Sulla base di quanto appena rappresentato, il Consiglio ha ritenuto ragionevole redigere il Bilancio di esercizio nel presupposto della continuità aziendale.



Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione nel ringraziare per la fiducia accordata e confermando il proprio assiduo impegno ai fini della migliore conduzione di tutte le attività, Vi invita ad approvare il bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2022.

Roma, 29 maggio 2023

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Antonio Ricco

Sig. Emanuele Maria Pasquini

Dott. Giuseppe Pavoncelli

Dott. Andrea Guglielmone Pasquini

Dott. Marcello Panettoni

Dott. Arturo Castelnuovo

Avv. Antonio D'Alessio



**FERROTRAMVIARIA SPA**

**Bilancio d'esercizio 2022**

**Esercizio n. 86**

**Stato patrimoniale**







## **FERROTRAMVIARIA SPA**

Sede legale in Roma - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162) • P.E.C. amministrazionefnb@legalmail.it  
Capitale Sociale € 5.000.000,00 interamente versato • R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. RM-83839  
Iscrizione Registro Imprese e Codice fiscale n. 00431220581 • Partita I.V.A. n. 00890311004

### **BILANCIO D'ESERCIZIO 2022**

**ESERCIZIO N. 86**

**STATO PATRIMONIALE**

**CONTO ECONOMICO**

**RENDICONTO FINANZIARIO**

**NOTA INTEGRATIVA**



## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		2022	2021
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>77.090.775</b>	<b>71.434.780</b>
<b>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>5.671.424</b>	<b>4.963.858</b>
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d'ingegno		47.002	94.005
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		24.800	31.000
6) Immobilizzazione in corso e acconti		655.777	251.841
7) Altre		4.943.844	4.587.011
• Manutenzione straordinaria e migliorie beni reversibili		4.765.683	4.359.186
• Ristrutturazione beni di terzi		23.196	46.337
• Licenze e software		82.341	104.114
• Servizio "Instore Radio"		4.229	4.613
• Servizio "PMA su carrozze e autobus"		68.394	72.760
<b>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>59.776.255</b>	<b>55.011.331</b>
1) Terreni e fabbricati		18.955.721	18.918.017
a) Terreni		12.566.541	12.566.541
b) Immobili civili uso abitazione		649.930	649.930
c) Immobili uso terziario		5.703.915	5.687.199
d) Costruzioni leggere		35.334	14.345
2) Impianti e macchinari		3.423.655	4.345.978
• Impianti e macchinari		26.781	31.090
• Impianti e macchinari specifici		3.396.873	4.314.888
- Treni		2.687.065	3.439.354
- Carrozze		340.558	452.973
- Carri tramoggia		33.712	40.687
- Locotrattori		335.537	381.872
3) Attrezzature industriali e commerciali		4.056.931	4.072.969
a) Automezzi		598.785	804.202
b) Attrezzature industriali e commerciali		3.458.145	3.268.766
4) Altri beni		334.919	333.202
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		33.005.028	27.341.164
• Immobilizzazioni in corso e acconti		27.302.665	20.071.923
• Beni concessi in uso in corso di costruzione		5.702.362	7.269.240
<b>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>11.643.095</b>	<b>11.459.590</b>
1) Partecipazioni in		11.305.004	11.285.004
a) Imprese controllate		11.220.004	11.220.004
b) Imprese collegate		40.000	40.000
d-bis) Altre imprese		45.000	25.000
2) Crediti		143.597	141.529
d-bis) Verso altri		143.597	141.529
• Esigibili oltre l'esercizio successivo		143.597	141.529
4) Strumenti finanziari deriva attivi		194.494	33.056
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>43.828.282</b>	<b>30.842.316</b>
<b>I RIMANENZE</b>		<b>9.658.375</b>	<b>8.559.020</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		9.658.375	8.559.020
<b>II CREDITI</b>		<b>20.697.339</b>	<b>20.645.988</b>
1) Verso clienti		8.727.997	3.475.391
• Esigibili entro l'esercizio successivo		8.727.997	3.475.391
2) Verso imprese controllate		688.316	748.823
• Esigibili entro l'esercizio successivo		688.316	748.823
3) Verso imprese collegate		10.980	4.726
• Esigibili entro l'esercizio successivo		10.980	4.726
5-bis) Crediti tributari		2.490.485	4.772.563
• Esigibili entro l'esercizio successivo		2.490.485	4.772.563
5-ter) Imposte anticipate		1.460.528	1.847.296
5-quater) Verso altri		7.319.031	9.797.185
• Esigibili entro l'esercizio successivo		3.619.031	6.097.185
• Esigibili oltre l'esercizio successivo		3.700.000	3.700.000
<b>IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		<b>13.472.568</b>	<b>1.637.307</b>
1) Depositi bancari e postali		13.465.472	1.631.545
3) Denaro e valori in cassa		7.095	5.761
b) Cassa		7.095	5.761
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		<b>222.248</b>	<b>129.491</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>121.141.307</b>	<b>102.406.587</b>



PASSIVO		2022	2021
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>30.112.433</b>	<b>29.847.100</b>
I	CAPITALE	5.000.000	5.000.000
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	9.209.270	9.209.270
	• Legge 342/2000	774.685	774.685
	• Legge 350/2003	4.029.389	4.029.389
	• Legge 126/2020	4.405.196	4.405.196
IV	RISERVA LEGALE	1.581.908	1.581.908
VI	ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE	14.055.921	15.004.879
	• Riserva straordinaria	130.196	130.196
	• Varie altre riserve	13.925.724	14.874.683
	- Riserve disponibili	9.309.392	10.258.351
	- Per sospensione ammortamenti - L. 126/2020	4.616.331	4.616.331
VII	RISERVE PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	161.437	-
IX	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	103.895	(948.958)
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>1.749.616</b>	<b>2.208.450</b>
2)	PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	1.749.616	2.208.450
<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.985.842</b>	<b>2.098.509</b>
	• Ferrotramviaria S.p.A.	1.985.842	2.098.509
<b>D)</b>	<b>DEBITI</b>	<b>84.725.867</b>	<b>65.128.654</b>
4)	DEBITI VERSO BANCHE	20.425.608	16.379.754
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	14.075.608	7.829.754
	• Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.350.000	8.550.000
5)	DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	43.116.545	21.948.701
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	586.985	2.541.990
	• Esigibili oltre l'esercizio successivo	42.529.559	19.406.710
	- Leasing Indipendente S.p.A.	706.116	1.293.081
	- Finanziamenti Lavori	41.823.443	18.113.629
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	12.433.760	18.652.374
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	12.433.760	18.652.374
	- Fornitori per lavori finanziati	868.513	7.180.757
	- Fornitori diversi	11.565.247	11.471.617
9)	DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	4.511.103	4.376.436
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	4.511.103	4.376.436
10)	DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	3.354	30.650
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	3.354	30.650
12)	DEBITI TRIBUTARI	790.571	717.069
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	790.571	717.069
13)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	1.024.582	972.567
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	1.024.582	972.567
14)	ALTRI DEBITI	2.420.341	2.051.100
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	2.420.341	2.051.100
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>2.567.548</b>	<b>3.123.872</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>121.141.307</b>	<b>102.406.587</b>





**FERROTRAMVIARIA SPA**

**Bilancio d'esercizio 2022**

**Esercizio n. 86**

**Conto economico**





## CONTO ECONOMICO

	2022	2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>60.898.478</b>	<b>52.189.329</b>
<b>1) RICAVI DALLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>55.232.202</b>	<b>45.535.823</b>
• Ferrovia Bari-Barletta e corse automobilistiche	7.214.069	4.117.101
• Corrispettivo regionale	47.910.088	41.305.536
• Altri ricavi della gestione caratteristica	108.044	113.185
<b>5) ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>5.666.276</b>	<b>6.653.506</b>
• Altri	5.666.276	6.653.506
- Servizio merci su RFI	2.920.839	2.111.204
- Contributo - L. n. 190/2014 - Dec. Dirett. n. 61/2016	573.224	606.861
- Contributo - D.Lgs. n. 34 - Riduzione ricavi da traffico	-	2.413.943
- Contributo formazione	27.473	6.714
- Contributo c/impianti	523.501	-
- Contributo - Credito d'imposta per energia elettrica	634.601	-
- Altri ricavi fuori esercizio	984.527	396.627
- Contributi oneri malattia	-	1.077.579
- Rimborsi assicurativi	2.108	40.576
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>59.893.874</b>	<b>52.514.562</b>
<b>6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</b>	<b>5.181.724</b>	<b>3.313.232</b>
<b>7) PER PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>20.662.101</b>	<b>17.828.236</b>
<b>8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>3.369.429</b>	<b>3.601.683</b>
<b>9) PER IL PERSONALE</b>	<b>28.083.411</b>	<b>26.659.429</b>
a) Salari e stipendi	20.160.807	19.407.129
b) Oneri sociali	6.281.194	5.843.383
c) Trattamento di fine rapporto	1.488.700	1.333.777
e) Altri costi	152.708	75.139
<b>10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>3.103.272</b>	<b>285.300</b>
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.142.861	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.960.411	285.300
<b>11) VARIAZIONI RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERC</b>	<b>(1.099.354)</b>	<b>(347.517)</b>
<b>14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>593.290</b>	<b>1.174.198</b>
• DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.004.603	(325.233)
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(735.773)</b>	<b>(845.879)</b>
<b>15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>42.042</b>	<b>26.468</b>
• Da imprese collegate	42.042	26.468
<b>16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>1.814</b>	<b>35.366</b>
d) Proventi diversi dai precedenti	1.814	35.366
• Altri	1.814	35.366
<b>17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>(779.629)</b>	<b>(907.713)</b>
• Altri	(779.629)	(907.713)
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>31.943</b>
<b>19) SVALUTAZIONI</b>	<b>-</b>	<b>31.943</b>
d) Di strumenti finanziari derivati	-	31.943
• RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	268.830	(1.203.056)
<b>20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>	<b>164.934</b>	<b>(254.097)</b>
• Imposte correnti	237.001	-
- IRAP	237.001	-
• Imposte differite e anticipate	(72.066)	(254.097)
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>103.895</b>	<b>(948.958)</b>







**FERROTRAMVIARIA SPA**

**Bilancio d'esercizio 2022**

**Esercizio n. 86**

**Rendiconto finanziario**





## RENDICONTO FINANZIARIO

	2022	2021
<b>A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	103.895	(948.959)
Imposte sul reddito	164.934	(254.096)
Interessi passivi / (attivi) (Dividendi)	777.815 (42.042)	872.347 (26.468)
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.004.603</b>	<b>(357.176)</b>
<b>Rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	164.376	795.825
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.103.272	285.300
<b>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di stru.ti fin.ri derivati che non comportano movimentazione m</b>		
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	161.437	(31.943)
<b>Totale rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>3.429.086</b>	<b>1.049.182</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.433.690</b>	<b>692.005</b>
<b>Variazione del capitale circolante netto</b>		
Decremento / (Incremento) delle rimanenze	(1.099.354)	(347.517)
Decremento / (Incremento) dei crediti verso clienti	(5.198.351)	(1.683.875)
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.111.242)	9.547.902
Decremento / (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(92.757)	(81.733)
Incremento / (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(556.324)	(9.575)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del circolare netto	5.641.758	(4.222.319)
<b>3) Flusso finanziario dopo la variazione del capitale circolante netto</b>	<b>(2.982.582)</b>	<b>3.894.887</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati / (pagati)	(777.815)	(872.347)
(Imposte sul reddito pagate)	(164.934)	254.096
Dividendi incassati	42.042	26.468
(Utilizzo dei fondi)	(735.882)	(445.586)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(1.636.590)</b>	<b>(1.037.369)</b>
<b>• FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA • A</b>	<b>(4.619.173)</b>	<b>2.857.518</b>
<b>B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(6.725.335)	(7.407.924)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(1.850.427)	(567.038)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(183.505)	(45.962)
Disinvestimenti	-	31.943
<b>• FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO • B</b>	<b>(8.759.268)</b>	<b>(7.988.981)</b>
<b>C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento / (Decremento)	27.328.320	(4.644.755)
Accensione finanziamento	910.913	3.909.714
(Rimborso finanziamenti)	(3.025.535)	(7.758.617)
<b>• FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO • C</b>	<b>25.213.697</b>	<b>(8.493.658)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>11.835.256</b>	<b>- 13.625.121</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO</b>		
Depositi bancari e postali	1.631.545	15.239.245
Denaro e valori in cassa	5.761	23.178
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>1.637.308</b>	<b>15.262.423</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO</b>		
Depositi bancari e postali	13.465.472	1.631.545
Denaro e valori in cassa	7.095	5.761
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>13.472.568</b>	<b>1.637.307</b>





**FERROTRAMVIARIA SPA**

**Bilancio d'esercizio 2022**

**Esercizio n. 86**

**Nota integrativa**





## NOTA INTEGRATIVA

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 (costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa), sottoposto al Vs. esame ed alla Vs. approvazione, presenta un utile, al netto delle imposte, di € 103.895 che Vi proponiamo di destinare di destinare come segue:

- per Euro 3.895 alla posta “Riserve disponibili” nella voce Altre riserve distintamente indicate Varie altre riserve;
- per Euro 100.000 ai Soci a titolo di dividendo pari ad Euro 0,02 ad azione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 (il “Decreto”), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In data 29 dicembre 2017 l'OIC, sulla base dell'esperienza maturata dagli operatori durante la fase di prima applicazione dei principi contabili, ha pubblicato alcuni emendamenti ai principi contabili stessi. Gli emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio il 1° gennaio 2017 o se data successiva. Si specifica, che il principio OIC 28 è stato aggiornato con emendamenti pubblicati il 28/01/2019. In merito si precisa che già nel corso del precedente esercizio sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. “Direttiva Accounting”). La Nota integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio nel rispetto del presupposto della continuità aziendale come riportato nel paragrafo “Continuità aziendale”.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste



dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, del contenzioso e degli eventi successivi si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

La Società redige anche il Bilancio Consolidato poiché detiene due partecipazioni di controllo nelle Società Ferrotramviaria Engineering SpA e Trasporti Ferroviari Italiani Srl, costituita nel corso del 2019.

## Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.





A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e delle connesse voci di Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

## Continuità aziendale

Come è noto con D.G.R n. 2022 del 22/12/2021 la Giunta Regionale autorizzava la sottoscrizione del Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di Interesse Regionale e Locale fra la Regione Puglia e la Ferrotramviaria SpA.

In data 30 dicembre 2021 veniva pertanto sottoscritto tra le parti il contratto di servizio a regola della fornitura di servizi ferroviari a valere a tutto il **31/12/2033**.

Con D.G.R n.317 del 13/3/2022 la Giunta Regionale deliberava poi la sottoscrizione di un atto aggiuntivo al contratto in essere con Ferrotramviaria per la gestione della infrastruttura ferroviaria che prorogava a tutto il **31/12/2026** la gestione della infrastruttura ferroviaria Bari-Barletta.

In data 21/04/2022 il contratto veniva regolarmente sottoscritto.

In data 21/04/2022 veniva anche sottoscritto in forza dell'art. 92, comma 4-ter del D.Lgs. 17 marzo 2020 n. 18 ("Cura Italia"), l'atto di proroga al contratto per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico integrativo e/o sostitutivo fino alla data di subentro del nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato dagli ATO di cui alla L.R n. 24/2012 e comunque non oltre la data del 31/3/2023.



A seguito però della D.G.R n. 421 del 30/3/2023 in applicazione dell'art. 24, comma 5-*bis*, del DL 4/2022 il servizio di trasporto pubblico automobilistico integrativo e sostitutivo dei servizi ferroviari forniti da Ferrotramviaria alla Regione Puglia è stato prorogato a tutto il **31/12/2026**.

Ad oggi pertanto risultano sottoscritti i contratti per la gestione dell'infrastruttura e per la fornitura di servizi automobilistici sostitutivi e integrativi a tutto il 31/12/2026, mentre risulta sottoscritto il contratto relativo alla fornitura di servizi di trasporto ferroviario a tutto il **31/12/2033**.

Come già riferito nell'area "**B • INFORMAZIONI DI BUDGET O DI PREVISIONE DELLA GESTIONE**" al capitolo relativo alla "**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**" sono stati emanati e saranno promulgati ulteriori provvedimenti governativi atti alla copertura dei mancati ricavi da traffico passeggeri, al netto dei costi cessanti e al lordo dei costi emergenti, per l'anno 2021.

I proventi di esercizio viaggiatori dell'anno 2022 presentano un incremento pari al 75,22% rispetto ai valori del 2021, passando da € 4.117.101 a € 7.214.069, e risultano addirittura superiori a quelli registrati nel 2019, anno pre-pandemico, pari ad € 7.012.467. Ciò è reso possibile anche grazie all'aumento tariffario avvenuto nel periodo 2020-2022.

Nel corso dell'anno 2021 e 2022, a fronte di una contrazione delle vendite e dei viaggiatori trasportati sul servizio TPL di regione, si è assistito ad un aumento del 35% inerente alle vendite per la tratta da e per l'Aeroporto Karol Wojtyła, servizio caratterizzato da un piano tariffario differente e più remunerativo.

Indubbiamente, comunque, il dato complessivo, positivo ben oltre le aspettative, può consentire di guardare al 2023 con cauto ottimismo.

Si informa in aggiunta che, come noto, in data 3 aprile 2023 è stata riaperta al traffico ferroviario la tratta a doppio binario Ruvo - Andria Sud, ancorché con una limitazione di esercizio nella stazione di Corato Centrale e che **i dati di ricavo da traffico del primo quadrimestre 2023 presentano valori di oltre il 22% superiori a quelli dello stesso quadrimestre del 2022**.

Sulla base di quanto appena rappresentato, il Consiglio ha ritenuto ragionevole redigere il Bilancio di esercizio nel presupposto della continuità aziendale.



## Operazioni realizzate con parti correlate

Al 31 dicembre 2022 i valori patrimoniali ed economici generati da operazioni attuate con parti correlate alle normali condizioni di mercato sono quelli relativi ai rapporti con la Ferrotramviaria Engineering SpA, la For.Fer Srl e la Trasporti Ferroviari Italiani Srl per le quali Ferrotramviaria SpA detiene rispettivamente il 51,61%, il 40% e il 100% ed inoltre con la C.E.I.A. Srl.

Di seguito i rapporti intrattenuti con le parti correlate, precisando l'importo e la natura del rapporto.

	Ricavi annui	Costi annui
<b>Ferrotramviaria Engineering S.p.A.</b>		
• Servizi amministrativi	20.000	-
• Locazione immobile via Napoli, 161 – Bari	29.508	-
• Altre attività minori	-	22.888
• Locazione Attrezzature ferroviarie	-	264.000
• Rimborso Personale distaccato	46.210	-
• Servizi Integrati Ingegneristici	-	832.000
<b>Trasporti Ferroviari Italiani S.r.l.</b>		
• Servizi amministrativi	6.000	-
• Rimborso spese assicurative	25.439	-
• Locazione motrici ferroviarie per Cargo	-	420.000
<b>For.Fer S.r.l.</b>		
• Contratto di sub-locazione immobili e facility	36.000	-
• Utilizzo istruttori	35.457	-
• Corsi di formazione professionale e utilizzo esaminatore	-	38.330
<b>C.E.I.A. S.r.l.</b>		
• Canone di locazione fabbricati	-	369.600

	Crediti al 31/12/2022	Debiti al 31/12/2022
<b>Ferrotramviaria Engineering S.p.A.</b>		
• Natura Commerciale	70.610	4.425.703
• Diversi	617.706	-
<b>Trasporti Ferroviari Italiani S.r.l.</b>		
• Natura Commerciale	-	85.400
• Diversi	-	-
<b>For.Fer S.r.l.</b>		
• Natura Commerciale	10.980	3.354
• Diversi	-	-



Si precisa che la voce crediti di natura "Diversi" verso Ferrotramviaria Engineering SpA, pari ad € 617.706, è relativa al credito IVA ceduto dalla controllata alla Capogruppo Ferrotramviaria SpA.

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.



## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

La Società, negli anni 2020 e 2021, ha optato per la sospensione degli ammortamenti. Nello specifico ha adottato la sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, poiché ritiene che l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe contribuito a generare una perdita operativa non rappresentativa della reale operatività del complesso economico. Per tale motivo, il piano di ammortamento è stato traslato di due esercizi (un esercizio per i beni acquistati nel 2021), fatta eccezione per le migliorie su beni di terzi che seguono la durata dell'attuale Contratto di servizio e la cui vita utile è stata modificata in quanto il Contratto di Servizio è stato rinnovato.

#### **Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c.



Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata, in assenza di avviamenti, alle diverse attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La svalutazione rilevata sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

### **Oneri pluriennali**

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

### **Beni immateriali**

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui la Società preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

Si ricorda, infine, che le opere di "Manutenzione straordinaria e Migliorie su beni di terzi", caratterizzate da forniture e interventi sostenuti per garantire la sicurezza e l'efficienza della infrastruttura ferroviaria sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti lungo la durata residua dei contratti di servizio: 31/12/2026 Servizio Automobilistico – 31/12/2026 Gestione Infrastruttura – 31/12/2033 Servizio Ferroviario.



### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per l'analisi della movimentazione si rimanda al prospetto seguente.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni Immateriali
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>					
Costo	184.365	133.247	251.841	11.549.307	<b>12.118.760</b>
Ammortamenti (fondo ammortamento)	90.360	102.247	-	6.962.296	<b>7.154.903</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>94.005</b>	<b>31.000</b>	<b>251.841</b>	<b>4.587.011</b>	<b>4.963.858</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	5.000	1.135.292	743.147	<b>1.883.439</b>
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(731.355)	698.344	<b>(33.011)</b>
Ammortamento dell'esercizio	47.002	11.200	-	1.084.659	<b>1.142.861</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>(47.002)</b>	<b>(6.200)</b>	<b>403.937</b>	<b>356.832</b>	<b>707.567</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>					
Costo	184.365	138.247	655.777	12.990.799	<b>13.969.188</b>
Ammortamenti (fondo ammortamento)	137.362	113.447	-	8.046.954	<b>8.297.765</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>47.003</b>	<b>24.800</b>	<b>655.777</b>	<b>4.943.845</b>	<b>5.671.423</b>

Si fa presente che l'ammortamento dell'esercizio per tutti i cespiti immateriali è pari ad € 1.142.861, nel dettaglio l'ammortamento per la categoria Diritti di Brevetto Industriali e Diritti di Utilizzo delle Opere dell'Ingegno è pari ad € 47.002, per la categoria Concessioni e Licenze è pari ad € 11.200, mentre per la categoria Altre Immobilizzazioni è pari ad € 1.084.659.

L'incremento che si evidenzia, di € 1.883.439, si riferisce principalmente ad acconti per acquisizioni pari € 1.135.292 per la voce Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti e pari ad € 743.147 per la voce Altre Immobilizzazioni.

### Commento, immobilizzazioni immateriali

Tra le immobilizzazioni immateriali, si rileva principalmente la voce **Altre immobilizzazioni immateriali**, pari a € 4.943.845, che, come indicato in precedenza, si compone principalmente di opere di ampliamento, di ammodernamento e di manutenzione non ricorrente per lavori realizzati su beni in uso di proprietà della Regione Puglia, e pertanto ammortizzati lungo la vita residua dei contratti di servizio. (31/12/2026 - Gestore Infrastruttura, 31/03/2023 - Servizio Automobilistico, 31/12/2026 - Impresa Ferroviaria).

### Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali

Non si sono verificate nel corso dell'esercizio.



## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo originario di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) ed i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione, fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo.

Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

La Società nell'anno 2020 si è avvalsa della facoltà prevista all'art. 110 della Legge 126/2020 per rivalutare sia il fabbricato di via Napoli 161 in Bari per € 3.461.745 che il fabbricato di Via Generale F. Planelli in Bitonto per € 1.079.695. Il valore è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un esperto indipendente e non eccede il valore massimo attribuibile ai fabbricati, ovvero il loro valore di mercato e quindi recuperabile. La rivalutazione è stata determinata successivamente all'effettuazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio. La stessa rivalutazione è avvenuta mediante l'incremento, all'attivo, del valore storico dei beni per € 4.541.440, l'appostazione, al passivo, di una riserva di rivalutazione pari ad € 4.405.196 e l'iscrizione, al passivo, di un debito per l'imposta sostitutiva di € 136.243. Il riconoscimento fiscale





dei maggiori valori iscritti in bilancio decorre a partire dall'esercizio che inizia il 1° gennaio 2021, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento e ai fini del plafond per il calcolo della deducibilità delle spese di manutenzione, e a partire dall'esercizio che inizierà il 1° gennaio 2024 ai fini della determinazione delle plus/minusvalenze.

La Società, come già indicato precedentemente, ha optato, per gli anni 2020 e 2021, per la sospensione degli ammortamenti. Nello specifico ha adottato la sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, fatta eccezione dei fabbricati assoggettati a rivalutazione. Per tale motivo, il piano di ammortamento è stato traslato di due esercizi (un esercizio per i beni acquistati nel 2021), ad eccezione di quello relativo ai fabbricati.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

Categoria	Aliquota di ammortamento
<b>FABBRICATI</b>	<b>4%</b>
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	
Treni	10%
Carrozze	7,5%
Carri Tramoggia	7,5%
Locotrattori	7,5%
Locomotive	10%
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	
Autobus	20%
Automezzi di servizio	25%
Ferrovie Bari-Barletta - Macchine e Attrezzature	12%
Autoservizi - Macchine ed attrezzature	12%
Ferrovie Bari-Barletta - Attrezzature beni in uso di terzi	Secondo la residua durata del contratto di servizio
<b>ALTRI BENI</b>	
Mobili e Arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche e sistemi telefonici	20%
Casseforti	20%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali".



### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari effettivamente sostenuti per la fabbricazione interna o presso terzi di immobilizzazioni materiali, e oggettivamente determinabili, sono capitalizzati nel costo di quest'ultime entro il limite del valore recuperabile del bene. La capitalizzazione è stata effettuata nella misura in cui i fondi sono stati presi a prestito specificatamente per finanziare la costruzione di un bene (c.d. finanziamento di scopo). L'ammontare degli oneri finanziari capitalizzabili su quel bene è stato determinato in base agli effettivi oneri finanziari sostenuti per quel determinato finanziamento durante l'esercizio, dedotto ogni eventuale provento finanziario derivante dall'investimento temporaneo di quei fondi.

Vengono capitalizzati solo gli interessi maturati su beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Gli oneri finanziari sono imputati nella voce C17 "interessi e altri oneri finanziari" del conto economico dell'esercizio in cui maturano. La suddetta voce comprende gli interessi capitalizzati che trovano per tale importo contropartita nella voce A4 "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", in linea con le voci previste dal Codice civile e con la previsione di un Conto Economico per natura disciplinata dal legislatore.

Si precisa che nell'esercizio in esame non si è proceduto a capitalizzare oneri finanziari.

### Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali

Non si sono verificate nel corso dell'esercizio.

### Costi per beni concessi in uso in corso di realizzazione

La Società opera mediante il contratto di servizio con la Regione Puglia quale gestore del servizio di trasporto pubblico locale (o "TPL") attraverso le Ferrovie del Nord Barese. In tale contesto, la Regione ha concesso in uso alla Società i propri beni mobili ed immobili funzionali all'erogazione dei servizi di TPL, acquistati con risorse regionali o statali.

Inoltre, a valle di un apposito accordo di programma sottoscritto con la Regione Puglia, la Società opera come stazione appaltante per la realizzazione di investimenti in beni mobili ed immobili a servizio delle attività in concessione, finanziati con fondi pubblici.

I costi sostenuti dalla Società ed i fondi trasferiti dalla Regione relativi a ciascun progetto ammesso al finanziamento ed in corso di realizzazione transitano nel bilancio della Società e sono contabilizzati come segue:

- ciascun progetto in corso di realizzazione è esposto al valore netto tra costi sostenuti e relativi fondi ricevuti;
- tra le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritti i progetti per i quali i costi di realizzazione sostenuti alla data di bilancio sono superiori ai relativi fondi ricevuti;
- tra i debiti verso altri finanziatori sono iscritti i progetti per i quali i fondi ricevuti alla data di bilancio sono superiori ai relativi costi di realizzazione sostenuti;
- una volta realizzato il progetto, ricevuti tutti i fondi a fronte dei costi complessivamente



sostenuti, verbalizzati il collaudo dell'opera o del bene e la consegna degli stessi alla Regione, i beni realizzati ed i relativi fondi, aventi peraltro pari valore, saranno cancellati dallo stato patrimoniale della società.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto riepilogativo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni Materiali
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>						
Costo	5.349.174	10.163.423	14.042.380	1.203.304	27.341.164	<b>58.099.445</b>
Rivalutazioni	15.025.707	55.321	47.842	17.193	-	<b>15.146.063</b>
Ammortamenti (fondo ammortamento)	1.456.864	5.872.766	10.017.253	887.295	-	<b>18.234.178</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>18.918.017</b>	<b>4.345.978</b>	<b>4.072.969</b>	<b>333.202</b>	<b>27.341.164</b>	<b>55.011.330</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>						
Incrementi per acquisizioni	338.429	-	543.784	97.054	7.866.715	<b>8.845.982</b>
Giroconti per entrata in esercizio	-	-	-	-	(12.012)	<b>(12.012)</b>
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	87.000	(4.800)	(2.190.840)	<b>(2.108.640)</b>
Decrementi per conferimento (costo storico)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	300.724	922.322	646.826	90.537	-	<b>1.960.409</b>
Decrementi fondo ammortamento per conferimento	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>37.705</b>	<b>(922.322)</b>	<b>(16.042)</b>	<b>1.717</b>	<b>5.663.863</b>	<b>4.764.921</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>						
Costo	5.687.605	10.163.423	14.673.168	1.295.559	33.005.028	<b>64.824.783</b>
Rivalutazioni	15.025.707	55.321	47.842	17.193	-	<b>15.146.063</b>
Ammortamenti (fondo ammortamento)	1.757.590	6.795.089	10.664.079	977.832	-	<b>20.194.590</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>18.955.721</b>	<b>3.423.655</b>	<b>4.056.931</b>	<b>334.919</b>	<b>33.005.028</b>	<b>59.776.254</b>

Gli incrementi dell'esercizio pari ad € 8.845.982, si riferiscono principalmente all'incremento della Voce Immobilizzazioni in corso e acconti per le fatture sui Lavori Finanziati e di attrezzature varie.

Si segnala che l'ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali è stato imputato nel conto economico per un importo pari ad € 1.960.409.



Si riporta di seguito il dettaglio delle rivalutazioni.

Categoria	Rivalutazioni di legge						Totali categorie
	n. 576/75	n. 75/83	n. 413/91	n. 342/00	n. 350/03	n. 104/20	
<b>1 Terreni e fabbricati:</b>							
a Terreni	-	1.485	358.950	4.351.910	4.740.457	-	<b>9.452.802</b>
b Immobili uso abitazione	-	-	33.594	-	-	-	<b>33.594</b>
c Immobili uso terziario	1.519	3.720	179.975	812.658	-	4.541.439	<b>5.539.311</b>
<b>2 Impianti e macchinari:</b>							
• Impianti e macchinari	16.035	39.286	-	-	-	-	<b>55.321</b>
<b>3 Attrezzature industriali e commerciali:</b>							
a Automezzi	-	25.397	-	-	-	-	<b>25.397</b>
b Attrezzature industriali e commerciali	6.458	15.987	-	-	-	-	<b>22.445</b>
<b>4 Altri beni</b>	4.080	13.113	-	-	-	-	<b>17.193</b>

Come già segnalato in precedenza nell'anno 2020 si è proceduto ad una rivalutazione, tramite una perizia giurata di un esperto indipendente, degli Immobili uso terziario siti in Bari a Via Napoli 161 e in Bitonto a Via Planelli. Per maggiori dettagli, si rimanda, al paragrafo "Rivalutazioni dei beni aziendali"

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti include sia gli acconti a fornitori per lavori che alla data del bilancio risultano pari ad euro 27.302.665 sia i Beni concessi in uso in corso di costruzione per € 5.702.362.

In relazione ai **Beni concessi in uso in corso di costruzione** (€ 5.702.363) si riporta quanto segue:

• **Acquisti e lavori – Fornitura n.8 Autobus € 2.773**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 2.773 ed il finanziamento di prossima liquidazione;

• **Acquisti e lavori - Collegamento quartiere San Paolo € 358.356**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 61.458.285 ed il finanziamento ricevuto € 61.099.929;

• **Acquisti e lavori - Collegamento e segnalamento sicurezza aerostazione € 1.604.914**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 81.391.230 ed il finanziamento ricevuto € 79.786.316;

• **Acquisti e lavori - Soppressione P.L. sottopasso via Giovinazzo € 286.420**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per il lavoro suddetti € 4.256.412 ed il finanziamento ricevuto € 3.969.992;

• **Acquisti e lavori - Completamento opere integrative collegamento San Paolo € 417.228**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 8.380.814 ed il finanziamento ricevuto € 7.963.586;



- **Acquisti e lavori programma Quadruplicamento Parco Nord Bari Centrale € 436.800**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 436.800 e il finanziamento di prossima liquidazione;
- **Acquisti e lavori interventi cd. CIPE € 1.305.702**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 1.551.402 e il finanziamento ricevuto € 245.700;
- **Acquisti e lavori prolungamento San Paolo e stazione delle Regioni € 376.624**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 1.116.624 e il finanziamento ricevuto € 740.000;
- **Acquisti e lavori impianto per manutenzione dei rotabili presso officina Bitonto € 80.219**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 679.506 ed il finanziamento ricevuto € 599.288;
- **Acquisti e lavori realizzazione sottopasso per soppressione P.L. Km 16+513 Bitonto S. Spirito € 545.893**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 545.893 e il finanziamento di prossima liquidazione;
- **Acquisti e lavori Realizzazione Piattaforma di Lavaggio treni Bari Scalo € 42.120**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 42.120 e il finanziamento di prossima liquidazione;
- **Acquisti e lavori Interconnessione a Fesca San Girolamo tra le reti FNB e RFI € 241.293**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 241.293 e il finanziamento di prossima liquidazione;
- **Acquisti e lavori Neutralizzazione Freno Emergenza 6 ELT 3 Casse € 4.018**  
L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 4.018 e il finanziamento di prossima liquidazione;

### Commento, immobilizzazioni materiali

Di seguito si fornisce una descrizione delle immobilizzazioni materiali, distinte per categoria.

#### TERRENI E FABBRICATI

I terreni, beni non strumentali, sono stati rivalutati negli anni 2000 e 2003, tenendo conto dell'opportunità di allineare il loro valore contabile a quello di mercato. La Società, all'epoca, procedette, con il supporto di apposita perizia di stima, a rivalutare i valori in bilancio. A seguito delle rivalutazioni si generò un'imposta sostitutiva che venne versata in tre rate così come previsto dalla normativa.

Nel corso dell'esercizio 2018, al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione di valore, la Società ha incaricato un esperto indipendente per la redazione delle relazioni giurate di stima per le attività con vita utile indefinita. Dalle relazioni è emerso che il valore di mercato determinato dall'esperto risultava essere superiore al valore in bilancio. Non ricorrevano pertanto



i presupposti della svalutazione dei cespiti iscritti tra l'attivo.

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha incaricato un esperto indipendente di effettuare due perizie giurate sugli immobili di Bari in Via Napoli 161 e di Bitonto in Via Planelli. Dalle perizie è emerso che il valore per l'Immobile di Bari è pari ad € 4.120.000 e per quello di Bitonto è di € 1.300.000; è stata quindi effettuata una rivalutazione sugli immobili per un importo di € 4.541.439.

La voce pari ad € 18.955.721 è costituita dalle seguenti tipologia di beni:

- terreni pari ad € 12.566.541;
- immobili civili uso abitazione pari ad € 649.930;
- immobili uso terziario pari ad € 5.703.915;
- costruzioni leggere pari ad € 35.334.

### IMPIANTI E MACCHINARI

La voce pari a € 3.423.655 è costituita dalle seguenti tipologie di beni:

- **Impianti e Macchinari**

La voce si riferisce a macchinari minori che al netto del fondo ammortamento ammonta ad € 26.781. La quota di ammortamento è pari ad € 4.309.

- **Impianti e Macchinari Specifici**

- **Treni:** si riferisce a due elettrotreni Stadler modello FLIRT ed un elettrotreno CAF entrato in esercizio nel corso del 2016, tali beni ammontano al netto del fondo ammortamento ad € 2.687.065; la quota di ammortamento è pari ad € 752.288;
- **Carrozze:** si riferisce a cinque carrozze Alstom, che ammontano al netto del fondo ammortamento ad € 340.558; l'ammortamento è pari ad € 112.415; si precisa che il valore dei suddetti beni è pari al 19,35% del costo complessivo, in quanto il restante costo è stato finanziato dalla Regione Puglia.
- **Carri tramoggia:** si riconduce a tre carri che al netto del fondo ammontano a € 33.712, la quota di ammortamento è pari ad € 6.975.
- **Locotrattori:** si riferisce ad un Locotrattore Crab 1500, ad un LOKOM e ad un ad un Locotrattore Crab 2100E. La voce in Bilancio al netto del fondo ammonta a € 335.537, l'ammortamento è pari ad € 46.335.

### ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

La voce al 31/12/2022 pari ad € 4.056.931 ed è costituita dalle seguenti tipologie di beni:

- **Automezzi**

- **Autobus:** pari a € 597.774 al netto del fondo ammortamento; l'ammortamento è pari ad € 205.329;
- **Automezzi di servizio:** pari ad € 11.295 al netto del fondo ammortamento; l'ammortamento è pari ad € 2.293.

- **Attrezzature industriali e commerciali**

- **Ferrovia Bari-Barletta - Macchine e attrezzature:** pari a € 1.259.269 al netto del fondo



ammortamento, l'ammortamento è pari ad € 205.499. Nell'anno ci sono state nuove acquisizioni per € 187.271;

- **Autoservizi - Macchine ed attrezzature:** ammontano al netto del fondo ad € 124.047, l'ammortamento è pari ad € 12.522. Nell'anno ci sono state nuove acquisizioni per € 76.053;
- **Ferrovia Bari-Barletta - Attrezzature beni di terzi in uso:** pari a € 2.064.544 al netto del fondo ammortamento, parametrizzato secondo la residua durata del contratto di Servizio considerato che tali beni, seppur di proprietà della società, non troverebbero utilizzo al di fuori della durata dell'attuale contratto di servizio. Le nuove acquisizioni ammontano a € 356.560, l'ammortamento è pari ad € 220.680.

### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce è costituita dalle seguenti tipologie di beni: mobilio, arredi, macchine d'ufficio elettroniche, sistemi telefonici e casseforti ed è pari a € 334.919, al netto del fondo. Nel corso del 2022 si è incrementata di € 97.054 valore corrispondente alle nuove acquisizioni. Si segnala che l'ammortamento relativo a questa categoria è pari ad € 90.537.

### IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce, pari ad € 33.005.028, si è incrementata principalmente per:

- un acconto contrattuale relativo alla soppressione del P.L. Terlizzi Km 29+555 corrisposto alla Soc. Matarrese per € 1.628.061;
- un acconto contrattuale relativo allo spostamento di un traliccio nel Prolungamento delle Regioni alla Soc. Terna per € 2.000.000;
- due acconti contrattuali all'Alstom Ferroviaria per la fornitura di n. 2 Elettrotreni per € 2.435.600;
- un acconto per l'acquisto di un locomotore dalla Soc. Ferrovie del Gargano per € 400.000.

## Operazioni di locazione finanziaria

Di seguito si espone informativa sul bene oggetto di Leasing (Elettrotreno Stadler).

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	-
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	-
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.668.516
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	145.092



## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore.

La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Gli strumenti finanziari derivati attivi sono iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie qualora in fase di valutazione il fair value sia positivo e si riferiscano a coperture di passività oltre l'esercizio; sono inoltre iscritti al costo di acquisto e ad ogni chiusura di esercizio viene rilevato il relativo fair value.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto di analisi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>					
Costo	11.220.004	40.000	25.000	11.285.004	33.056
Svalutazioni	-	-	-	-	-
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>11.220.004</b>	<b>40.000</b>	<b>25.000</b>	<b>11.285.004</b>	<b>33.056</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	20.000	20.000	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	161.437
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>	<b>161.437</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>					
Costo	11.220.004	40.000	45.000	11.305.004	33.056
Rivalutazioni	-	-	-	-	161.437
Svalutazioni	-	-	-	-	-
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>11.220.004</b>	<b>40.000</b>	<b>45.000</b>	<b>11.305.004</b>	<b>194.494</b>





La voce iscritta in bilancio € 11.220.004 si riferisce alle partecipazioni che la Società detiene nelle Imprese Controllate:

- 51,61% (€ 200.004) nella Ferrotramviaria Engineering SpA;
- 100,00% (€ 11.020.000) nella Trasporto Ferroviari Italiani Srl, costituita a dicembre 2019 mediante il conferimento di 4 Locomotive Bombardier, oggetto di perizia tecnica di stima del valore per € 11.000.000 più ulteriori € 20.000 in denaro necessari per la gestione delle spese della nuova società nel primo periodo di operatività della società. La Trasporti Ferroviaria Italiani è attiva nel business del noleggio del materiale rotabile ad aziende Cargo.

La voce iscritta in bilancio pari ad € 40.000 si riferisce alle partecipazioni che la Società detiene nell'Impresa Collegata: 40% (€ 40.000) nella For.Fer Srl costituita a novembre 2015.

La voce invece iscritta in bilancio pari ad € 45.000 si riferisce alle partecipazioni che la Società detiene nel "Consorzio Ferrovie Pugliesi" per € 15.000 costituito nel mese di marzo 2018 con le Ferrovie del Gargano Srl con attività esterna senza scopo di lucro, per € 10.000 per la partecipazione che detiene nel "Consorzio Astra Rail", per € 10.000 per la quota di ammissione al "Consorzio Eco Industrial Park" e per € 10.000 per quota consortile al "Consorzio Bari Nord".

La voce iscritta nella voce "Strumenti finanziari derivati attivi" si riferisce alla sottoscrizione di un derivato a copertura della variazione del tasso di interesse legato al finanziamento sottoscritto con Unicredit. Di seguito viene illustrata la movimentazione del mark to market (MTM), metodo di valutazione che rappresenta il valore di mercato di un derivato in un certo momento storico.

#### Analisi variazione del Mark to Market (MTM)

Mark to Market	
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	33.056
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	161.437
VALORE DI FINE ESERCIZIO	194.494

#### Introduzione sulle partecipazioni in imprese controllate

La controllata Ferrotramviaria Engineering SpA si occupa principalmente di progettazione di infrastrutture e direzione lavori per la costruzione delle stesse. La società opera principalmente nell'ambito dei lavori finalizzati alla realizzazione di infrastrutture a servizio del business della propria controllante.

La Controllata Trasporti Ferroviari Italiani Srl si occuperà del noleggio a medio e lungo periodo di 4 locomotive Bombardier, destinate al trasporto di merci, è stata costituita il 17 dicembre 2019.

Il seguente prospetto fornisce alcune sintetiche informazioni sull'ultimo bilancio approvato dalle Società controllate ed il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni in bilancio ed il patrimonio netto di spettanza della Società.

**Dettaglio sulle partecipazioni in imprese controllate**

Denominazione	Ferrotramviaria Engineering S.p.A.	Trasporti ferroviari italiani S.r.l.
Città	Roma	Roma
Codice fiscale	00462070582	15536191008
Capitale in euro	310.004	11.020.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	410.246	474.132
Patrimonio netto in euro	2.470.973	12.194.890
Quota di PN posseduta in euro	1.275.269	12.194.890
Quota posseduta in %	51,61 %	100%
<b>VALORE A BILANCIO</b>	<b>200.004</b>	<b>11.020.000</b>

**Introduzione sulle partecipazioni in imprese collegate**

La collegata For.Fer Srl si occupa di attività di formazione relativamente al settore ferroviario. Il seguente prospetto fornisce alcune sintetiche informazioni sull'ultimo bilancio approvato dalla Società collegata ed il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni in bilancio ed il patrimonio netto di spettanza della Società.

Dettaglio sulle partecipazioni in imprese collegate	
Denominazione	For.Fer S.r.l.
Città	Roma
Codice fiscale	13603551006
Capitale in euro	100.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	192.864
Patrimonio netto in euro	1.091.620
Quota di PN posseduta in euro	436.648
Quota posseduta in %	40,00 %
<b>VALORE A BILANCIO</b>	<b>40.000</b>

**Commento, immobilizzazioni finanziarie**

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti anche crediti verso altri, relativi a depositi cauzionali e pari ad € 143.597 (€ 141.529 al 31/12/2021), l'incremento dell'anno è dovuto ad un deposito versato all'IVRI per un'integrazione del fondo cassa relativo alle operazioni di scassetamento delle casse Self.

Le immobilizzazioni finanziarie si sono incrementate principalmente per la rivalutazione del derivato a copertura della variazione del tasso di interesse legato al finanziamento sottoscritto con Unicredit.



## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio. Ai fini della determinazione del costo, la società utilizza il metodo del costo medio ponderato d'acquisto.

Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi.

Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse.

Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

#### Analisi variazione delle rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale Rimanenze
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	8.559.020	<b>8.559.020</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>	1.099.355	<b>1.099.355</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	9.658.375	<b>9.658.375</b>

#### Commento, rimanenze

Le rimanenze sono costituite, principalmente, da materiale di consumo e ricambi acquistati per i nuovi locomotori e destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Non sono presenti fondi svalutazione poiché si tratta di ricambi impiegabili nei normali processi operativi pur avendo la caratteristica della lenta movimentazione.

Nel corso dell'esercizio le rimanenze sono incrementate di euro 1.099.355 per effetto di maggiori acquisizioni di maggiori materiali necessari per la manutenzione del materiale rotabile.

### Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.



I crediti sono iscritti in Bilancio al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il loro valore nominale con una prudenziale svalutazione. I crediti esigibili oltre i 12 mesi sono separatamente esposti in Bilancio. I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.



I principi di riferimento per la contabilizzazione delle imposte anticipate sono descritti nella successiva sezione "Imposte".

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto esemplificativo.

### Analisi delle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Crediti per imposte anticipate	Totale Crediti iscritti nell'attivo Circolante
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	3.475.391	748.823	4.726	4.772.563	9.797.185	1.847.296	<b>20.645.988</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	5.252.606	(60.507)	6.254	(2.282.078)	(2.478.154)	(386.768)	51.351
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	8.727.997	688.316	10.980	2.490.485	7.319.031	1.460.528	<b>20.697.339</b>
Quota scadente entro l'esercizio	8.727.997	688.316	10.980	2.490.485	3.619.031		<b>15.536.809</b>
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-	3.700.00		<b>3.700.000</b>

### Commento, crediti

I crediti verso clienti ammontano ad € 8.727.997 (€ 3.475.391 al 31/12/2021), interamente esigibili entro l'esercizio successivo. Gli stessi sono iscritti al netto di un fondo svalutazione di € 159.377 ritenuto congruo dal management sulla base della valutazione dell'esigibilità delle singole posizioni.

I crediti verso imprese controllate (€ 688.316) si riferiscono al credito verso Ferrotramviaria Engineering SpA derivante dall'applicazione dell'IVA di gruppo per € 617.706, per € 70.610 a partite di natura commerciale verso Engineering.

I crediti verso le imprese collegate per € 10.980 si riferiscono al credito verso For.Fer Srl.

I crediti tributari – entro l'esercizio – si riferiscono principalmente a crediti IVA.

I crediti verso Altri – esigibili entro l'esercizio successivo – si riferiscono principalmente agli incassi da ricevere dalle biglietterie e dalle agenzie che gestiscono la vendita dei titoli di viaggio per conto della società (€ 453.350), a crediti verso la Regione Puglia per € 309.071 a fronte del contributo ristori relativo ai mancati ricavi registrati a causa dell'epidemia Covid-19 nell'esercizio 2020, a crediti verso il Ministero per il Bonus Trasporto (€ 395.632) e a crediti verso RFI per il contributo Cargo (€ 886.816).



I crediti verso Altri – esigibili oltre l'esercizio successivo - sono riconducibili ad un Credito verso Assicurazioni Generali SpA per € 3.700.000 a fronte del saldo da incassare per il rimborso del treno Flirt andato distrutto nel luglio del 2016. Tale credito verrà incassato solo alla chiusura del procedimento giudiziario ancora in corso.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Di seguito si riporta la suddivisione dei crediti per area geografica:

Area Geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.710.824	-	17.173	8.727.997
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	688.316	-	-	688.316
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	10.980	-	-	10.980
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.490.485	-	-	2.490.485
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.460.528	-	-	1.460.528
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.319.031	-	-	7.319.031
<b>Totale Crediti iscritti nell'attivo circolante dell'esercizio</b>	<b>20.680.164</b>	<b>-</b>	<b>17.173</b>	<b>20.697.339</b>

Come si evince dal precedente prospetto solo i crediti nei confronti dei clienti hanno una suddivisione geografica. L'Unico cliente Extra Ue è la Stadler Service AG.

### Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	1.631.545	5.761	<b>1.637.307</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	11.833.927	1.334	<b>11.835.261</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	13.465.472	7.095	<b>13.472.568</b>

### Commento, variazione disponibilità

Il forte incremento delle disponibilità liquide (€ 11.835.261) è da imputarsi prevalentemente agli incassi relativi alla vendita dei biglietti che sono aumentati di circa € 3 Milioni, al Corrispettivo Regionale, relativo ai nuovi contratti sottoscritti, che è aumentato di circa € 6 Milioni e al Contributo per Ristoro da Covid-19 per euro 2.104.872 .



## RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale Ratei e risconti attivi
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	1.289	128.201	<b>129.491</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	13	92.745	<b>92.758</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	1.302	220.946	<b>222.248</b>

I ratei attivi si riferiscono, principalmente, ad interessi attivi mentre i risconti attivi, principalmente, a costi assicurativi, contributivi, di telefonia, di energia elettrica di trazione e illuminazione.

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO****PATRIMONIO NETTO**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di azionisti.

Il capitale sociale ammonta a 5 milioni di euro suddiviso in numero 5 milioni di azioni del valore nominale di un euro cadauna. La riserva legale ammonta ad € 1.581.908, le riserve di rivalutazione ammontano ad € 9.209.270, le altre riserve sono pari ad € 14.055.921 e le riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi sono pari ad € 161.437.

In merito alle riserve esposte in bilancio si fa riferimento ai seguenti prospetti:

Riserve tassate	
Riserva disponibile	9.309.392
Riserva non disponibile per sospensione ammortamenti	4.616.331
Riserve legale	1.581.908
Riserve straordinarie	130.196

**Variazione nelle voci di Patrimonio Netto**

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto esplicativo.

	Capitale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve			Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
				Riserva straordinaria o facoltativa	Varie altre riserve	Totale altre riserve			
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	5.000.000	9.209.270	1.581.908	130.196	14.874.683	15.004.879	-	(948.958)	29.847.100
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente									
• Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
• Altre destinazioni	-	-	-	-	(948.958)	(948.958)	-	948.958	-
Risultato d'esercizio								103.895	103.895
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	5.000.000	9.209.270	1.581.908	130.196	13.925.724	14.055.921	161.437	103.895	30.112.433



**Dettaglio delle varie altre riserve**

Varie altre riserve	
Riserve Disponibili	9.309.392
Riserve Non Disponibili – Sospensione ammortamenti 2020 e 2021	4.616.331
<b>Totale</b>	<b>13.925.724</b>

**Commento variazioni nelle voci di Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto si incrementa per l'utile dell'esercizio 2022 pari ad € 103.895 e per il valore della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (€ 161.437) a fronte della rivalutazione del valore del derivato.

**Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto**

Per favorire una miglior comprensione della disponibilità e l'utilizzo delle singole voci costituenti il patrimonio netto viene di seguito riportata la seguente legenda esplicativa.

**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>CAPITALE</b>	<b>5.000.000</b>	-	-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	9.209.270	A - B - C	9.209.270	-	-
Riserva legale	1.581.908	B	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-
<b>ALTRE RISERVE:</b>					
Riserva straordinaria	130.196	A - B - C	130.196	-	-
Varie altre riserve	13.925.724	A - B - C	9.309.393	2.451.567	-
<b>TOTALE ALTRE RISERVE</b>	<b>14.055.921</b>		<b>9.439.589</b>	-	-
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	161.437	E	161.437	-	-
Utili portati a nuovo	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>30.008.536</b>		<b>18.810.296</b>	<b>2.451.567</b>	-
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			<b>18.810.298</b>		

Legenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci - D per altri vincoli statuari - E altro

L'importo di € 2.451.567 rappresenta le perdite di esercizio del Bilancio 2018 (871.101), del Bilancio 2020 (631.508) e del Bilancio 2021 (948.958) coperte con l'utilizzo delle Altre Riserve.



Di seguito si riporta la movimentazione del patrimonio netto degli ultimi due esercizi:

	Capitale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve				Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
				Riserva straordinaria o facoltativa	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Riserva di copertura per flussi finanziari attesi		
<b>Valore di inizio esercizio 31/12/2020</b>	5.000.000	9.209.270	1.581.909	130.196	15.506.192	15.636.388		(631.509)	<b>30.796.058</b>
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>									
• Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
• Altre destinazioni	-	-	-	-	(631.509)	(631.509)	-	-	-
<b>Altre Variazioni</b>									
• Incrementi									
<b>Risultato d'esercizio</b>								(948.958)	<b>(948.958)</b>
<b>Valore di fine esercizio 31/12/2021</b>	5.000.000	9.209.270	1.581.909	130.196	14.874.683	15.004.879		(948.958)	<b>29.847.100</b>
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>									
• Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
• Altre destinazioni	-	-	-	-	(948.958)	(948.958)			
<b>Risultato d'esercizio</b>								103.895	
<b>Valore di fine esercizio 31/12/2022</b>	5.000.000	9.209.270	1.581.909	130.196	13.925.724	14.055.921	161.437	103.895	<b>30.112.433</b>

## FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni



circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili. Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto economico.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondo per rischi e oneri
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>2.208.450</b>	<b>2.208.450</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>		
• Accantonamento nell'esercizio	-	-
• Utilizzo nell'esercizio	458.834	458.834
• Altre variazioni	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>(458.834)</b>	<b>(458.834)</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	<b>1.749.616</b>	<b>1.749.616</b>

### Commento, fondi per rischi e oneri

Tra i fondi per le Imposte sono iscritte passività per imposte differite per € 1.749.616. L'ammontare è riferito alle imposte differite IRES relative alla quota parte della plusvalenza da conferimento rateizzabile ai sensi dell'art. 86 c. 4 del TUIR e realizzata nel corso dell'esercizio 2019 pari a € 339.349, nonché alle imposte differite IRES ed IRAP relative alla quota degli ammortamenti sospesi nel corso del 2020 pari ad € 1.151.392, nonché alla quota del 2021, sospesa ai sensi dell'art. 1 comma 711 L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) così come modificato dal Decreto Milleproroghe (art. 3 comma 5-*quinqüesdecies* del D.L. 228/2021 e dall'art. 5-*bis* del D.L. Sostegni-*ter*, convertito in L. n. 25/2022, pari ad € 717.710. Nella sezione della presente Nota Integrativa relativa all'esposizione della fiscalità differita, vengono forniti ulteriori dettagli relativi al fondo imposte differite.

Per un dettaglio dei contenziosi attualmente in essere, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità



maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

### Analisi Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Si riassume di seguito la movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

L'ammontare finale riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti.

<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>2.098.509</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>	
Accantonamento nell'esercizio	1.488.701
Utilizzo nell'esercizio	277.048
Altre variazioni	(1.324.320)
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>(112.667)</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	<b>1.985.842</b>

## DEBITI

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di



transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume, inoltre, non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

### Fondi per beni concessi in uso in corso di realizzazione

Si rimanda a quanto descritto nella sezione relativa ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali con riferimento ai costi per beni in uso in corso di realizzazione.

### Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice civile.

Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.

### Variazioni e scadenze dei Debiti

Per le variazioni e le relative scadenze, della voce in oggetto, si rimanda alla successiva tabella.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	16.379.754	4.045.854	20.425.608	14.075.608	6.350.000
Debiti verso altri finanziatori	21.948.701	21.167.844	43.116.545	586.985	42.529.559
Acconti	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	18.652.374	(6.218.614)	12.433.760	12.433.760	-
Debiti verso imprese controllate	4.376.436	134.667	4.511.103	4.511.103	-
Debiti verso imprese collegate	30.650	(27.296)	3.354	3.354	-
Debiti verso Istituti di previdenza sociale	972.567	52.015	1.024.582	1.024.582	-
Debiti tributari	717.069	73.502	790.571	790.571	-
Altri debiti	2.051.100	369.241	2.420.341	2.420.341	-
<b>TOTALE</b>	<b>65.128.654</b>	<b>19.597.213</b>	<b>84.725.867</b>	<b>35.846.307</b>	<b>48.879.560</b>

Di seguito i commenti relativi alle voci più significative:

I **Debiti verso banche** pari ad € 20.425.608 si riferiscono ai rapporti con quattro istituti di credito (Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Bari, Intesa San Paolo e Unicredit) e sono relativi ad anticipazioni bancarie per € 10.634.633, per mutui € 9.460.913. Nei debiti sono



presenti anche gli interessi passivi esigibili a marzo 2023, ma di competenza 2022, per € 330.062 secondo la nuova normativa bancaria (Legge 49/2016).

La variazione del periodo (€ 4.045.854) è relativa, principalmente, alle anticipazioni bancarie con Banca Monte dei Paschi di Siena.

I **Debiti verso altri finanziatori** pari a € 43.116.545 risultano così composti:

• **Entro l'esercizio**

- € 586.985 verso la società Leasing Indipendente SpA per finanziamenti ricevuti negli anni precedenti legati ai contratti di leasing per l'acquisto di n. 2 elettrotreni Stadler modello FLIRT;

• **Oltre l'esercizio**

- € 706.117 verso la società Leasing Indipendente SpA per finanziamenti ricevuti negli anni precedenti legati ai contratti di leasing per l'acquisto di n. 2 elettrotreni Stadler modello FLIRT e il cui completo rimborso è previsto nel 2025;
- € 41.823.443 relativi ai fondi per beni concessi in uso in corso di realizzazione esposti al netto dei lavori eseguiti così come di seguito evidenziato:

▪ **Finanziamento – Fornitura 5 Elettrotreni CIPE € 10.652.535**

L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 10.750.250 e i lavori eseguiti € 97.715;

▪ **Finanziamento – Fornitura 1 Elettrotreno PNRR € 603.500**

L'ammontare si riferisce al finanziamento ricevuto di € 603.500;

▪ **Finanziamento – prolungamento San Paolo Zona Cecilia € 993.599**

L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 24.761.701 e i lavori eseguiti € 23.768.102;

▪ **Finanziamento - Raddoppio Ruvo-Corato € 576.223**

L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 29.898.139 e i lavori eseguiti € 29.321.917;

▪ **Finanziamento – Grande Progetto € 21.528.823**

L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 90.293.849 e i lavori eseguiti € 68.765.026;

▪ **Finanziamento – Sottopasso P.L. Terlizzi Km.29+555,27 € 3.158.657**

L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 3.500.000 e i lavori eseguiti € 341.343;

▪ **Finanziamento - Adeguamento 6 ELT Alstom Coradia 3 casse € 157.412**

La somma indicata è pari alla differenza fra il finanziamento ricevuto per € 207.871 e i lavori eseguiti di € 50.459.40.

▪ **Finanziamento - Fondo PNRR Rinnovo binario Corato Andria € 840.942**

L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 1.200.000 e i lavori eseguiti € 359.056;

▪ **Finanziamento - Fondo PNRR Raddoppio tratta Andria Barletta € 3.254.001**

L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 4.500.000 e i lavori eseguiti € 1.245.999;



▪ **Finanziamento - Fondo PNRR Sostituzione travata metallica Km 1+897 FBB € 57.752**

L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 145.000 e i lavori eseguiti € 87.248;

I **Debiti verso fornitori** pari a euro 12.433.760 possono essere suddivisi fra fornitori per lavori relativi ai beni concessi in uso in corso di realizzazione pari a € 868.514 e altri fornitori operativi per € 11.565.247.

I **Debiti verso imprese controllate** di € 4.511.103 si riferiscono per € 4.425.703 all'attività ingegneristica richiesta alla controllata Ferrotramviaria Engineering SpA e per € 85.400 alla locazione delle locomotive da parte della Trasporti Ferroviari Italiani Srl.

**Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** pari ad € 1.024.582 sono verso INPS, INAIL e PREVINDAPI per la quota da versare ai fondi di categoria.

I **Debiti tributari** pari ad € 790.571 sono composti, principalmente, dalle ritenute su lavoro dipendente e autonomo effettuate a dicembre e che sono state versate nel mese di gennaio.

Gli **Altri Debiti** pari ad € 2.420.341 si riferiscono, prevalentemente, alle ferie maturate e non godute dei dipendenti (€ 1.217.664), ai compensi da riconoscere ad amministratori (€ 132.499) e sindaci (€ 95.000) al contributo cargo da girare alle Compagnie Ferroviarie con le quali la Società collabora (€ 442.314).

### Suddivisione dei debiti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area Geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	20.425.608	-	-	20.425.608
Debiti verso altri finanziatori	43.116.545	-	-	43.116.545
Debiti verso fornitori	12.389.454	-	44.306	12.433.760
Debiti verso imprese controllate	4.511.103	-	-	4.511.103
Debiti verso imprese collegate	3.354	-	-	3.354
Debiti tributari	790.571	-	-	790.571
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.024.582	-	-	1.024.582
Altri debiti	2.420.341	-	-	2.420.341
<b>Totale Debiti</b>	<b>84.681.561</b>	<b>-</b>	<b>44.306</b>	<b>84.725.827</b>

Come si può evincere nel precedente prospetto gli unici debiti con una suddivisione geografica sono quelli relativi ai fornitori.



## RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### Analisi delle variazioni sui ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Altri risconti Passivi	Totale ratei e risconti passivi
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	69.220	3.054.651	<b>3.123.872</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	(34.532)	(521.792)	<b>(556.324)</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	34.688	2.532.860	<b>2.567.548</b>

### Commento informazioni sui ratei e risconti passivi

I Risconti passivi evidenziano principalmente lo storno del contributo regionale su materiale rotabile CAF e sui nuovi autobus per € 2.530.598, tale operazione garantisce la giusta competenza del contributo stesso che viene riscontato in accordo col periodo di ammortamento fiscale del treno CAF e degli autobus.

In base al piano di ammortamento si riferisce che, la quota entro l'esercizio successivo è pari ad € 523.501, la quota oltre l'esercizio successivo è di € 2.007.095 di cui € 203.640 oltre i 5 anni.





## CONTO ECONOMICO

Nel seguito sono commentate le voci di conto economico dell'esercizio 2022 raffrontate, quando necessario, con quelle dell'esercizio precedente.

## VALORE DELLA PRODUZIONE

### Ricavi

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi. I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

I ricavi legati al contratto di Servizio con la Regione Puglia sono registrati secondo quanto previsto contrattualmente, in quattro rate trimestrali.

I ricavi delle prestazioni di servizi (biglietteria) sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate; lo scambio si considera avvenuto quando il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a € 55.232.202, sono aumentati del 21% rispetto a quelli dell'anno 2021 grazie alla continua ripresa dei servizi di TPL dovuta alla riduzione delle misure restrittive legate all'emergenza epidemiologica data COVID-19 che ha segnato gli ultimi due esercizi precedenti.

### Suddivisione dei ricavi e delle prestazioni per categoria di attività

Per un'indicazione sulla suddivisione della voce in oggetto si rimanda al prospetto esemplificativo di seguito riportato.

RICAVI DALLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Ferrovia Bari-Barletta e Corse Automobilistiche	7.214.069
Corrispettivo regionale	47.910.088
Altri ricavi della gestione caratteristica	108.044
<b>Totale</b>	<b>55.232.202</b>



## Suddivisione dei ricavi e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono tutti localizzati in Italia.

### Commento, Valore della produzione

	ANNO 2022	ANNO 2021	Differenza	Variazione
Corrispettivo del contratto di servizio	47.910.088	41.305.536	6.604.552	15,99 %
Proventi di esercizio viaggiatori	7.214.069	4.117.101	3.096.968	75,22 %
Altri ricavi della gestione caratteristica	108.044	113.185	(5.141)	-4,54%
Servizio Merci su RFI	2.920.839	2.111.204	809.635	38,35%
Contributo - L. n. 190/2014 - Dec. Dirett. n. 61/2016	573.224	606.861	(33.637)	-5,54%
Contributo - D.lgs. n. 34 – Rid. Ricavi da Traffico	-	2.413.943	(2.413.943)	-100,00%
Contributo - Formazione	27.473	6.714	20.759	309,19%
Contributo c/impianti	523.501	-	523.501	100,00%
Contributo credito d'imposta per energia elettrica	634.601	-	634.601	100,00%
Altri ricavi	984.527	396.627	587.900	148,22%
Oneri malattia	-	1.077.579	(1.077.579)	-100,00%
Rimborsi assicurativi	2.108	40.576	(38.468)	-94,80%
<b>TOTALE</b>	<b>60.898.478</b>	<b>52.189.326</b>	<b>8.709.149</b>	<b>16,69%</b>

Il corrispettivo riconosciuto dalla Regione Puglia per il Contratto di Servizio è aumentato per € 6.604.552.

I ricavi legati alla vendita di biglietti, sono aumentati del 75,22%. Tali effetti positivi si sono registrati grazie alla continua ripresa dei servizi di TPL dovuta alla riduzione delle misure restrittive legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

I ricavi relativi al servizio merci sono aumentati del 38,35% grazie alla sottoscrizione del contratto con Medway, società controllata dal gruppo MSC.

Quest'anno i contributi regionali in conto impianti che si riferiscono al treno CAF consegnato nel corso dell'anno 2017 e a quelli sugli autobus entrati in esercizio nel corso del 2018, sono stati imputati per un importo pari ad € 523.501.

I contributi in c/esercizio si riferiscono alla L. 190/2014 (Legge di Bilancio 2015) che prevede per le imprese che effettuano servizio ferroviario cargo, un contributo chilometrico. Le risorse sono veicolate sul gestore nazionale dell'infrastruttura (RFI) che, poi, le riconosce alle aziende del settore interessate e che presentano i requisiti richiesti dalla normativa. La società ha registrato nel 2022 il contributo, che sarà incassato entro il quarto bimestre 2023.

Gli altri ricavi, pari ad € 984.527 si riferiscono principalmente a fitti attivi (€ 182.000) a prestazioni tecniche amministrative (€ 145.320) e alla vendita del materiale ferroso (€ 360.447).



## COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi della produzione, pari ad € 59.893.874, hanno subito un incremento del 14,05%.

Il dettaglio delle principali voci è il seguente (per i dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione).

	ANNO 2022	ANNO 2021	Differenza	Variazione
Materiale di consumo e ricambi	5.181.724	3.313.232	1.868.492	56,39%
Manutenzione ordinaria	3.193.736	4.529.297	-1.335.561	-29,49%
Prestazioni di servizio e utenze	14.783.922	10.605.129	4.178.793	39,40%
Assicurazioni	799.371	874.686	-75.315	-8,61%
Servizi appaltati	1.885.072	1.819.124	65.948	3,63%
Godimento beni di terzi	3.369.430	3.601.684	-232.254	-6,45%
Costo del Personale	28.083.411	26.659.429	1.423.982	5,34%
Ammortamenti e svalutazioni	3.103.273	285.300	2.817.973	>100%
Variazione delle rimanenze	-1.099.354	-347.517	-751.837	216,35%
Oneri diversi di gestione	593.290	1.174.198	-580.908	-49,47%
<b>TOTALE</b>	<b>59.893.874</b>	<b>52.514.562</b>	<b>7.379.312</b>	<b>14,05%</b>

- **Materiale di consumo e ricambi** pari ad € 5.181.724 sono notevolmente aumentati del 56,39% (€ 1.868.492) rispetto al 2021. In particolare, le voci che si sono incrementate sono quelle dei ricambi necessari per la manutenzione del materiale rotabile (€ 1.501.469) e dei ricambi per l'armamento ferroviario (€ 487.565), in contrapposizione con il decremento dei ricambi per gli impianti elettrici e di sicurezza (€-454.974);
- **Manutenzione ordinaria** pari a € 3.193.736 sono diminuiti del 29,49% (€ -1.335.561) rispetto al 2021. In particolare, questa diminuzione è dovuta principalmente al passaggio del costo delle manutenzioni ordinarie delle locomotive merci (pari ad € 1.165.327 nel 2021) alla società Trasporti Ferroviari Italiani, società interamente controllata da Ferrotramviaria; si evidenzia inoltre la diminuzione del costo per la manutenzione ordinaria degli immobili e terreni (€ -167.036). Contrariamente, si evidenzia un incremento del costo per la manutenzione degli impianti di segnalamento e sicurezza (€ 225.677);



- **Prestazioni di servizio e utenze** pari a € 14.783.922 sono aumentati del 39,40%, per un importo pari a (€ 4.178.793) rispetto all'anno 2021. Gli incrementi più significativi riguardano le spese per la fornitura di energia elettrica (€ 1.036.337), per l'energia elettrica di trazione (€ 1.838.643), gli aumenti dovuti all'energia sono dovuti al contesto geopolitico del conflitto russo-ucraino, per le manovre ferroviarie del settore merci (€ 95.642), per l'energia di trazione del settore merci (€ 103.273) e per il costo degli alloggi degli agenti del settore merci (€ 72.160);
- **Assicurazioni** pari a € 799.371 sono diminuiti del 8,61% rispetto all'anno precedente (€ -75.315);
- **Servizi appaltati** pari a € 1.885.072 sono aumentati del 3,63% rispetto all'anno precedente (€ 65.948). Tale aumento è dovuto principalmente ai maggiori costi sostenuti per le sanificazioni effettuate sugli immobili (€ 11.257), sul materiale rotabile (€ 47.630) e sui bus (€ 9.590);
- **Godimento beni di terzi** pari ad € 3.369.430 sono diminuiti del 6,45% rispetto all'anno precedente (€ -232.254); Tale decremento è dovuto principalmente ai minori costi per la locazione dei carri merci (€ -466.100);
- **Costo del personale** pari ad € 28.083.411 aumenta del 5,34% (€ 1.423.982) per effetto dell'aumento del numero dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente e dell'aumento degli elementi variabili del costo del lavoro (straordinari, trasferte, indennità ecc.);
- **Ammortamenti e Svalutazioni** pari ad € 3.103.273 sono aumentati di più del 100% rispetto all'anno precedente (€ 2.817.973). Tale incremento è dovuto alla ripresa del costo sospeso degli ammortamenti negli esercizi precedenti;
- **Oneri diversi di gestione** pari ad € 593.290 sono diminuiti del 49,47% per un importo pari a € -580.908 rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è dovuto principalmente alle minori perdite su crediti rispetto all'esercizio precedente (€ -444.453).

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione. Gli oneri finanziari sono generati dagli affidamenti e dagli utilizzi degli stessi nel corso dell'anno, a tassi di mercato in linea con quelli delle Società aventi un rating assimilabile a quello della Ferrotramviaria SpA.

### Dividendi

I dividendi, ai sensi dell'OIC 21, sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o



eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debito

Si rimanda al prospetto di seguito riportato.

	ANNO 2022	ANNO 2021	Differenza
Interessi verso banche e altri istituti finanziari	638.739	732.992	(94.253)
Altri	140.890	174.721	(33.831)
<b>TOTALE</b>	<b>779.629</b>	<b>907.713</b>	<b>(128.102)</b>

### Commento, proventi e oneri finanziari

I **Proventi finanziari** ammontano a € 1.814 e sono costituiti da interessi attivi sui conti correnti, oltre € 42.042 che si riferisce ai proventi da partecipazioni per dividendi incassati nel corso dell'esercizio dalla collegata For.Fer Srl.

Gli **Oneri finanziari** ammontano a complessivi € 779.629, di cui 638.739, sono costituiti principalmente da Interessi passivi verso banche per € 638.739 e € 127.249 per Interessi su contratti di Leasing.

## IMPORTI E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO E COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi delle modifiche all'art. 2427 Codice civile al punto 13 e dell'eliminazione della sezione straordinaria dallo schema di cui al 2425 Codice civile, deve essere inserito un riepilogo dei singoli elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale. Di seguito si riportano delle tabelle a tale scopo.

VOCE DI RICAVO	Importo	Natura
Contributo Credito d'imposta Energia Elettrica	634.601	Eccezionale
<b>TOTALE</b>	<b>634.601</b>	

## IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.



Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

### Commento, imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nel prospetto seguente unitamente ai relativi effetti.

DIFFERENZE TEMPORALI DEDUCIBILI E TASSABILI	IMPOSTE ANTICIPATE	Aliquota	Imposta IRES	Aliquota	Imposta IRAP
	Imponibile				
Quota eccedente di manutenzione (art. 102 c. 6 TUIR)	45.302	24%	10.873	-	-
Utilizzo perdite fiscali (art. 84 c. 1 TUIR)	(1.359.382)	24%	(326.252)	-	-
Rigiro quota eccedente manutenzione esercizi precedenti	(307.453)	24%	(73.789)	-	-
Compensi CdA	10.000	24%	2.400	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>(1.611.533)</b>		<b>(386.768)</b>		-

DIFFERENZE TEMPORALI DEDUCIBILI E TASSABILI	IMPOSTE DIFFERITE	Aliquota	Imposta IRES	Aliquota	Imposta IRAP
	Imponibile				
Rigiro quota ammortamento sospeso (art. 1 c. 711 L. 234/21)	(1.003.332)	24%	(240.800)	4,82%	(48.361)
Rigiro quota plusvalenze esercizi precedenti	(706.977)	24%	(169.674)	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>(1.710.3099)</b>		<b>(410.474)</b>		<b>(48.361)</b>

**Riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale corrente (IRES) al 31/12/2022**

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>268.830</b>	<b>-</b>
Onere fiscale teorico IRES (Aliquota 24%)	-	64.519
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		
	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>268.830</b>	<b>64.519</b>
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Quota eccedente di manutenzioni (art. 102 c.6 TUIR)	45.302	-
Compensi CDA	10.000	-
<b>TOTALE</b>	<b>55.302</b>	<b>-</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Quota Plusvalenza 2019	706.977	-
Quota spese di manutenzioni anni precedenti	(307.453)	-
Utilizzo perdite fiscali (art. 84 c. 1 TUIR)	(1.359.382)	-
Quota ammortamento sospeso (art. 1 c. 711 L.234/2021)	1.003.332	-
<b>TOTALE</b>	<b>43.474</b>	<b>-</b>
<b>Differenze che non si riversano negli esercizi successivi</b>		
Ammortamenti indeducibili	92.087	-
Tributi non deducibili	143.193	-
Costi auto non deducibili art. 164 Tuir	145.732	-
Spese telefoniche non deducibili	63.601	-
Spese vitto e alloggio eccedente art. 95 Tuir comma 3	95.242	-
Interessi passivi indeducibili	-	-
Altre variazioni in aumento	355.837	-
Deduzione spettante IRAP	-	-
Superammortamento	(132.000)	-
Contributi su consumo EE DL 21/2022 e smi	(634.601)	-
Altre variazioni in diminuzione	(156.852)	-
<b>TOTALE</b>	<b>(27.761)</b>	<b>-</b>
Deduzione spettante ACE	(339.845)	-
<b>TOTALE</b>	<b>(339.845)</b>	<b>-</b>
<b>IMPONIBILE IRES (PERDITA FISCALE)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Determinazione dell'imponibile IRAP al 31/12/2022**

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>29.088.014</b>	-
• Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.435.200	-
• Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(634.601)	-
• Contributi INAIL	(284.593)	-
• Costi del personale deducibili	(25.690.306)	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.913.714</b>	-
<b>Onere fiscale teorico (Aliquota 4,82%)</b>	-	<b>188.641</b>
<b>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</b>	-	-
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>	-	-
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	<b>1.003.332</b>	-
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>4.917.046</b>	-
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>	-	<b>237.002</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>	-	<b>6,06%</b>

VOCE DI COSTO	IRES	IRAP
<b>a) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	6.085.538	-
Totale differenze temporanee imponibili	(6.189.078)	(5.482.101)
<b>Differenze temporanee nette</b>	<b>(103.540)</b>	<b>(5.482.101)</b>
<b>b) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	48.557	312.597
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(23.707)	(48.360)
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	<b>24.850</b>	<b>264.237</b>

Sono iscritti Crediti per imposte anticipate complessivi per € 1.460.529, relative alle differenze temporanee deducibili, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che in un arco temporale ragionevole la Società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali differenze. La Società, infatti, già nel corso del 2022 ha potuto utilizzare perdite fiscali pregresse pari ad € 1.359.382, riversando la relativa quota parte delle imposte anticipate rilevate negli esercizi precedenti per un importo pari ad € 326.252.

Risulta iscritto, infine, un Fondo per imposte differite per complessivi € 1.749.616, relativamente alle differenze temporanee imponibili riferite principalmente alla quota degli ammortamenti sospesi nel 2020 ai sensi dell'art.60 del DL 104/2020 e nel 2021 ai sensi dell'art.1 c.711 L.234/2021 (Legge di Bilancio 2022) s.m.i. e che risultano da recuperare nei prossimi esercizi ed alla quota di plusvalenza da conferimento realizzata nel corso dell'esercizio 2019.

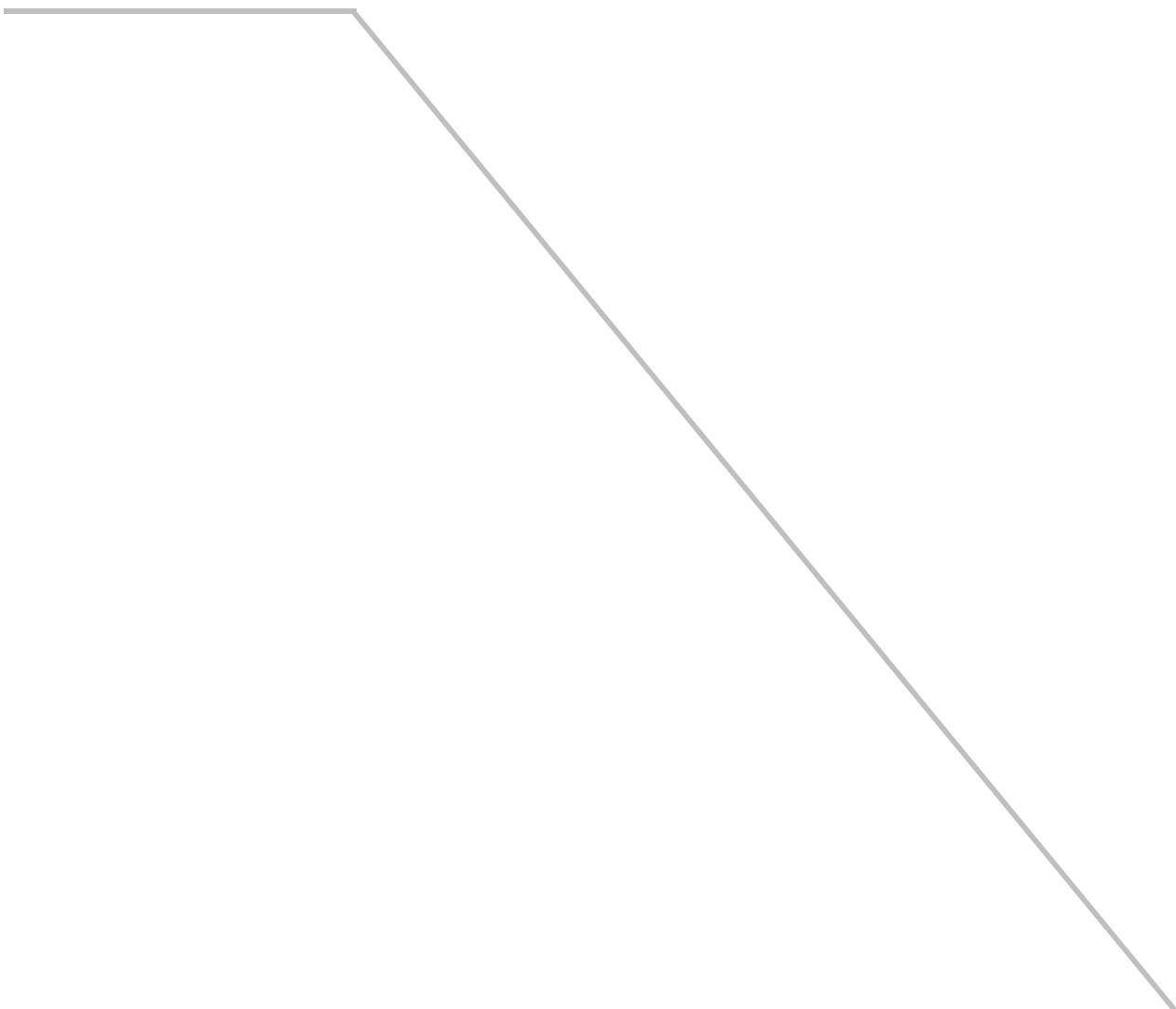




## RENDICONTO FINANZIARIO

Come previsto dal principio contabile OIC 10, il rendiconto finanziario rappresenta parte integrante del Bilancio d'Esercizio come previsto dall'art. 2423 C.C. I flussi oggetto della rappresentazione sono i flussi di disponibilità liquide e tali flussi sono distinti a seconda che si riferiscano all'attività operativa, finanziaria e di investimento. Il Rendiconto finanziario rappresenta oltre la gestione ordinaria, tutti gli effetti derivanti dalle attività legate ai Beni concessi in uso in corso di costruzione.

Il Rendiconto finanziario 2022 evidenzia che le disponibilità liquide finali si sono incrementate di € 11.835.256, in quanto (i) l'attività operativa ha utilizzato cassa per € 4.619.173, (ii) l'attività di investimento ha decrementato cassa per € 8.759.268 e (iii) l'attività di finanziamento ha incrementato cassa per € 25.213.697.





## ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono fornite una serie di informazioni ai fini di un maggior approfondimento sull'attività societaria.

### Cambiamento dei principi contabili

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio in oggetto.

### Crediti e Debiti

La Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato, ove ritenuto non significativo.

## DATI SULL'OCCUPAZIONE

Di seguito si provvede a fornire la media dell'occupazione nel periodo, distinta per categoria di dipendenti:

### Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	13	16	220	290	0	539



### Commento, dati sull'occupazione

Si fa rinvio alle informazioni presenti nella Relazione sulla Gestione.

## COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI A AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Di seguito un prospetto riassuntivo numerico dell'argomento in oggetto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	242.500	95.000

## COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Di seguito un prospetto riassuntivo numerico dell'argomento in oggetto.

	Valore
• Revisione legale dei conti anno 2022	37.000
• Altri servizi di verifica svolti	-
• Servizi di consulenza fiscali	-
• Altri servizi diversi	-
<b>TOTALE</b>	<b>37.000</b>

### Commento, Altre informazioni

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Come già riferito nella Relazione sulla Gestione nel capitolo "La continuità Aziendale" a seguito della D.G.R n. 421 del 30/3/2023 in applicazione dell'art 24 comma 5-bis del DL 4/2022 il servizio di trasporto pubblico automobilistico integrativo e sostitutivo dei servizi ferroviari forniti da Ferrotramviaria alla Regione Puglia è stato prorogato a tutto il **31/12/2026**.

Ad oggi pertanto risultano sottoscritti i contratti per la gestione dell'infrastruttura e per la fornitura di servizi automobilistici sostitutivi e integrativi a tutto il 31/12/2026.

#### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni sono costituiti dal contratto di leasing per un treno FLIRT ed ammontano a € 1.206.765.

Inoltre, è opportuno menzionare le garanzie bancarie prestate per conto della società da MPS in favore della Regione Puglia, il cui valore nominale ammonta al 31/12/2022 ad € 718.965.



Infine, si segnala che beni concessi in uso dalla Regione Puglia utilizzati dalla società ammontano a complessivi € 298.203.487 espresso al costo storico in quanto non soggetti ad ammortamento.

#### **Informativa di trasparenza sulle erogazioni pubbliche alle imprese, prevista dalla L. 124/2017**

Al fine di adempiere agli obblighi di trasparenza previsti dalla Legge, si riporta di seguito il dettaglio **degli importi incassati** da pubbliche amministrazioni, da società da esse controllate o da società a partecipazione pubblica nel corso dell'esercizio in esame:

- contributi di cui all'art. 1 comma 294 L. 190/2014 s.m.i. € 687.544 versati dal Ministero dei Lavori Pubblici e delle Infrastrutture – Contributo traffico Merci trasportate nel corso del 2021;
- credito per contributi Art. 200 comma 2 D.Lgs. – Rilancio n. 34 di € 2.104.872 verso la Regione Puglia – compensazione mancati ricavi tariffari anno 2020;
- credito imposta energia elettrica per € 377.875.

Si riporta di seguito, inoltre, il dettaglio degli importi **contabilizzati e non ancora incassati** da pubbliche amministrazioni da società da esse controllate o da società a partecipazione pubblica nel corso dell'esercizio in esame:

- credito per il contributo di cui Art. 1 comma 294 L. 190/2014 s.m.i. di € 886.616 verso il Ministero dei Lavori Pubblici e delle Infrastrutture – Contributo traffico Merci trasportate nel corso del 2022;
- credito per bonus trasporti di € 395.633 verso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;
- credito per contributi Art. 200 comma 2 D.Lgs. n. 34 – Rilancio di € 309.072 verso la Regione Puglia – compensazione mancati ricavi tariffari anno 2020;
- credito imposta energia elettrica per € 256.725.

Si rileva inoltre che tra le Immobilizzazioni in corso vi sono € 33.005.029 relativi a Beni concessi in uso in corso di costruzione, relativi a progetti i cui costi sostenuti sono superiori rispetto ai finanziamenti ricevuti, mentre tra i debiti verso gli altri finanziatori vi sono € 41.823.443 che rappresentano fondi ricevuti per beni concessi in uso in corso di costruzione, relativi ai progetti per i quali i fondi sono superiori ai relativi costi di realizzazione sostenuti, come già riportato nel paragrafo "Immobilizzazioni Materiali".



Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Roma, 29 maggio 2023

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Antonio Ricco

Sig. Emanuele Maria Pasquini

Dott. Giuseppe Pavoncelli

Dott. Andrea Guglielmone Pasquini

Dott. Marcello Panettoni

Dott. Arturo Castelnuovo

Avv. Antonio D'Alessio





**FERROTRAMVIARIA SPA**

**Bilancio d'esercizio 2022**

**Esercizio n. 86**

**Certificazione**







# Ferrotramviaria S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**EY****Building a better  
working world**EY S.p.A.  
Via Lombardia, 31  
00187 RomaTel: +39 06 324751  
Fax: +39 06 32475504  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Ferrotramviaria S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ferrotramviaria S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Ferrotramviaria S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ferrotramviaria S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ferrotramviaria S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ferrotramviaria S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 giugno 2023

EY S.p.A.



Matteo De Luca  
(Revisore Legale)



**FERROTRAMVIARIA SPA**

**Bilancio d'esercizio 2022**

**Esercizio n. 86**

**Relazione Collegio Sindacale**





## FERROTRAMVIARIA SPA

Sede legale in Roma - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162) • P.E.C. amministrazionefb@legalmail.it  
Capitale Sociale € 5.000.000,00 interamente versato • R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. RM-83839  
Iscrizione Registro Imprese e Codice fiscale n. 00431220581 • Partita I.V.A. n. 00890311004

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

Ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile

All'Assemblea dei Soci della Società Ferrotramviaria S.p.A.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403, comma 1, del Codice Civile

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività ai sensi dell'articolo 2403 primo comma del codice civile; per l'attività di controllo contabile di cui al secondo comma dell'art. 2403 è stato conferito incarico dall'assemblea alla Società di revisione EY SpA.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a nostra conoscenza, le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.



Le attività sopra descritte sono state svolte parzialmente anche a distanza, si ritiene tuttavia che tale modalità non abbia influito negativamente sullo svolgimento delle attività stesse.

In particolare, stante la nostra conoscenza sulla tipologia delle attività svolte e sulla struttura organizzativa della Vostra Società possiamo affermare che:

- nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 l'impatto della diffusione della pandemia da Covid-19 si è decisamente ridotto e ciò ha permesso un sensibile e progressivo riallineamento dell'attività caratteristica della Società e del connesso risultato economico ai livelli degli anni precedenti;
- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono aumentate in termini assoluti (assunzioni-cessazioni) di quindici unità rispetto all'anno precedente;
- la Società ha operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sulla continuità aziendale, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sui fatti e sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a nostra conoscenza, le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo periodicamente incontrato il personale ed i dirigenti della Società di revisione EY SpA e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo inoltre tenuto costanti contatti con l'Organismo di Vigilanza e preso visione delle relazioni emesse dallo stesso, soprattutto in ordine all'aggiornamento ed all'efficacia del modello organizzativo operato anche nel corso del 2022; in relazione a ciò non sono emerse rilevanti criticità rispetto all'implementazione ed attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo fatto valutazioni e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e dall'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.





Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la Vostra Società non ha conferito alla Società di revisione altri incarichi, oltre a quello di revisione legale, che possano comprometterne l'indipendenza.

### Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31/12/2022 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente e tempestivamente comunicato al Collegio Sindacale, nonchè alla Società di revisione EY SpA, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, alla relazione sulla gestione ed al rendiconto finanziario, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il progetto di bilancio evidenzia un utile dell'esercizio, al netto delle imposte, di Euro 103.895.

Non essendo a noi demandata la revisione legale e quindi il controllo analitico di merito del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, anche con riferimento alle evidenze del rendiconto finanziario.

Abbiamo preso atto che l'Organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa e del bilancio tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tali documenti.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della nota integrativa e della relazione sulla gestione anche in merito ai rischi connessi con l'attività sociale ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, emessa in data odierna da EY SpA, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge e segnatamente a quanto previsto dagli articoli 2423, comma 4, e 2423 bis, comma secondo, del codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

### Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della Società capogruppo e la relativa relazione sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle controllate



Ferrotramviaria Engineering SpA e Trasporti Ferroviari Italiani Srl, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della Società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato, come attestato dalla Società di revisione incaricata, è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile, al netto delle imposte, di Euro 297.561.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le Società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.Lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

#### Osservazioni in merito al bilancio ed alla sua approvazione

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione EY SpA, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, emessa in data odierna, che non prevede eccezione alcuna, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all' approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 così come redatto dagli Amministratori ed alla destinazione dell'utile proposta nella Relazione sulla gestione.

Roma, 13 giugno 2023

#### Il Collegio Sindacale

Dott. Stefano Carta

Dott. Giacomo Granata

Dott.ssa Alessandra Marcucci

Rag. Giuliana Roscetti

Dott. Giorgio Marchiani



## FERROTRAMVIARIA SPA

### Deliberazione dell'Assemblea

“ L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Ferrotramviaria S.p.A.

#### **APPROVA**

la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio al 31 dicembre 2022 e prende atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2022.

#### **ACCOGLIE**

la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di esercizio di € 103.895 come segue:

€ 3.895 alla posta “ Riserve disponibili ” nella voce Altre riserve distintamente indicate Varie altre riserve;

€ 100.000 ai Soci a titolo di dividendo pari a € 0,02 ad azione.

#### **RIVOLGE**

un voto di ringraziamento ai Consiglieri di Amministrazione per l'opera svolta nell'interesse della Società, dando agli stessi ampio scarico per il loro operato. ”







**FERROTRAMVIARIA SPA**

[www.ferrovienordbarese.it](http://www.ferrovienordbarese.it)

**Sede legale**

ROMA - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162)

✉ [sede@ferrovienordbarese.it](mailto:sede@ferrovienordbarese.it)

☎ +39 06 8621 0353

**Sede operativa**

BARI - Piazza Aldo Moro, 50/B (70122)

✉ [info@ferrovienordbarese.it](mailto:info@ferrovienordbarese.it)

☎ +39 080 5299111 📠 +39 080 5240713